

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
1	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del d.lgs.174/2016, la Corte dei conti:	ha giurisdizione nei giudizi di conto, di responsabilità amministrativa per danno all'erario e negli altri giudizi in materia di contabilità pubblica	ha giurisdizione nei giudizi di conto, di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non negli altri giudizi in materia di contabilità pubblica	ha giurisdizione esclusivamente nei giudizi di conto	ha giurisdizione esclusivamente nei giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario
2	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del d.lgs.174/2016, sono devoluti alla giurisdizione della Corte dei conti:	i giudizi in materia pensionistica, i giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie e gli altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	i giudizi in materia pensionistica, i giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie, ma non gli altri giudizi nelle materie specificate dalla legge.	esclusivamente i giudizi in materia pensionistica	esclusivamente i giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie
3	Secondo quanto stabilito dall'art. 1 del d.lgs.174/2016, la giurisdizione della Corte dei conti è esercitata:	dai giudici contabili	dai giudici ordinari	dai giudici amministrativi	dai giudici tributari
4	Secondo quanto stabilito dall'art. 2 del d.lgs.174/2016, la giurisdizione contabile assicura una tutela piena ed effettiva secondo i principi:	della Costituzione e del diritto europeo	solo della Costituzione	solo del diritto europeo	del Testo unico sul Pubblico impiego
5	Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del d.lgs.174/2016, il processo contabile attua i principi:	della parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione	derivanti dalle convenzioni internazionali	del diritto civile e del diritto penale	del processo civile
6	"Il giudice contabile e le parti cooperano per la realizzazione della ragionevole durata del processo."	lo stabilisce il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i.	lo prevede la Costituzione	lo prevede il T.U. della Corte dei conti	lo prevede il codice civile
7	"Ogni provvedimento decisorio del giudice e ogni provvedimento del pubblico ministero sono motivati."	lo stabilisce l'art. 5 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i.	lo prevede la Costituzione	lo prevede il T.U. della Corte dei conti	lo prevede il codice civile
8	Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del d.lgs.174/2016, il giudice, il pubblico ministero e le parti:	redigono gli atti in maniera chiara e sintetica	redigono gli atti in maniera chiara, ma non necessariamente sintetica	redigono gli atti in maniera sintetica, ma non necessariamente chiara	non redigono gli atti in maniera chiara e sintetica

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
9	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, gli atti processuali e i registri sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
10	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti del giudice sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
11	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti degli ausiliari del giudice sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
12	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti del personale degli uffici giudiziari sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
13	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti dei difensori sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
14	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti delle parti sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
15	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, i provvedimenti dei terzi sono previsti quali documenti informatici e sono validi e rilevanti a tutti gli effetti di legge?	Si, purché sia garantita la riferibilità soggettiva e l'integrità dei contenuti, in conformità ai principi stabiliti nel decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82	No, in nessun caso	Si, in tutti i casi	solo su autorizzazione del giudice
16	" I giudizi dinanzi alla Corte dei conti sono svolti mediante le tecnologie dell'informazione e della comunicazione."	lo stabilisce il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 e s.m.i.	lo prevede il codice dei contratti pubblici	lo prevede il T.U. della Corte dei conti	lo prevede la normativa sui sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
17	Secondo quanto stabilito dall'art. 6 del d.lgs.174/2016, il pubblico ministero contabile:	può effettuare, in conformità ai decreti di cui al comma 3 del medesimo articolo, le notificazioni degli atti direttamente agli indirizzi di posta elettronica certificata contenuti in pubblici elenchi o registri	non può effettuare, in conformità ai decreti di cui al comma 3, le notificazioni degli atti direttamente agli indirizzi di posta elettronica certificata contenuti in pubblici elenchi o registri	può effettuare le notificazioni degli atti direttamente agli indirizzi di posta elettronica certificata contenuti in pubblici elenchi o registri solo su autorizzazione del Presidente della competente Sezione giurisdizionale	può effettuare le notificazioni degli atti direttamente agli indirizzi di posta elettronica certificata contenuti in pubblici elenchi o registri solo su autorizzazione del Presidente della Corte dei conti
18	Secondo quanto stabilito dall'art. 7 del d.lgs.174/2016, il processo contabile si svolge secondo le disposizioni della Parte II, Titolo III del Codice di giustizia contabile, che:	se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni e ai riti speciali	non si applicano, in alcun caso, alle impugnazioni e ai riti speciali	se non espressamente derogate, si applicano anche alle impugnazioni, ma non ai riti speciali	se non espressamente derogate, si applicano anche ai riti speciali, ma non alle impugnazioni
19	Secondo quanto stabilito dall'art. 8 del d.lgs.174/2016, la giurisdizione contabile è esercitata:	dalle sezioni giurisdizionali regionali, dalle sezioni di appello, dalle sezioni riunite in sede giurisdizionale e dalle sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti	dalle sezioni giurisdizionali regionali, dalle sezioni di appello, dalle sezioni riunite in sede giurisdizionale e dalle sezioni di controllo della Corte dei conti	esclusivamente dalle sezioni giurisdizionali regionali e dalle sezioni di appello	esclusivamente dalle sezioni giurisdizionali regionali
20	Secondo quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs.174/2016, sono organi di giurisdizione contabile di primo grado:	le sezioni giurisdizionali regionali, con sede nel capoluogo di regione, con competenza estesa al territorio regionale	le sezioni giurisdizionali provinciali, con sede nel capoluogo di provincia, con competenza estesa al territorio provinciale	le sezioni giurisdizionali regionali, con sede nel capoluogo di regione, che però non hanno competenza estesa al territorio regionale	le sezioni giurisdizionali provinciali, con sede nel capoluogo di provincia, che però non hanno competenza estesa al territorio provinciale
21	Secondo quanto stabilito dall'art. 9 del d.lgs.174/2016, le sezioni giurisdizionali regionali:	decidono con l'intervento di tre magistrati, compreso il presidente	decidono con l'intervento di due magistrati, compreso il presidente	decidono con l'intervento di tre magistrati, escluso il presidente	decidono con l'intervento di quattro magistrati, compreso il presidente

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
22	Secondo quanto stabilito dall'art. 10 del d.lgs.174/2016, sono organi di giurisdizione contabile di secondo grado:	le sezioni giurisdizionali centrali di appello, con sede in Roma, con competenza estesa al territorio nazionale e la sezione giurisdizionale di appello per la Regione siciliana, con sede a Palermo, con competenza estesa al territorio regionale	le sezioni giurisdizionali centrali di appello, con sede in Roma, con competenza estesa al territorio regionale e la sezione giurisdizionale di appello per la Regione siciliana, con sede a Palermo, con competenza estesa al territorio nazionale	esclusivamente le sezioni giurisdizionali centrali di appello, con sede in Roma, con competenza estesa al territorio nazionale	esclusivamente le sezioni giurisdizionali centrali di appello, con sede in Roma, con competenza estesa al territorio regionale
23	Secondo quanto stabilito dall'art. 10 del d.lgs.174/2016, le sezioni giurisdizionali di appello decidono:	con l'intervento di cinque magistrati compreso un presidente	con l'intervento di sei magistrati compreso un presidente	con l'intervento di cinque magistrati escluso il presidente	con l'intervento di tre magistrati compreso un presidente
24	Chi, all'inizio di ogni anno, fissa i criteri di distribuzione dei giudizi tra le sezioni centrali di appello, nel rispetto del principio di rotazione?	Il Presidente della Corte dei conti	Il Procuratore generale della Corte dei conti	Il Presidente della sezione centrale d'appello	Una commissione costituita dai Presidenti delle sezioni centrali d'appello
25	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti, quali articolazione interna della medesima Corte in sede d'appello:	sono l'organo che assicura l'uniforme interpretazione e la corretta applicazione delle norme di contabilità pubblica e nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione contabile	sono l'organo che assicura l'uniforme interpretazione e la corretta applicazione delle norme di contabilità pubblica, ma non nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione contabile	sono l'organo che assicura l'uniforme interpretazione delle norme di contabilità pubblica, ma non la loro corretta applicazione	sono l'organo che assicura la corretta applicazione delle norme di contabilità pubblica, ma non la loro uniforme interpretazione
26	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti sono presiedute:	dal Presidente della Corte dei conti o da uno dei presidenti di sezione di coordinamento	esclusivamente dal Presidente della Corte dei conti	esclusivamente da uno dei presidenti di sezione di coordinamento	dal Presidente del CSM

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
27	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, alle sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti è assegnato:	un numero di consiglieri determinato all'inizio di ogni anno dal Presidente della Corte dei conti, sentito il consiglio di presidenza	un numero di venti consiglieri	un numero di consiglieri determinato all'inizio di ogni anno dal Presidente della Corte dei conti, senza che debba essere sentito il consiglio di presidenza	un numero di consiglieri determinato all'inizio di ogni anno dal consiglio di presidenza
28	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in sede giurisdizionale decidono:	sui conflitti di competenza e sulle questioni di massima deferiti dalle sezioni giurisdizionali d'appello, dal Presidente della Corte dei conti, ovvero a richiesta del procuratore generale	esclusivamente sui conflitti di competenza deferiti dalle sezioni giurisdizionali d'appello, dal Presidente della Corte dei conti, ovvero a richiesta del procuratore generale	esclusivamente sulle questioni di massima deferite dalle sezioni giurisdizionali d'appello, dal Presidente della Corte dei conti, ovvero a richiesta del procuratore generale	sui conflitti di competenza e sulle questioni di massima deferiti esclusivamente dal Presidente della Corte dei conti
29	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, il collegio delle sezioni riunite in sede giurisdizionale è composto:	dal presidente e da sei magistrati, individuati all'inizio di ogni anno preferibilmente tra quelli in servizio presso le sezioni giurisdizionali di appello, sulla base di criteri predeterminati, predisposti dal Presidente della Corte dei conti sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione	dal presidente e da sette magistrati, individuati all'inizio di ogni anno necessariamente tra quelli in servizio presso le sezioni giurisdizionali di appello, sulla base di criteri predeterminati, predisposti dal Presidente della Corte dei conti sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione	dal presidente e da cinque magistrati, individuati all'inizio di ogni anno preferibilmente tra quelli in servizio presso le sezioni giurisdizionali di appello, sulla base di criteri predeterminati, predisposti dal Presidente della Corte dei conti sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione	dal presidente e da quattro magistrati, individuati all'inizio di ogni anno necessariamente tra quelli in servizio presso le sezioni giurisdizionali di appello, sulla base di criteri predeterminati, predisposti dal Presidente della Corte dei conti sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
30	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in speciale composizione, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica:	decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT	non decidono in unico grado in materia di certificazione dei costi dell'accordo di lavoro presso le fondazioni lirico-sinfoniche
31	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in speciale composizione, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica:	decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT	non decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT	non decidono in unico grado in materia di certificazione dei costi dell'accordo di lavoro presso le fondazioni lirico-sinfoniche
32	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in speciale composizione, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica:	decidono in unico grado in materia di certificazione dei costi dell'accordo di lavoro presso le fondazioni lirico-sinfoniche	non decidono in unico grado in materia di certificazione dei costi dell'accordo di lavoro presso le fondazioni lirico-sinfoniche	non decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT
33	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in speciale composizione, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica:	decidono in unico grado in materia di rendiconti dei gruppi consiliari dei consigli regionali	non decidono in unico grado in materia di rendiconti dei gruppi consiliari dei consigli regionali	non decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
34	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, le sezioni riunite in speciale composizione, nell'esercizio della propria giurisdizione esclusiva in tema di contabilità pubblica:	decidono in unico grado nelle materie di contabilità pubblica, nel caso di impugnazioni conseguenti alle deliberazioni delle sezioni regionali di controllo	non decidono in unico grado nelle materie di contabilità pubblica, nel caso di impugnazioni conseguenti alle deliberazioni delle sezioni regionali di controllo	non decidono in unico grado sui giudizi in materia di piani di riequilibrio degli enti territoriali e ammissione al Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali	non decidono in unico grado in materia di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata dall'ISTAT
35	Secondo quanto stabilito dall'art. 11 del d.lgs.174/2016, il collegio delle sezioni riunite in speciale composizione è composto:	dal presidente e da sei magistrati, in pari numero tra i consiglieri componenti il collegio delle sezioni riunite in sede giurisdizionale e in sede di controllo individuati, sulla base di criteri predeterminati, sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione con decreto presidenziale all'inizio di ogni anno	dal presidente e da due magistrati, in pari numero tra i consiglieri componenti il collegio delle sezioni riunite in sede giurisdizionale e in sede di controllo individuati, sulla base di criteri predeterminati, sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione con decreto presidenziale all'inizio di ogni anno	dal presidente e da quattro magistrati, in pari numero tra i consiglieri componenti il collegio delle sezioni riunite in sede giurisdizionale e in sede di controllo individuati, sulla base di criteri predeterminati, sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione con decreto presidenziale all'inizio di ogni anno	dal presidente e da otto magistrati, in pari numero tra i consiglieri componenti il collegio delle sezioni riunite in sede giurisdizionale e in sede di controllo individuati, sulla base di criteri predeterminati, sentito il consiglio di presidenza e tenendo conto del principio di rotazione con decreto presidenziale all'inizio di ogni anno
36	Secondo quanto stabilito dall'art. 12 del d.lgs.174/2016, le funzioni del pubblico ministero innanzi alle sezioni giurisdizionali regionali sono esercitate:	dal procuratore regionale o da altro magistrato assegnato all'ufficio	dal procuratore generale o da altro magistrato assegnato all'ufficio	esclusivamente dal procuratore regionale	esclusivamente dal procuratore generale
37	Secondo quanto stabilito dall'art. 12 del d.lgs.174/2016, le funzioni del pubblico ministero innanzi alle sezioni riunite e alle sezioni giurisdizionali d'appello della Corte dei conti sono esercitate:	dal procuratore generale o da altro magistrato assegnato all'ufficio	dal procuratore regionale o da altro magistrato assegnato all'ufficio	esclusivamente dal procuratore regionale	esclusivamente dal procuratore generale
38	Secondo quanto stabilito dall'art. 12 del d.lgs.174/2016, a chi spetta il compito di coordinare l'attività dei procuratori regionali?	Al procuratore generale	Al presidente della Corte dei conti	A un qualsiasi magistrato assegnato all'ufficio del procuratore generale	Al Presidente del CSM



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
39	Secondo quanto stabilito dall'art. 15 del d.lgs.174/2016, il difetto di giurisdizione:	è rilevato in primo grado anche d'ufficio	non è rilevato in primo grado anche d'ufficio	nei giudizi di impugnazione, non è rilevato se dedotto con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo implicito, ha statuito sulla giurisdizione	nei giudizi di impugnazione, non è rilevato se dedotto con specifico motivo avverso il capo della pronuncia impugnata che, in modo esplicito, ha statuito sulla giurisdizione
40	Secondo quanto stabilito dall'art. 16 del d.lgs.174/2016, nel giudizio davanti alle sezioni giurisdizionali regionali:	è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile	non è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 41 del codice di procedura civile	è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 4 del codice di procedura civile	è ammesso il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione previsto dall'articolo 14 del codice di procedura civile
41	Secondo quanto stabilito dall'art. 17 del d.lgs.174/2016, quando la giurisdizione è declinata dal giudice contabile in favore di altro giudice, o viceversa, ferme restando le preclusioni e le decadenze intervenute, sono fatti salvi gli effetti processuali e sostanziali della domanda se il processo è riassunto innanzi al giudice indicato nella pronuncia che declina la giurisdizione, entro il termine perentorio di:	tre mesi dalla comunicazione del passaggio in giudicato della sentenza	sei mesi dalla comunicazione del passaggio in giudicato della sentenza	otto mesi dalla comunicazione del passaggio in giudicato della sentenza	dodici mesi dalla comunicazione del passaggio in giudicato della sentenza
42	Secondo quanto stabilito dall'art. 17 del d.lgs.174/2016, le misure cautelari perdono la loro efficacia:	trenta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	venti giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	quaranta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate	sessanta giorni dopo la pubblicazione del provvedimento che dichiara il difetto di giurisdizione del giudice che le ha emanate

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
43	Secondo quanto stabilito dall'art. 18 del d.lgs.174/2016, alla sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente:	sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale, ovvero il fatto dannoso si sia verificato nel territorio della regione; quando il danno è conseguenza di una pluralità di condotte poste in essere in più ambiti regionali la sezione giurisdizionale competente si individua in ragione del luogo della condotta causalmente prevalente	non sono attribuiti giudizi interessanti la regione in materia contabile e pensionistica, attribuiti dalla legge alla giurisdizione della Corte dei conti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
44	Secondo quanto stabilito dall'art. 18 del d.lgs.174/2016, alla sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente:	<p>sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale, ovvero il fatto dannoso si sia verificato nel territorio della regione; quando il danno è conseguenza di una pluralità di condotte poste in essere in più ambiti regionali la sezione giurisdizionale competente si individua in ragione del luogo della condotta causalmente prevalente</p>	<p>non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale, ovvero il fatto dannoso si sia verificato nel territorio della regione; quando il danno è conseguenza di una pluralità di condotte poste in essere in più ambiti regionali la sezione giurisdizionale competente si individua in ragione del luogo della condotta causalmente prevalente</p>	<p>non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali</p>	<p>non sono attribuiti i giudizi sui ricorsi e sulle istanze in materia di pensioni, assegni o indennità civili, militari e di guerra a carico totale o parziale dello Stato o degli enti pubblici previsti dalla legge, quando il ricorrente, all'atto della presentazione del ricorso o dell'istanza, abbia la residenza anagrafica in un comune della regione</p>

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
45	Secondo quanto stabilito dall'art. 18 del d.lgs.174/2016, alla sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente:	sono attribuiti i giudizi sui ricorsi e sulle istanze in materia di pensioni, assegni o indennità civili, militari e di guerra a carico totale o parziale dello Stato o degli enti pubblici previsti dalla legge, quando il ricorrente, all'atto della presentazione del ricorso o dell'istanza, abbia la residenza anagrafica in un comune della regione	non sono attribuiti i giudizi sui ricorsi e sulle istanze in materia di pensioni, assegni o indennità civili, militari e di guerra a carico totale o parziale dello Stato o degli enti pubblici previsti dalla legge, quando il ricorrente, all'atto della presentazione del ricorso o dell'istanza, abbia la residenza anagrafica in un comune della regione	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale, ovvero il fatto dannoso si sia verificato nel territorio della regione; quando il danno è conseguenza di una pluralità di condotte poste in essere in più ambiti regionali la sezione giurisdizionale competente si individua in ragione del luogo della condotta causalmente prevalente	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
46	Secondo quanto stabilito dall'art. 18 del d.lgs.174/2016, alla sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente:	sono attribuiti giudizi interessanti la regione in materia contabile e pensionistica, attribuiti dalla legge alla giurisdizione della Corte dei conti	non sono attribuiti i giudizi sui ricorsi e sulle istanze in materia di pensioni, assegni o indennità civili, militari e di guerra a carico totale o parziale dello Stato o degli enti pubblici previsti dalla legge, quando il ricorrente, all'atto della presentazione del ricorso o dell'istanza, abbia la residenza anagrafica in un comune della regione	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali	non sono attribuiti i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale, ovvero il fatto dannoso si sia verificato nel territorio della regione; quando il danno è conseguenza di una pluralità di condotte poste in essere in più ambiti regionali la sezione giurisdizionale competente si individua in ragione del luogo della condotta causalmente prevalente
47	Secondo quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs.174/2016, a chi sono devoluti i giudizi di responsabilità relativi a fatti dannosi verificatisi all'estero?	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale del Lazio	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale della Lombardia	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale del Piemonte	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale della Toscana
48	Secondo quanto stabilito dall'art. 19 del d.lgs.174/2016, a chi sono devoluti tutti i giudizi pensionistici relativi ai residenti all'estero?	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale del Lazio	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale della Lombardia	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale del Piemonte	Alla competenza della sezione giurisdizionale regionale della Toscana

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
49	Secondo quanto stabilito dall'art. 21 del d.lgs.174/2016, al giudice contabile e al pubblico ministero si applicano le cause e le modalità di astensione previste:	dall'articolo 51 del codice di procedura civile	dall'articolo 52 del codice di procedura civile	dall'articolo 50 del codice di procedura civile	dall'articolo 49 del codice di procedura civile
50	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, al giudice contabile si applicano le cause di ricsuzione previste:	dall'articolo 52 del codice di procedura civile	dall'articolo 50 del codice di procedura civile	dall'articolo 49 del codice di procedura civile	dall'articolo 51 del codice di procedura civile
51	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, la ricsuzione:	si propone, almeno tre giorni prima dell'udienza, con ricorso, quando sono noti i magistrati che prendono parte all'udienza; in caso contrario può proporsi oralmente prima della discussione	si propone, almeno cinque giorni prima dell'udienza, con ricorso, quando sono noti i magistrati che prendono parte all'udienza; in caso contrario può proporsi oralmente prima della discussione	si propone, almeno sei giorni prima dell'udienza, con ricorso, quando sono noti i magistrati che prendono parte all'udienza; in caso contrario può proporsi oralmente prima della discussione	si propone, almeno quattro giorni prima dell'udienza, con ricorso, quando sono noti i magistrati che prendono parte all'udienza; in caso contrario può proporsi oralmente prima della discussione
52	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, il giudice chiamato a decidere sulla ricsuzione:	non è ricsuabile	è sempre ricsuabile	è ricsuabile, se lo stabilisce il Presidente del CSM	è ricsuabile, se lo stabilisce il Presidente del Consiglio di Stato
53	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, chi decide sulla ricsuzione del giudice monocratico?	Il presidente della sezione	Il collegio	Il Presidente del CSM	Il Presidente del Consiglio di Stato
54	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, chi decide sulla ricsuzione di uno dei componenti del collegio?	Il collegio stesso	Il presidente della sezione	Il Presidente del CSM	Il Presidente del Consiglio di Stato
55	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, il giudice, con l'ordinanza che definisce il ricorso per ricsuzione, provvede sulle spese e può condannare la parte che l'ha proposta ad una sanzione pecuniaria:	non superiore a 250 euro	non superiore a 300 euro	non superiore a 550 euro	non superiore a 200 euro
56	Secondo quanto stabilito dall'art. 22 del d.lgs.174/2016, in caso di manifesta inammissibilità o infondatezza del ricorso per ricsuzione, la sanzione pecuniaria è stabilita:	tra un minimo di 500 e un massimo di 1.500 euro	tra un minimo di 800 e un massimo di 1.600 euro	tra un minimo di 1.000 e un massimo di 1.500 euro	tra un minimo di 500 e un massimo di 2.500 euro

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
57	Secondo quanto stabilito dall'art. 23 del d.lgs.174/2016, il giudice:	può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, quando è necessario, da uno o più consulenti	può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, quando è necessario, da un solo consulente	non può farsi assistere, per il compimento di singoli atti né per tutto il processo, da alcun consulente	può farsi assistere, per il compimento di singoli atti o per tutto il processo, quando è necessario, da un numero massimo di due consulenti
58	Secondo quanto stabilito dall'art. 23 del d.lgs.174/2016, l'incarico di consulenza:	può essere affidato a professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile. Possono altresì essere incaricati di svolgere consulenza tecnica gli appartenenti alle strutture e agli organismi di pubbliche amministrazioni. Non possono essere nominati coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio	può essere affidato a coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio. Possono altresì essere incaricati di svolgere consulenza tecnica gli appartenenti alle strutture e agli organismi di pubbliche amministrazioni. Non possono essere nominati professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile	non può essere affidato a professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile. Non possono essere nominati coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio. Possono essere incaricati di svolgere consulenza tecnica esclusivamente gli appartenenti alle strutture e agli organismi di pubbliche amministrazioni	può essere affidato a professionisti iscritti negli albi di cui all'articolo 13 delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile. Possono altresì essere nominati coloro che prestano attività in favore delle parti del giudizio. Non possono essere incaricati di svolgere consulenza tecnica gli appartenenti alle strutture e agli organismi di pubbliche amministrazioni
59	Secondo quanto stabilito dall'art. 24 del d.lgs.174/2016, si applicano al consulente le cause di astensione e di riconsulenza:	previste dagli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile	previste dagli articoli 50 e 50-bis del codice di procedura civile	previste dagli articoli 48 e 49 del codice di procedura civile	previste dagli articoli 53 e 54 del codice di procedura civile
60	Secondo quanto stabilito dall'art. 26 del d.lgs.174/2016, al custode:	sono affidate la conservazione e l'amministrazione dei beni sequestrati	è affidata la conservazione, ma non l'amministrazione dei beni sequestrati	è affidata l'amministrazione, ma non conservazione dei beni sequestrati	non sono affidate la conservazione e l'amministrazione dei beni sequestrati
61	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, nei giudizi davanti alla Corte dei conti:	è obbligatorio il patrocinio di un avvocato, ove non diversamente previsto dalla legge	non è in alcun caso obbligatorio il patrocinio di un avvocato	è facoltativo il patrocinio di un avvocato, ove non diversamente previsto dalla legge	è facoltativo il patrocinio di un avvocato, su autorizzazione del Presidente della sezione giurisdizionale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
62	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, per i giudizi dinanzi alle sezioni di appello e alle sezioni riunite:	è obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori	non è obbligatorio il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori	è obbligatorio il ministero di avvocato, anche se non ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori	è facoltativo il ministero di avvocato ammesso al patrocinio innanzi alle giurisdizioni superiori, su autorizzazione del Presidente della sezione giurisdizionale
63	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, in quali atti deve essere fatta elezione di domicilio nel luogo in cui ha sede il giudice adito?	Nei ricorsi, negli appelli e nelle comparse di risposta	Nei ricorsi e negli appelli, ma non nelle comparse di risposta	Negli appelli e nelle comparse di risposta, ma non nei ricorsi	Nelle comparse di risposta, ma non nei ricorsi e negli appelli
64	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, l'avvocato:	può compiere e ricevere, nell'interesse della parte, tutti gli atti del processo che dalla legge non sono ad essa espressamente riservati	può compiere nell'interesse della parte, ma non ricevere, tutti gli atti del processo che dalla legge non sono ad essa espressamente riservati	può compiere atti che comportano disposizione del diritto controverso, anche se non ne ha ricevuto espressamente il potere	non può compiere né ricevere, nell'interesse della parte, alcun atto del processo che dalla legge non sono ad essa espressamente riservati
65	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, la procura:	può essere sempre revocata e l'avvocato può sempre rinunciare, ma la revoca e la rinuncia non hanno effetto nei confronti dell'altra parte, finché non sia avvenuta la sostituzione dell'avvocato	non può essere in alcun caso revocata e l'avvocato non può in alcun caso rinunciare	può essere sempre revocata e l'avvocato può sempre rinunciare, la revoca e la rinuncia hanno effetto nei confronti dell'altra parte anche se non è avvenuta la sostituzione dell'avvocato	può essere sempre revocata, ma l'avvocato non può sempre rinunciare. La revoca, a differenza della rinuncia, non ha effetto nei confronti dell'altra parte, finché non sia avvenuta la sostituzione dell'avvocato.
66	A norma dell'art. 28 del d.lgs.174/2016, la parte:	può farsi assistere da uno o più avvocati, e anche da un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti nel Codice di giustizia contabile	può farsi assistere da un solo avvocato, e anche da un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti nel Codice di giustizia contabile	può farsi assistere da un solo avvocato, ma non da un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti nel Codice di giustizia contabile	non può farsi assistere da un avvocato, ma può avvalersi della professionalità di un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti nel Codice di giustizia contabile



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
67	A norma dell'art. 30 del d.lgs.174/2016, il pubblico ministero, le parti e i loro difensori:	hanno il dovere di comportarsi con lealtà e probità	non hanno il dovere di comportarsi con lealtà e probità	possono usare espressioni offensive o sconvenienti negli scritti e negli interventi orali pronunciati davanti al giudice	possono usare espressioni offensive o sconvenienti negli interventi orali pronunciati davanti al giudice
68	A norma dell'art. 33 del d.lgs.174/2016, l'uso di quale lingua è prescritto durante tutto il processo?	Della lingua italiana, fatta salva la tutela delle minoranze linguistiche	Sempre della lingua italiana, indipendentemente dalle esigenze di tutela delle minoranze linguistiche	Indifferentemente della lingua italiana o inglese	Di una delle lingue ufficiali dell'UE
69	A norma dell'art. 33 del d.lgs.174/2016, quando deve essere sentito chi non conosce la lingua italiana, il giudice:	può nominare un interprete che, prima di esercitare le sue funzioni, presta giuramento davanti al giudice di adempiere fedelmente il suo ufficio	può nominare un interprete che non ha l'obbligo di prestare giuramento davanti al giudice di adempiere fedelmente il suo ufficio	può nominare un interprete che, soltanto dopo aver esercitato le sue funzioni, presta giuramento davanti al giudice di aver adempiuto fedelmente il suo ufficio	può avvalersi della consulenza di un magistrato che dichiara di conoscere la lingua straniera, pur non avendo alcuna certificazione
70	A norma dell'art. 34 del d.lgs.174/2016, quando occorre procedere all'esame di documenti che non sono scritti in lingua italiana, il giudice:	può nominare un traduttore, il quale, prima di esercitare le sue funzioni, presta giuramento davanti al giudice di adempiere fedelmente il suo ufficio	può nominare un traduttore, il quale non ha l'obbligo di prestare giuramento davanti al giudice di adempiere fedelmente il suo ufficio	non può in alcun caso nominare un traduttore, deve provvedere autonomamente alla traduzione dei documenti	non può autorizzare l'esame di documenti non redatti in lingua italiana
71	A norma dell'art. 35 del d.lgs.174/2016, se nel procedimento deve essere sentita una persona sorda o muta:	le interrogazioni e le risposte possono essere fatte per iscritto	possono essere fatte per iscritto le interrogazioni, ma non le risposte	possono essere fatte per iscritto le risposte, ma non le interrogazioni	non possono essere fatte per iscritto né le interrogazioni, né le risposte

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
72	A norma dell'art. 35 del d.lgs.174/2016, se nel procedimento deve essere sentita una persona sorda o muta:	il giudice, quando occorre, nomina un interprete che, prima di esercitare le sue funzioni, presta giuramento davanti al giudice di adempiere fedelmente il suo ufficio	il giudice non può in alcun caso nominare un interprete	possono essere fatte per iscritto le interrogazioni, ma non le risposte	possono essere fatte per iscritto le risposte, ma non le interrogazioni
73	A norma dell'art. 36 del d.lgs.174/2016, salvo che la legge disponga altrimenti, la citazione indica:	il giudice adito, le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza	il giudice adito, le parti, l'oggetto e le ragioni della domanda, ma non le conclusioni o l'istanza	le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito	le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito, le parti e l'oggetto
74	A norma dell'art. 36 del d.lgs.174/2016, salvo che la legge disponga altrimenti, il ricorso indica:	il giudice adito, le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza	il giudice adito, le parti, l'oggetto e le ragioni della domanda, ma non le conclusioni o l'istanza	le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito	le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito, le parti e l'oggetto
75	A norma dell'art. 36 del d.lgs.174/2016, salvo che la legge disponga altrimenti, la comparsa indica:	il giudice adito, le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza	il giudice adito, le parti, l'oggetto e le ragioni della domanda, ma non le conclusioni o l'istanza	le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito	le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito, le parti e l'oggetto
76	A norma dell'art. 36 del d.lgs.174/2016, salvo che la legge disponga altrimenti, il controricorso indica:	il giudice adito, le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza	il giudice adito, le parti, l'oggetto e le ragioni della domanda, ma non le conclusioni o l'istanza	le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito	le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito, le parti e l'oggetto
77	A norma dell'art. 36 del d.lgs.174/2016, salvo che la legge disponga altrimenti, il precetto indica:	il giudice adito, le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza	il giudice adito, le parti, l'oggetto e le ragioni della domanda, ma non le conclusioni o l'istanza	le parti, l'oggetto, le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito	le ragioni della domanda e le conclusioni o l'istanza, ma non il giudice adito, le parti e l'oggetto
78	A norma dell'art. 37 del d.lgs.174/2016, il processo verbale:	deve contenere l'indicazione delle persone intervenute e delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documenta sono compiuti	deve contenere l'indicazione delle persone intervenute, ma non delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documenta sono compiuti	non deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte	non deve contenere le dichiarazioni ricevute

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
79	A norma dell'art. 37 del d.lgs.174/2016, il processo verbale:	deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte	deve contenere l'indicazione delle persone intervenute, ma non delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documenta sono compiuti	non deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte	non deve contenere le dichiarazioni ricevute
80	A norma dell'art. 37 del d.lgs.174/2016, il processo verbale:	deve contenere le dichiarazioni ricevute	deve contenere l'indicazione delle persone intervenute, ma non delle circostanze di luogo e di tempo nelle quali gli atti che documenta sono compiuti	non deve contenere la descrizione delle attività svolte e delle rilevazioni fatte	non deve contenere le dichiarazioni ricevute
81	A norma dell'art. 37 del d.lgs.174/2016, il processo verbale è sottoscritto:	dal segretario e dal presidente	solo dal segretario	solo dal presidente	da tutti gli intervenuti, compresi il segretario o dal presidente
82	(art. 138 c.g.c.) Le amministrazioni comunicano alla sezione giurisdizionale territorialmente competente	i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale;	i dati identificativi relativi ai funzionari delegati tenuti alla resa di rendiconto amministrativo;	i provvedimenti di nomina relativi agli agenti contabili di fatto;	i provvedimenti di nomina dei funzionari delegati esonerati dalla resa del conto giudiziale;
83	(art. 138 cgc) Una anagrafe degli agenti contabili	è istituita presso la Corte dei conti e tenuta in apposito sistema informativo	è istituita presso la Ragioneria Generale dello Stato e tenuta in apposito sistema informativo	è istituita presso ciascuna Ragioneria territoriale e tenuta in apposito sistema informativo	è istituita presso il Ministero dell'interno e tenuta in apposito sistema informativo

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
84	(art 138 cgc) Nell'anagrafe degli agenti contabili	confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione	confluiscono i conti giudiziari costantemente resi da ciascun agente contabile per ciascuna gestione	confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni con riferimento alle rese di conto effettuate in ciascun esercizio	confluiscono i conti giudiziari delle sole amministrazioni statali, costantemente resi da ciascun agente contabile per ciascuna gestione
85	(art 138 cgc) I conti giudiziari e i relativi atti o documenti	sono trasmessi alla Corte dei conti mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione	sono inseriti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione	sono inseriti nel Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione	sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione
86	(art 138 c.g.c.) All'anagrafe degli agenti contabili possono accedere	le amministrazioni interessate, le sezioni giurisdizionali e le procure territorialmente competenti, secondo modalita' stabilite con decreto del Presidente della Corte dei conti	le sezioni giurisdizionali e le procure territorialmente competenti, secondo modalita' stabilite con decreto del Presidente della Corte dei conti	le amministrazioni interessate, le sezioni giurisdizionali e le procure territorialmente competenti, secondo modalita' stabilite con decreto del Presidente del consiglio dei ministri	le sezioni giurisdizionali e di controllo nonché le procure territorialmente competenti, secondo modalita' stabilite con decreto del Presidente della Corte dei conti
87	(art 139 c.g.c.) Gli agenti che vi sono tenuti presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza	entro il termine di sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	entro il termine di due mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	entro il termine di trenta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	entro il termine stabilito dall'amministrazione con apposito regolamento

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
88	(art 139 c.g.c.) L'amministrazione individua un responsabile del procedimento che, previa parificazione del conto,	lo deposita, unitamente alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione giurisdizionale territorialmente competente	lo sottopone agli organi di controllo interno per il successivo deposito presso la Corte dei conti	lo deposita, unitament alla relazione degli organi di controllo interno, presso la sezione di controllo territorialmente competente.	lo deposita presso la Procura Regionale territorialmente competente
89	Il termine di cinque anni per la prescrizione del diritto al risarcimento del danno per responsabilità contabile, previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 20/1994, decorre ...	Dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso, ovvero - in caso di occultamento doloso del danno - dalla data della sua scoperta	Di norma, dalla data in cui il fatto è stato accertato	Dalla data in cui è iniziato il procedimento per responsabilità	Di norma, dalla data di chiusura del procedimento
90	(art 140 c.g.c.) Il conto giudiziale	munito dell'attestazione di parifica, e' depositato nella segreteria della sezione giurisdizionale competente, che lo trasmette al giudice designato quale relatore dal presidente	munito dell'attestazione di parifica, e' depositato nella segreteria della sezione giurisdizionale competente, che ne dà notizia alla Procura Regionale	munito dell'attestazione di parifica, e' depositato nella segreteria della sezione di controllo territorialmente competente, che lo inserisce nell'apposito sistema informativo	e' depositato nella segreteria della sezione giurisdizionale competente che, ove manchi la parifica, procura l'adempimento
91	(art 140 c.g.c.) la competente procura regionale acquisisce notizia del deposito del conto giudiziale	mediante accesso all'apposito sistema informativo relativo ai conti degli agenti contabili	mediante notifica della Segreteria della Sezione giurisdizionale	mediante notifica dell'organo di controllo interno	mediante comunicazione dell'agente contabile a mezzo posta elettronica certificata
92	(art 140 c.g.c.) I conti giudiziali dei contabili di gestioni della stessa specie	possono essere riuniti in uno o piu' conti riassuntivi a cura dell'amministrazione interessata	sono depositati a corredo del conto dell'agente contabile principale	sono trasmessi al funzionario collettore per la parifica unificata	possono essere riuniti in unico conto principale a cura della Segreteria della sezione giurisdizionale competente

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
93	(art 140 c.g.c.) A norma del codice della giustizia contabile, il conto giudiziale è	idoneo per forma e contenuto a rappresentare i risultati della gestione contabile propria dell'agente	redatto su modello approvato dalla Sezione giurisdizionale territorialmente competente	redatto su modello idoneo a rappresentare le rimanenze finali della gestione	idoneo a rappresentare i contenuti della gestione amministrativa
94	Sotto la denominazione di agenti contabili dell'amministrazione si comprendono, tra gli altri, ...	Consegnatari di generi, oggetti e materie appartenenti allo Stato	Funzionari che stipulano contratti per forniture, trasporti e lavori per conto dello Stato	Soggetti preposti esclusivamente all'accertamento delle entrate dello Stato	Tutti i funzionari della pubblica amministrazione
95	E' sufficiente una colpa lieve dal pubblico impiegato perché possa configurarsi responsabilità amministrativa?	No, occorre il dolo o la colpa grave	Sì, è sufficiente la colpa lieve	No, occorre necessariamente il dolo	Si risponde anche solo per responsabilità oggettiva
96	(art 140 c.g.c.) Il deposito del conto giudiziale	costituisce l'agente dell'amministrazione in giudizio	non costituisce l'agente dell'amministrazione in giudizio	costituisce l'amministrazione dell'agente in giudizio	costituisce il magistrato relatore in giudizio
97	(art 140 c.g.c.) La segreteria della sezione giurisdizionale verifica annualmente	il tempestivo deposito del conto giudiziale	la tempestiva nomina degli agenti contabili interni	il tempestivo deposito del rendiconto amministrativo	il tempestivo versamento delle cauzioni
98	(art 140 c.g.c.) Ai sensi dell'art. 140 del codice di giustizia contabile costituisce l'agente dell'amministrazione in giudizio	il deposito del conto giudiziale	la notifica del conto giudiziale	la spedizione del conto giudiziale	la richiesta del conto giudiziale
99	(art 140 c.g.c.) La segreteria della sezione giurisdizionale, annualmente, nei casi di mancato deposito del conto giudiziale,	tramite elenco anche riepilogativo, comunica l'omissione al pubblico ministero, ai fini della formulazione di istanza per resa di conto	comunica l'omissione al pubblico ministero, a mezzo posta elettronica certificata, ai fini della formulazione di istanza per resa di conto	tramite elenco anche riepilogativo, comunica l'omissione all'organo di controllo interno dell'amministrazione interessata	tramite elenco anche riepilogativo, comunica l'omissione all'amministrazione interessata, ai fini della formulazione di istanza per resa di conto
100	(art 140 c.g.c.) Gli allegati dei conti giudiziali e la correlata documentazione giustificativa della gestione,	non sono trasmessi alla Corte dei conti unitamente al conto, salvo che la Corte stessa lo richieda	sono trasmessi alla Corte dei conti unitamente al conto	sono trasmessi alla Corte dei conti entro sessanta giorni dal deposito del conto	sono trasmessi alla Corte dei conti mediante esclusivamente posta elettronica certificata

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
101	Quali dei seguenti impiegati pubblici svolgono funzioni per le quali il Regolamento di contabilità di Stato attribuisce la denominazione di agente contabile?	Impiegati di qualsiasi amministrazione dello Stato cui sia dato speciale incarico di fare esazioni di entrate di qualunque natura e provenienza	Funzionari preposti all'impegno delle spese dello Stato	Pubblici ufficiali delegati alla stipula dei contratti	Ufficiali roganti che abbiano registrato contratti nulli
102	(art 140 c.g.c.) La documentazione giustificativa dei conti giudiziali è tenuta	presso gli uffici dell'amministrazione a disposizione delle competenti sezioni giurisdizionali territoriali nei limiti di tempo necessari ai fini dell'estinzione del giudizio di conto	presso le competenti sezioni giurisdizionali territoriali per un periodo di almeno tre anni dalla conclusione del giudizio di conto	presso gli uffici dell'amministrazione a disposizione del Pubblico Ministero per dieci anni dall'esercizio di riferimento	presso la competente Ragioneria Territoriale dello Stato fino alla conclusione del giudizio di conto
103	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto è promosso	dal Pubblico Ministero	dal magistrato relatore	dall'amministrazione di appartenenza dell'agente contabile	dalla Ragioneria Generale dello Stato
104	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto è promosso, tra gli altri, nei casi di	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato gli allegati e i documenti giustificativi del conto della sua gestione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio a seguito di licenziamento disciplinare	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio per condanna penale irrevocabile
105	Può la Corte dei conti giudicare sulla responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza?	Sì	Sì, ma solo nel caso in cui il danno sia di ingente entità	No	Sì, ma solo se il danno non è di ingente entità
106	Prevede la legge n. 20/1994 che, qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, ...	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omissso o ritardato la denuncia	Il termine di prescrizione è elevato a dodici anni	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omissso o ritardato la denuncia, ma solo in caso di dolo	Rispondono del danno erariale i soggetti che non hanno omissso né ritardato la denuncia

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
107	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto è promosso, tra gli altri, nei casi di	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto	deficienze accertate dall'amministrazione dopo la presentazione del conto	deficienze accertate dal Pubblico Ministero nel corso del giudizio di conto	deficienze accertate dal magistrato relatore in occasione dell'esame del conto
108	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto è promosso, tra gli altri, nei casi di	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio	presentazione del conto con un ritardo di oltre sessanta giorni dai termini stabiliti per legge o per regolamento	compilazione d'ufficio del conto per ritardo dell'agente contabile	compilazione d'ufficio del conto per estinzione del giudizio
109	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto è promosso, tra gli altri, nei casi di	omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe degli agenti contabili o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe degli agenti contabili o dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)	omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe degli agenti contabili o dal Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE)	omissione del deposito del conto rilevata dal Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) o dalla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)
110	(art 141 c.g.c.) Il giudizio per la resa del conto si propone	con ricorso al giudice monocratico, designato previamente dal presidente della sezione	con ricorso del giudice monocratico designato dal presidente della sezione	con ricorso del Pubblico Ministero, designato previamente dal presidente della sezione	con ricorso alla Sezione nella composizione collegiale previa designazione del relatore da parte del presidente della sezione



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
111	(art 141 c.g.c.) Il ricorso per la resa del conto contiene, tra l'altro,	la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine fissato nel decreto del giudice	la richiesta di applicazione immediata di una sanzione pecuniaria per omesso deposito del conto	la richiesta di applicazione di una sanzione disciplinare per omesso deposito del conto	l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge per omesso deposito del conto
112	(art 141 c.g.c.) In caso di accoglimento del ricorso per la resa del conto il giudice	assegna al contabile un termine perentorio, non inferiore a trenta giorni per il deposito del conto	assegna al contabile un termine ordinatorio, non inferiore a sessanta giorni per il deposito del conto	assegna all'amministrazione un termine perentorio, non superiore a trenta giorni, per la presentazione del conto	assegna al Pubblico Ministero un termine perentorio non inferiore a trenta giorni per la notifica all'agente contabile
113	(art 141 c.g.c.) In sede di giudizio per la resa del conto, decorso inutilmente il termine fissato per il deposito del conto, il giudice	dispone con decreto immediatamente esecutivo la compilazione d'ufficio del conto, a spese dell'agente contabile	applica con sentenza inappellabile una sanzione non inferiore a 1.000 euro a carico dell'agente renitente	dispone con decreto la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero per la citazione in giudizio dell'agente contabile	dispone l'avvio del giudizio di responsabilità amministrativa a carico dell'agente contabile
114	(art 141 c.g.c.) Se risulta che l'agente contabile ha presentato il conto alla propria amministrazione e quest'ultima non lo ha trasmesso e depositato presso la sezione giurisdizionale,	il conto e' acquisito d'ufficio dal giudice che commina la sanzione pecuniaria al responsabile del procedimento	il conto e' dichiarato estinto dal giudice che commina la sanzione pecuniaria al responsabile del procedimento	il conto e' acquisito d'ufficio dal Pubblico Ministero che commina la sanzione pecuniaria al responsabile del procedimento	il conto e' acquisito d'ufficio dal Pubblico Ministero che apre un fascicolo istruttorio a carico del responsabile del procedimento
115	Se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità contabile è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, a norma di quanto dispone la legge n. 20/1994, può condannare ciascuno per la parte che vi ha preso?	Sì	No, deve condannarli solidalmente	No, deve condannarli in parti uguali	Nessuna opzione è corretta

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
116	La responsabilità contabile ...	Si fonda sul maneggio, di diritto o di fatto, del denaro o, in genere, dei valori della P.A.	Si basa sulla diligenza nell'adempimento dei doveri nascenti dal rapporto di servizio, e si riconduce pertanto ai criteri di valutazione della diligenza del debitore nell'adempimento della prestazione (art. 1176 c. c.)	E' altresì denominata responsabilità civile	Si fonda sul maneggio, di diritto e in nessun caso di fatto, del denaro o, in genere, dei valori della P.A.
117	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni della legge 14/1/1994, n. 20, in materia di responsabilità contabile?	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali, la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole	Nel caso di illecito arricchimento del dante causa, in nessun caso il debito si trasmette agli eredi	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali, la responsabilità non si imputa mai a coloro che hanno espresso voto favorevole
118	Nell'accertamento della responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti può sindacare il merito delle scelte discrezionali?	No, lo esclude espressamente l'art. 1 della legge n. 20/1994	Sì, in ogni caso	Sì, limitatamente alle situazioni espressamente previste all'art. 1 della legge n. 20/1994	Sì, limitatamente alle situazioni espressamente previste all'art. 2 della legge n. 30/1989
119	Nel giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici, la responsabilità si estende agli organi politici che in buona fede li abbiano approvati?	No, lo esclude espressamente l'art. 1, comma 1-ter, della L. 20/1994	No, purché non ne abbiano consentito l'esecuzione	Sì, si estende in ogni caso ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati	Sì, purché ne abbiano consentito l'esecuzione
120	(art 142 c.g.c.) Avverso il decreto con cui il giudice monocratico assegna il termine per il deposito del conto	è ammessa l'opposizione dinanzi al collegio	è ammesso l'appello	è ammesso il ricorso alle Sezioni riunite in speciale composizione	è ammesso il reclamo al giudice che ha pronunciato il provvedimento

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
121	(art 29 reg. cont. Gen. St. - r.d. 827/1924) I consegnatari di oggetti e materie	sono personalmente responsabili dei beni ricevuti in custodia, fino a che non ne abbiano ottenuto legale scarico	sono personalmente responsabili dei beni ricevuti in custodia, nei limiti della cauzione prestata mediante garanzia fidejussoria	non sono personalmente responsabili dei beni ricevuti in custodia, salvi i casi di dolo	non sono personalmente responsabili dei beni ricevuti in custodia, salvi i casi di peculato
122	Le sentenze della Corte dei conti sono pronunciate :	in nome del popolo italiano	in nome del Presidente della Repubblica	in nome del Presidente della Corte dei Conti	in nome del Giudice contabile
123	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo nei giudizi sui conti
124	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
125	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
126	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione, anche con rinvio a precedenti cui si intende conformare?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
127	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere il dispositivo?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
128	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere la data della pronuncia?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
129	Le sentenze della Corte dei conti devono contenere la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore?	Sì	No	Solo su espressa richiesta di una delle parti	Solo in alcuni casi
130	Se manca il dispositivo, le sentenze della Corte dei conti sono nulle?	Sì	No	no, se c'è la sottoscrizione del presidente del collegio	Solo in alcuni casi
131	Se mancano la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore, le sentenze della Corte dei conti sono nulle?	Sì	No	no, se comunque è espresso il dispositivo	Solo in alcuni casi

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
132	Se manca l'indicazione del giudice che ha pronunciato, le sentenze della Corte dei conti sono nulle?	Sì, se non risulta dal verbale di udienza	No	Sì, sempre	Solo in alcuni casi
133	Se mancano il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati, le sentenze della Corte dei conti sono nulle?	Sì, se non risultano dal verbale di udienza	No	Sì, sempre	Solo in alcuni casi
134	Se manca la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione, le sentenze della Corte dei conti sono nulle?	Sì, se non risultano dal verbale di udienza	No	Sì, sempre	Solo in alcuni casi
135	Se manca la data della pronuncia, le sentenze della corte dei conti sono nulle?	Sì, se non risultano dal verbale di udienza	No	Sì, sempre	Solo in alcuni casi
136	Le sentenze della corte dei conti sono nulle:	se manca il dispositivo	se manca l'indicazione del luogo in cui è avvenuta la pronuncia	se manca la documentazione relativa alle memorie presentate	Nessuna delle altre risposte è corretta
137	Le sentenze della corte sono nulle se manca e non risulta dal verbale di udienza:	Tutte le altre risposte sono esatte	il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione	la data della pronuncia
138	(art 32 reg. cont. Gen. St. - r.d. 827/1924) Non devono rendere il conto giudiziale	coloro che hanno in consegna mobili di ufficio per solo debito di vigilanza	coloro che hanno in consegna mobili di ufficio per solo debito di custodia	gli agenti contabili secondari	coloro che hanno in consegna titoli azionari
139	(art 628 reg. cont. Gen. St. - r.d. 827/1924) Di regola, la base di ogni conto in materie consiste	negli inventari visti e verificati dall'amministrazione	negli inventari visti e verificati dalla Corte dei conti	negli inventari visti dall'amministrazione e verificati dalla Guardia di Finanza	negli inventari visti dalle competenti ragionerie e verificati dalla Corte dei conti
140	(art. 137 C.G.C.) La Corte dei conti giudica sui conti	degli agenti contabili dello Stato e delle altre pubbliche amministrazioni secondo quanto previsto a termine di legge;	degli agenti contabili dello Stato;	degli agenti contabili delle pubbliche amministrazioni centrali;	degli agenti contabili di diritto;
141	"La Corte dei conti ha giurisdizione nei giudizi di conto, di responsabilità amministrativa per danno all'erario e negli altri giudizi in materia di contabilità pubblica." Tale affermazione è contenuta:	nell'art.1 comma 1 del Codice di giustizia Contabile	nell'art.2 comma 1 del Codice di giustizia Contabile	nell'art.3 comma 1 del Codice di giustizia Contabile	nell'art.4 comma 1 del Codice di giustizia Contabile

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
142	Quali sono gli organi di giurisdizione contabile di primo grado?	Le sezioni giurisdizionali regionali	Le sezioni giurisdizionali centrali di appello	Le sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti	Le sezioni contabili regionali
143	La giurisdizione contabile si determina:	con riguardo alla legge vigente e allo stato di fatto esistente al momento della proposizione della domanda, e non hanno rilevanza rispetto ad essa i successivi mutamenti della legge o dello stato medesimo	con riguardo alla legge vigente e allo stato di fatto esistente al momento della proposizione della domanda, hanno comunque rilevanza rispetto ad essa i successivi mutamenti della legge o dello stato medesimo	con riguardo alla legge vigente e allo stato di fatto esistente e futuro e hanno rilevanza rispetto ad essi i successivi mutamenti della legge o dello stato medesimo	con riguardo alla legge vigente e allo stato di fatto esistente al momento dell'accadimento dei fatti
144	Sono attribuiti alla sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera a del codice di giustizia contabile e successive modifiche:	i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte in materia di contabilità pubblica riguardanti i tesorieri e gli altri agenti contabili, gli amministratori, i funzionari e gli agenti della regione, delle città metropolitane, delle province, dei comuni e degli altri enti locali nonché degli enti regionali	i giudizi di conto e di responsabilità e i giudizi a istanza di parte riguardanti gli agenti contabili, gli amministratori, i funzionari, gli impiegati e gli agenti di uffici e organi dello Stato e di enti pubblici aventi sede o uffici nella regione, quando l'attività di gestione di beni pubblici si sia svolta nell'ambito del territorio regionale	i giudizi sui ricorsi e sulle istanze in materia di pensioni, assegni o indennità civili, militari e di guerra a carico totale o parziale dello Stato o degli enti pubblici previsti dalla legge, quando il ricorrente, all'atto della presentazione del ricorso o dell'istanza, abbia la residenza anagrafica in un comune della regione	altri giudizi interessanti la regione in materia contabile e pensionistica, attribuiti dalla legge alla giurisdizione della Corte dei conti
145	Il giudice contabile può farsi assistere, quando è necessario e per il compimento di singoli atti o per tutto il processo:	da uno o più consulenti	da un solo consulente	da un collegio di consulenti composto da 3 membri	da un collegio di consulenti composto da 5 membri

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
146	La denuncia di danno erariale contiene:	una precisa e documentata esposizione dei fatti e delle violazioni commesse, l'indicazione ed eventualmente la quantificazione del danno, nonché, ove possibile, l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio	una precisa e documentata esposizione dei fatti e delle violazioni commesse, obbligatoriamente la quantificazione del danno, nonché, ove possibile, l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio	una precisa e documentata esposizione dei fatti e delle violazioni commesse, obbligatoriamente la quantificazione del danno, nonché, a pena di nullità l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio	una precisa e documentata esposizione dei fatti e delle violazioni commesse, l'indicazione ed eventualmente la quantificazione del danno, nonché, obbligatoriamente l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio
147	Ai sensi dell'art.60 comma 5 del codice di giustizia contabile e successive modifiche, ai soggetti che non aderiscono senza giustificato motivo alla convocazione del pubblico ministero è applicata una sanzione pecuniaria inflitta dalla sezione su richiesta del pubblico ministero:	non inferiore a 100 euro e non superiore a 1.000 euro	non inferiore a 500 euro e non superiore a 1.000 euro	non inferiore a 500 euro e non superiore a 1.500 euro	non inferiore a 200 euro e non superiore a 2.000 euro
148	(art. 138 C.G.C.) E' istituita, ex art.138 C.G.C., e tenuta in apposito sistema informativo una anagrafe degli agenti contabili	presso la Corte dei conti;	presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;	presso il Ministero dell'Economia e Finanze;	presso le Regioni;
149	(art.138 C.G.C.) Ai sensi dell'art. 138 C.G.C., i dati identificativi degli agenti contabili sono comunicati alle sezioni giurisdizionali territorialmente competenti	dalle amministrazioni;	dagli agenti contabili;	dalle amministrazioni e dagli agenti contabili;	dalle ragionerie territoriali dello Stato del M.E.F.
150	(art. 139 C.G.C.) Gli agenti contabili presentano il conto giudiziale	all'amministrazione di appartenenza;	alla Corte dei conti;	all'amministrazione di appartenenza e alla Corte dei conti;	alla ragioneria territoriale dello Stato;
151	(art. 139 C.G.C.) I conti vengono depositati presso la sezione giurisdizionalmente competente:	unitamente alla relazione degli organi di controllo interno;	unitamente alla relazione dell'agente contabile;	unitamente alla relazione del responsabile del procedimento;	unitamente alla relazione del responsabile finanziario dell'amministrazione;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
152	(art. 139 C.G.C.) Ai fini della presentazione dei conti, l'amministrazione individua un responsabile del procedimento	che deve espletare la fase di verifica o controllo amministrativo;	che deve redigere una relazione sui conti;	che sottoscrive i conti unitamente all'agente contabile;	che si limita a trasmetterli alla Corte dei conti;
153	(art.140 C.G.C.) L'agente contabile è costituito in giudizio	mediante il deposito del conto presso la Segreteria della sezione giurisdizionale competente;	mediante ricorso presso la Segreteria della sezione giurisdizionale competente;	mediante atto di citazione del Procuratore regionale della Corte dei conti;	mediante il deposito del conto presso l'amministrazione di appartenenza;
154	(art.140 C.G.C.) Possono essere riuniti in uno o più conti riassuntivi a cura dell'amministrazione interessata	i conti giudiziari dei contabili di gestioni della stessa specie;	tutti i conti della stessa amministrazione;	i conti per i quali sia fatta richiesta dal magistrato relatore;	i conti per i quali sia fatta richiesta dal presidente della Sezione giurisdizionalmente competente;
155	(art.140 co.2 C.G.C.) I conti giudiziari, a norma del codice di giustizia contabile, possono essere compilati e depositati	anche mediante modalità telematiche;	esclusivamente mediante modalità telematiche;	esclusivamente tramite SIRECO;	esclusivamente tramite PEC;
156	(art.74 R.D. n.2440/1923) Le competenti Ragionerie centrali e territoriali dello Stato ove non abbiano nulla da osservare sui conti giudiziari erariali esaminati	appongono la dichiarazione di aver eseguito il riscontro e li trasmettono alla Corte dei conti;	non appongono alcuna dichiarazione e li trasmettono alla Corte dei conti;	appongono la dichiarazione di aver eseguito il riscontro e non li trasmettono alla Corte dei conti;	restituiscono i conti alle Amministrazioni;
157	(art. 629 R.D. n.827/1924) La Corte dei conti nel giudizio dei conti a materia	non giudica sul valore degli oggetti;	giudica sul valore degli oggetti;	giudica esclusivamente basandosi sul prezzo di acquisto degli oggetti;	deve necessariamente richiedere una consulenza tecnica per stabilire il valore degli oggetti;
158	(art. 178 R.D. 827/1924) Sono agenti contabili dello Stato	gli agenti della riscossione o esattori, gli agenti pagatori o tesorieri, gli agenti consegnatari;	esclusivamente gli agenti della riscossione o esattori;	esclusivamente gli agenti pagatori o tesorieri;	esclusivamente gli agenti consegnatari;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
159	(C. Cost. nn.114/1975 e 292/2001) Il necessario e obbligatorio controllo della Corte dei conti sulle gestioni e l'utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche attraverso il giudizio di conto	è un principio generale rinvenibile nel nostro ordinamento giuridico come sottolineato dalla Corte Costituzionale;	non è un principio generale rinvenibile nel nostro ordinamento giuridico;	è previsto espressamente nel TUEL;	è previsto espressamente nella CEDU;
160	(art.141, co.2 C.G.C.) Il giudizio per la resa del conto si propone	con ricorso del P.M. al giudice monocratico, designato previamente dal presidente della sezione;	con istanza del P.M. al giudice monocratico designato previamente dal presidente della sezione;	con atto di citazione del P.M. al giudice monocratico designato previamente dal presidente della sezione;	con invito del P.M. al giudice monocratico previamente designato dal presidente della sezione;
161	Quale art. della Costituzione attribuisce alla Corte dei Conti funzioni giurisdizionali nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge?	103	105	102	100
162	(art.141, co.1 e 2 C.G.C.) Il giudizio per la resa del conto è promosso con atto	del P.M. al giudice monocratico, designato previamente dal Presidente della sezione;	del Presidente della sezione giurisdizionale della Corte dei conti territorialmente competente;	del giudice monocratico previamente designato dal Presidente della sezione;	del Presidente della sezione regionale di controllo della Corte dei conti territorialmente competente;
163	(art.144, co.1 C.G.C.) Il giudizio per resa di conto è definito	con sentenza non appellabile, immediatamente esecutiva;	con decreto;	con ordinanza;	con sentenza non definitiva;
164	(art.144, co. 2 C.G.C.) La sentenza che definisce il giudizio per resa di conto è comunicata, a cura della segreteria,	all'agente contabile, all'amministrazione da cui dipende e al P.M.;	esclusivamente all'agente contabile;	esclusivamente all'amministrazione da cui dipende l'agente contabile;	esclusivamente al P.M.;
165	(art.145, co.1 C.G.C.) Il conto giudiziale depositato presso la sezione giurisdizionale della corte dei conti è assegnato	a un giudice designato previamente quale relatore;	al funzionario incaricato della revisione dei conti;	al presidente della sezione giurisdizionale;	al presidente della sezione regionale di controllo;
166	(art.145, co.2 C.G.C.) Le priorità cui dovranno attenersi i magistrati relatori nella pianificazione dell'esame dei conti, sono stabilite, all'inizio di ciascun anno	con decreto del Presidente di ciascuna sezione giurisdizionale regionale;	con decreto del Presidente della Corte dei conti;	con sentenza delle Sezioni Riunite;	con delibera di indirizzo adottata dalla Sezione delle autonomie;



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
167	(art.145 co.4 C.G.C.) La relazione del magistrato designato quale relatore sul conto giudiziale conclude	o per il discarico del contabile, o per la condanna del medesimo, o per la rettifica dei resti, o per la declaratoria di irregolarità, ovvero per gli altri provvedimenti interlocutori che il relatore giudichi opportuni;	solo per il discarico del contabile;	solo per la condanna del contabile;	solo per la rettifica dei resti;
168	(art.145 co.3 C.G.C.) Il giudice relatore sui conti giudiziali, con richiesta interlocutoria o "foglio di rilievo"	può acquisire notizie, chiarimenti sulle contabilità esaminate e/o richiedere la correzione di errori materiali;	non può mai chiedere chiarimenti;	non può mai acquisire notizie sulle contabilità esaminate;	non può mai richiedere la correzione di errori materiali;
169	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta:	la Corte dei conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza	nel giudizio di responsabilità, fermo restando il potere di riduzione, non può tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione di appartenenza, o da altra amministrazione, o dalla comunità amministrata in relazione al comportamento degli amministratori o dei dipendenti pubblici soggetti al giudizio di responsabilità	nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della P.A. derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria, pari alla somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente	nessuna delle altre risposte è corretta

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
170	Con riferimento ai giudizi di responsabilità dei funzionari e degli impiegati pubblici, l'art. 1 della l. n. 20/1994 rubricato "Azione di responsabilità" ha introdotto delle importanti novità in merito a tali giudizi. Indicare quale affermazione in merito è corretta.	Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso	Nei giudizi di responsabilità aventi ad oggetto atti o fatti di cui al comma 1-sexies (danno all'immagine della P.A.), il sequestro conservativo non è mai ammesso	Qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, rispondono del danno erariale i soggetti che hanno ommesso o ritardato la denuncia. In tali casi, l'azione è proponibile entro tre anni dalla data in cui la prescrizione è maturata	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo, ferma restando l'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali
171	(art.146 co.2 C.G.C.) Il presidente ordina la trasmissione della relazione sul conto giudiziale al pubblico ministero	ove non dissenta con le conclusioni del magistrato relatore;	senza esprimere il proprio avviso;	anche ove dissenta con le proposte del magistrato relatore;	solo con proprio decreto motivato;
172	La corte dei conti può giudicare sulla responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza?	Si	No	Si, ma solo nel caso in cui il danno sia di ingente entità	Nessuna delle altre risposte è corretta
173	(art.140 co.2 C.G.C.) Che cosa è il conto giudiziale?	E' il documento, idoneo per forma e contenuto, a rappresentare i risultati della gestione contabile propria dell'agente;	E' il risultato finale del giudizio di conto;	È l'atto finale di rendicontazione dei pubblici funzionari;	E' un provvedimento sottoposto alla procedura giurisdizionale presso la Corte dei conti;
174	(art. 140 C.G.C.) Il conto presentato dall'agente contabile viene definito giudiziale perché	va sottoposto alla procedura giurisdizionale presso la Corte dei conti;	va sottoposto al giudizio dell'Amministrazione di appartenenza dell'agente contabile;	è redatto con "giudizio";	va sottoposto alla procedura giurisdizionale presso il T.A.R.;
175	(artt. 178 R.D.827/1924 e 233 TUEL) Si distingue tra agenti contabili a danaro e a materia	secondo la natura dei beni avuti in gestione;	secondo lo scopo della gestione;	secondo la natura del rapporto di servizio tra il contabile e l'amministrazione;	secondo il titolo in base al quale sono posseduti i beni avuti in gestione;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
176	(artt. 178 R.D.827/1924 e 233 TUEL) Premessa la distinzione tra agenti contabili a denaro e a materia secondo la natura dei beni avuti in gestione, sono agenti contabili a danaro	agenti della riscossione, pagatori, consegnatari aventi in custodia denaro;	esclusivamente agenti della riscossione;	esclusivamente agenti pagatori;	esclusivamente consegnatari aventi in custodia denaro;
177	( art.146 co.2 C.G.C.) A seguito della trasmissione della relazione di scarico dell'agente contabile al P.M., quest'ultimo	esprime il proprio avviso entro il termine perentorio di 30 giorni;	non deve esprimere alcun avviso;	chiede che sia fissata l'udienza di discussione;	esprime il proprio avviso entro il termine di 2 mesi;
178	(art.146 co.3 C.G.C.) Se il P.M. esprime avviso favorevole al scarico dell'agente contabile l'approvazione del conto giudiziale è data	dal Presidente della sezione giurisdizionale;	dal relatore sui conti giudiziali;	dal Presidente della sezione regionale di controllo;	dallo stesso P.M.;
179	(art.146 co.3 C.G.C.) Se il P.M. esprime avviso favorevole al scarico dell'agente contabile l'approvazione del conto giudiziale è data dal presidente della sezione giurisdizionale	con decreto;	con ordinanza;	con sentenza;	con sentenza non definitiva;
180	(art.146 co.5 C.G.C.) Il decreto di scarico è comunicato	all'agente contabile per il tramite dell'Amministrazione da cui dipende e al pubblico ministero;	solo all'agente contabile;	solo all'Amministrazione da cui dipende l'agente contabile;	solo al pubblico ministero;
181	(art.146, co.4 C.G.C.) Il decreto di scarico di conti successivi resi dallo stesso agente o prodotti da più contabili della stessa amministrazione o riguardanti gestioni contabili omogenee	può anche essere collettivo;	deve essere necessariamente collettivo;	non può mai essere collettivo;	deve essere reso per ogni singola gestione contabile;
182	n agente dello Stato, che sia agente contabile di fatto, è soggetto a responsabilità contabile?	Sì, sempre, e il giudice competente è la Corte dei Conti	Sì, sempre, e il giudice competente è la Ragioneria generale dello Stato	No, mai, in quanto non è legato alla Pubblica Amministrazione da un rapporto di impiego e di contratto	No, mai, in quanto solo gli agenti dello Stato di diritto hanno l'obbligo di rendiconto
183	L'art. 1 della legge 20/1994 prevede che la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con:	dolo o colpa grave	solo dolo	dolo, colpa o negligenza	dolo eventuale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
184	(art.147, co.1 C.G.C.) Il giudice designato per l'esame del conto deposita la relazione	presso la segreteria della sezione giurisdizionale;	presso la segreteria della procura regionale;	presso la segreteria della sezione regionale di controllo;	presso l'amministrazione da cui dipende l'agente contabile;
185	(art.147, co.2 C.G.C.) Nei casi in cui la relazione del magistrato relatore sul conto concluda per il diniego del discarico dell'agente contabile	il presidente fissa con decreto l'udienza per la discussione del giudizio;	il p.m. propone istanza di fissazione di udienza per la discussione del giudizio;	l'agente contabile propone istanza di fissazione di udienza per la discussione del giudizio;	l'amministrazione da cui dipende il contabile propone istanza di fissazione di udienza per la discussione del giudizio;
186	(art.147, co.2 C.G.C.) Nei casi in cui non possa provvedersi al discarico dell'agente contabile il presidente fissa con decreto l'udienza per la discussione del giudizio	assegnando un termine per il deposito di memorie e documenti e delle conclusioni del p.m.;	senza assegnare un termine per il deposito di memorie e documenti e delle conclusioni del p.m.;	assegnando un termine per il solo deposito delle conclusioni del p.m.;	assegnando un termine per il solo deposito di memorie e documenti da parte dell'agente contabile;
187	(art.147, co.3 C.G.C.) Per i conti non resi dall'agente contabile e compilati d'ufficio	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
188	Se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate:	le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso	le responsabilità complessive, condanna ciascuno in solido	le singole responsabilità, condanna ciascuno in solido	le singole responsabilità, demanda al giudice ordinario la condanna
189	(art.147, co.3 C.G.C.) Per i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attenenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
190	Secondo quanto stabilito dall'art. 1-quater della legge 20/1994 e s.m.i. in tema di azione di responsabilità, se il fatto dannoso è causato da più persone, la Corte dei Conti:	valuta le singole responsabilità e condanna ciascuno per la parte che vi ha preso	accertata la responsabilità, condanna tutti coloro che hanno causato il fatto dannoso in modo eguale	valuta le singole responsabilità e rimette il giudizio al TAR competente	valuta le singole responsabilità e rimette il giudizio al Consiglio di Stato
191	Ai sensi dell'art. 1-ter della legge 20/1994, relativamente alla responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti derivante da deliberazione degli organi collegiali:	la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole	la responsabilità si imputa a tutti i membri dell'organo collegiale	la responsabilità si imputa a chi ha presieduto l'organo collegiale	vi è responsabilità solidale tra i membri dell'organo collegiale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
192	L'art. 1 comma 1-bis della legge 20/1994 dispone espressamente che, nel giudizio di responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti, nel valutare il comportamento dei dipendenti pubblici:	fermo restando il potere di riduzione, deve tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	può, nei casi e con i limiti espressamente previsti dalla legge, tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	non può in alcun caso tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	può, nei casi previsti dalla legge, tenere conto dei vantaggi conseguiti solo dall'amministrazione di appartenenza
193	La Corte dei conti NON è chiamata a giudicare con giurisdizione contenziosa, ai sensi dell'art.44 del R.D. 1214/1934 e s.m.i., sui conti:	dei funzionari delegati	dei tesorieri	dei cassieri	degli agenti incaricati di riscuotere, di pagare, di conservare e di maneggiare denaro pubblico
194	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 e dell'art. 178 R.D. 827/1924, la Corte dei conti ha giurisdizione nei giudizi riguardanti:	la responsabilità amministrativa e la responsabilità contabile	solo la responsabilità contabile	la responsabilità disciplinare e la responsabilità dirigenziale	solo la responsabilità dirigenziale
195	(art.147, co.3 C.G.C.) Per i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
196	(art.147, co.3 C.G.C.) Per i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
197	(art.147, co.3 C.G.C.) Per i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
198	(art.147, co.3 C.G.C.) A seguito di scadenza del termine fissato dal magistrato relatore sui conti giudiziali per la presentazione dei documenti essenziali per l'esame della gestione contabile	è sempre fissata l'udienza;	può essere fissata l'udienza;	non viene comunque fissata l'udienza;	viene fissata la camera di consiglio;
199	(art.147, co.4 C.G.C.) Nel giudizio di conto, il decreto di fissazione dell'udienza è comunicato a cura della segreteria	all'agente contabile per il tramite dell'Amministrazione da cui dipende e al pubblico ministero;	solo all'agente contabile;	solo all'Amministrazione da cui dipende l'agente contabile;	solo al pubblico ministero;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
200	(art.148, co.1 C.G.C.) Nel giudizio di conto all'udienza di discussione della causa	possono comparire l'agente contabile e l'amministrazione interessata e si applica l'art.91 C.G.C. disciplinante l'udienza di discussione;	non possono comparire l'agente contabile e l'amministrazione interessata e si applica l'art.91 C.G.C. disciplinante l'udienza di discussione;	possono comparire l'agente contabile e l'amministrazione interessata e non si applica l'art.91 C.G.C. disciplinante l'udienza di discussione;	può comparire solo l'agente contabile e si applica l'art.91 C.G.C. disciplinante l'udienza di discussione;
201	(art.148, co.2 C.G.C.) L'agente contabile, ove presente in udienza,	può essere ascoltato dal Collegio per fornire chiarimenti ma non può svolgere personalmente difese orali;	non può essere ascoltato dal Collegio per fornire chiarimenti e non può svolgere personalmente difese orali;	può essere ascoltato dal Collegio per fornire chiarimenti e può svolgere personalmente difese orali;	può svolgere personalmente difese orali;
202	(art.148, co.3 C.G.C.) Nei giudizi di conto il pubblico ministero	esprime il proprio avviso e rassegna le proprie conclusioni nell'interesse della legge e dell'erario, nonché adotta ogni provvedimento di sua competenza, anche d'urgenza, a tutela delle ragioni erariali;	esprime il proprio avviso ma non rassegna le conclusioni;	esprime il proprio avviso e rassegna le proprie conclusioni nell'interesse dell'amministrazione da cui dipende l'agente contabile;	non può adottare provvedimenti di sua competenza, anche d'urgenza, a tutela delle ragioni erariali;
203	(art.148, co.4 C.G.C.) Durante l'esame giudiziale del conto, il pubblico ministero	non può disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarità del conto, salvo che sussistano gravi e urgenti motivi, di cui dà pronta e motivata comunicazione alla sezione giurisdizionale;	può disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarità del conto;	non può in nessun caso disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarità del conto;	può disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarità del conto ma solo nell'interesse dell'amministrazione;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
204	(art.148, co.5 C.G.C.) Il giudizio di conto si riunisce con quello di responsabilità	quando con la responsabilità di colui che ha reso il conto giudiziale concorra la responsabilità di altri funzionari non tenuti a presentare il conto;	in nessun caso;	quando con la responsabilità di colui che ha reso il conto giudiziale concorra la responsabilità di altri funzionari tenuti a presentare il conto;	quando con la responsabilità di colui che ha reso il conto giudiziale concorra la responsabilità di altri agenti contabili;
205	(art. 148 co.6 C.G.C.) Prima del giudizio di conto	si può procedere contro i responsabili del danno, nel caso sussistano speciali circostanze;	non si può mai procedere contro i responsabili del danno;	si può procedere contro i responsabili del danno in ogni caso;	si può procedere contro i responsabili del danno esclusivamente laddove sussista richiesta in tal senso del giudice previamente designato per l'esame del conto;
206	(art.149 co.1 C.G.C.) Nel giudizio di conto, il collegio può disporre la restituzione degli atti al giudice relatore	affinché prosegua l'istruttoria;	affinché pronunci provvedimento interlocutorio;	affinché pronunci sentenza parziale;	affinché pronunci decreto;
207	(art.149 co.1 C.G.C.) All'esito dell'udienza di discussione, il collegio può trattenere il giudizio sul conto?	sì, quando pronuncia sentenza parziale o altro provvedimento interlocutorio;	sì, esclusivamente quando pronuncia sentenza parziale;	sì, esclusivamente quando pronuncia provvedimento interlocutorio;	no, mai;
208	(art.149 co.2 C.G.C.)Nel giudizio di conto, il collegio quando riconosce che i conti furono saldati o si bilanciano in favore dell'agente dell'amministrazione	pronuncia il discarico dell'agente contabile e la liberazione, ove occorra, della cauzione e la cancellazione delle ipoteche;	pronuncia il discarico dell'agente contabile ma non la liberazione della cauzione e la cancellazione delle ipoteche;	non pronuncia il discarico dell'agente contabile, ma pronuncia la liberazione, ove occorra, della cauzione e la cancellazione delle ipoteche;	non pronuncia né il discarico dell'agente contabile, né pronuncia la liberazione della cauzione e la cancellazione delle ipoteche;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
209	(art.149 co.3 C.G.C.) Nel giudizio di conto, quando non si pronuncia discarico,	il collegio liquida il debito dell'agente e dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo;	il magistrato relatore liquida il debito dell'agente e dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo;	l'amministrazione da cui dipende il contabile liquida il debito dell'agente e dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo;	la competente ragioneria dello Stato liquida il debito dell'agente e dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo;
210	(art. 149, co.4 C.G.C.) Nel giudizio di conto in ipotesi di ammanco o di perdita accertata	il collegio pronuncia condanna alla restituzione delle somme mancanti;	il giudice relatore pronuncia condanna alla restituzione delle somme mancanti;	il presidente pronuncia condanna alla restituzione delle somme mancanti;	il collegio pronuncia condanna al pagamento di una somma pari al doppio delle somme mancanti;
211	(art. 149, co.4 C.G.C.) Nel giudizio di conto, in ipotesi di ammanco o di perdita accertata il collegio pronuncia condanna alla restituzione delle somme mancanti	e alla alienazione della cauzione versata dal contabile o comunque prestata anche da terzi purché citati o intervenuti in giudizio;	e alla alienazione della cauzione versata dal contabile ma non, in ogni caso, di quella prestata anche da terzi;	e alla alienazione della cauzione versata dal contabile o comunque prestata da terzi anche se non citati o non intervenuti in giudizio;	ma non alla alienazione della cauzione versata dal contabile o comunque prestata anche da terzi;
212	In caso di danno erariale, l'addebito deve essere sempre rifiuto per intero?	No, il giudice può ridurre l'entità dell'addebito in relazione a circostanze oggettive o soggettive che attenuano la responsabilità	No, il giudice è obbligato a ridurre l'entità dell'addebito in ogni caso	Sì, il giudice non dispone di alcun potere al riguardo	Sì, salvo il potere del Ministro di ridurre l'entità
213	Nel giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici amministrativi, l'art. 1, comma 1-ter, della L. 20/1994 dispone che la responsabilità:	non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati	si estende in ogni caso ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati	Nessuna opzione è corretta	non si estende ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati con dolo
214	Quale delle seguenti affermazioni è corretta in tema di responsabilità contabile:	può instaurarsi sia nei confronti dei contabili di diritto che dei cd. contabili di fatto	presuppone in ogni caso un rapporto di pubblico impiego ed è imprescrittibile	non può instaurarsi nei confronti dei cd. contabili di fatto	richiede necessariamente il dolo



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
215	Quale delle seguenti affermazioni è corretta in tema di responsabilità amministrativa:	responsabilità amministrativa è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	responsabilità amministrativa è personale e limitata alle omissioni commesse con colpa	responsabilità amministrativa è personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo	responsabilità amministrativa è personale o per fatto altrui e relativa a fatti commessi indifferentemente con dolo o colpa
216	(art. 149, co.5 C.G.C.) Nel giudizio di conto, quando viene pronunciata condanna del contabile ma non viene autorizzata l'alienazione della cauzione versata, viene promosso un giudizio	dal pubblico ministero;	dal giudice relatore;	dall'amministrazione da cui dipende il contabile;	dallo stesso contabile;
217	(art. 149, co.5 C.G.C.) Nei giudizi di conto, in ipotesi di pronuncia di condanna del contabile che non statuisce sulla alienazione della cauzione versata, il relativo giudizio promosso dal pubblico ministero	segue le forme dei giudizi ad istanza di parte;	segue le forme dei giudizi di rito ordinario;	segue le forme dei giudizi in revocazione;	segue le forme dei giudizi di ottemperanza;
218	(art. 150, co.1 C.G.C.) Se non è depositata la relazione di discarico o se non sono state sollevate contestazioni a carico del contabile, il giudizio sul conto si estingue decorsi	cinque anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione giurisdizionale;	dieci anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione giurisdizionale;	un anno dal deposito del conto presso la segreteria della sezione giurisdizionale;	due anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione giurisdizionale;
219	(art. 150, co.1 C.G.C.) Ai sensi dell'art.150 C.G.C., il termine di prescrizione quinquennale dei giudizi di conto si interrompe quando	viene depositata la relazione prevista dall'art.145, co.4 C.G.C., o siano state elevate contestazioni a carico del contabile da parte dell'amministrazione, degli organi di controllo o del p.m.;	esclusivamente con il deposito della relazione prevista dall'art.145, co.4 C.G.C.;	esclusivamente quando siano state elevate contestazioni a carico del contabile da parte dell'amministrazione o degli organi di controllo;	esclusivamente quando siano state elevate contestazioni a carico del contabile da parte del p.m.;
220	(art. 150, co.2 C.G.C.)L'estinzione del giudizio sul conto	opera di diritto e, ove necessario, è dichiarata anche d'ufficio;	opera di diritto ma non è dichiarata d'ufficio;	non opera di diritto ma è dichiarata d'ufficio;	è dichiarata soltanto su istanza di parte;
221	(art. 150, co.3 C.G.C.) Nel giudizio sul conto la segreteria della sezione dà comunicazione dell'estinzione	all'amministrazione interessata e al p.m.;	esclusivamente all'amministrazione interessata;	esclusivamente al p.m.;	esclusivamente all'agente contabile;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
222	La Corte dei Conti ha delle sezioni in capoluoghi di provincia?	Si, due	Si, tre	No, non ne ha	Si, una
223	Quali sono le sezioni della Corte dei Conti con circoscrizione estesa a territorio provinciale?	Una presso la Provincia autonoma di Trento ed una presso quella di Bolzano	Una presso la Provincia autonoma di Trento, una presso quella di Bolzano e una presso Brescia	Una presso la Provincia autonoma di Trento, una presso quella di Bolzano e una presso Palermo	Nessuna delle opzioni è corretta
224	Quali sono le sezioni centrali d'appello?	Tre a Roma e una a Palermo	Due a Roma e una a Palermo	Quattro a Roma, una a Palermo e una a Bolzano	Quattro a Roma, una a Palermo, una a Bolzano e una a Trento
225	Quante sono le sezioni d'appello?	4	3	5	6
226	Presso ogni sezione giurisdizionale della Corte dei Conti:	è prevista una Procura, con funzioni di pubblico ministero	è prevista una Procura, con funzioni di pubblico ministero anche penale	non è prevista una Procura	è prevista una Procura, con funzioni di pubblico ministero esercitabili anche da p.m. penali
227	Esclusi i Presidenti, i magistrati della Corte dei Conti si distinguono in:	referendari, primi referendari e consiglieri	referendari e primi referendari	primi referendari e consiglieri	referendari e consiglieri
228	Il Presidente della Corte dei Conti viene nominato con:	decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri	decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Consiglio di Presidenza della Corte	decreto del Presidente della Repubblica, sentiti i Presidenti di Camera e Senato	decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente della Corte dei conti uscente
229	Come si accede al ruolo di referendario della Corte dei Conti?	tramite concorso pubblico ad accesso limitato	tramite promozione	per nomina governativa	per nomina diretta da parte del Segretario Generale
230	Come il primo referendario accede al ruolo di consigliere della Corte dei Conti?	tramite promozione	tramite concorso pubblico ad accesso limitato	per nomina diretta da parte del Presidente del Consiglio	per nomina diretta del Presidente della Repubblica
231	(art.150, co.3 C.G.C.) Nel giudizio sul conto la comunicazione dell'estinzione all'amministrazione interessata e al p.m.	può essere cumulativa in caso di estinzione di plurimi giudizi;	non può essere mai cumulativa anche in caso di estinzione di plurimi giudizi;	deve essere necessariamente cumulativa in caso di estinzione di plurimi giudizi;	può essere cumulativa in caso di estinzione di un numero di giudizi prestabiliti con decreto presidenziale;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
232	(art.150, co.4 C.G.C.) Nel caso di estinzione del giudizio sul conto, il conto e la relativa documentazione	sono restituiti alla competente amministrazione che ne faccia espressa richiesta, se depositati in originale analogico;	non sono mai restituiti alla competente amministrazione;	sono sempre restituiti alla competente amministrazione;	sono restituiti all'agente contabile;
233	(art.150, co.5 C.G.C.) L'estinzione del giudizio sul conto	non estingue l'azione di responsabilità;	estingue sempre l'azione di responsabilità;	estingue l'azione di responsabilità a condizione che il p.m. chieda la cessazione della materia del contendere;	estingue l'azione di responsabilità a condizione che l'amministrazione da cui dipende il contabile chieda la cessazione della materia del contendere;
234	Relativamente all'azione di responsabilità nei riguardi dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica, si può affermare che:	la responsabilità è personale e limitata ai fatti e alle omissioni commessi con dolo o colpa grave	la responsabilità è limitata ai soli fatti e alle omissioni commessi con dolo e che abbiano comportato un vantaggio personale per l'autore	l'azione della Corte entra anche nel merito delle scelte discrezionali dei soggetti responsabili dei fatti e delle omissioni commessi con dolo o colpa grave	nessuna delle altre risposte è corretta
235	(art.153 co.7 T.U.E.L.) Il regolamento di contabilità degli enti locali	deve prevedere l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare;	deve prevedere l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di rilevante ammontare;	può prevedere l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare;	deve prevedere l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di tesoreria delle spese d'ufficio di rilevante ammontare;
236	(art.181 co.1 e 2 T.U.E.L. ) Negli enti locali, gli agenti contabili interni ed esterni, incaricati della riscossione,	devono versare le somme presso la tesoreria dell'ente con la cadenza stabilita dal regolamento di contabilità	devono versare le somme presso la tesoreria dell'ente con la cadenza stabilita con determina del responsabile del servizio finanziario dell'ente;	devono versare le somme presso la tesoreria provinciale dello Stato con la cadenza stabilita dal regolamento di contabilità;	devono versare le somme presso la tesoreria dell'ente con la cadenza stabilita nei provvedimenti di nomina degli agenti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
237	(art. 191 co.2 T.U.E.L.) Per le spese previste dai regolamenti economici degli enti locali, l'ordinazione fatta a terzi contiene	il riferimento agli stessi regolamenti, alla missione e al programma di bilancio e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno;	esclusivamente il riferimento agli stessi regolamenti;	esclusivamente il riferimento agli stessi regolamenti e alla missione e al programma di bilancio;	esclusivamente il riferimento agli stessi regolamenti e al relativo capitolo di spesa del piano esecutivo di gestione ed all'impegno;
238	(art.223 co.1 T.U.E.L.) L'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale provvede alla verifica ordinaria di cassa del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili	con cadenza trimestrale;	con cadenza semestrale;	con cadenza annuale;	con cadenza mensile;
239	(art. 223 co.2 T.U.E.L.) Il regolamento di contabilità dell'ente locale, ai sensi dell'art. 223 del T.U.E.L.,	può prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente;	deve necessariamente prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente;	non può mai prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente;	deve prevedere autonome verifiche di cassa da parte dell'amministrazione dell'ente ove ne ricorrano i requisiti di legge;
240	(art.160C.G.C.) Nel giudizio pensionistico	è ammesso in ogni fase della causa l'intervento di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta;	non è ammesso l'intervento di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta;	è ammesso solo l'intervento ad adiuvandum di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta;	è ammesso solo l'intervento ad opponendum di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta;
241	(art. 161 C.G.C.) Nel ricorso pensionistico il ricorrente può chiedere la sospensione cautelare dell'esecuzione dell'atto impugnato	allegando un pregiudizio grave e irreparabile;	allegando un grave pregiudizio;	allegando un pregiudizio irreparabile;	sempre;
242	(_art.164 C.G.C.) Il giudice unico delle pensioni ammette i mezzi di prova all'udienza di discussione	già proposti e quelli nuovi, che le parti non abbiano potuto proporre prima, se li ritiene rilevanti;	solo se già proposti dalle parti;	sempre;	quelli nuovi non già proposti, solo in caso di consenso delle altre parti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
243	(art.167 C.G.C.) Il giudice unico delle pensioni pronuncia sentenza con cui definisce il giudizio	dando lettura nell'udienza del dispositivo e della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione;	dando lettura nell'udienza del dispositivo;	riservandosi il deposito della decisione entro cinque giorni dall'udienza;	riservandosi il deposito della decisione entro trenta giorni dall'udienza;
244	(art.164 C.G.C.) Il mero rinvio dell'udienza nei giudizi pensionistici	è vietato;	può essere concesso su richiesta delle parti;	può essere concesso una sola volta;	è ammesso;
245	(art.169 C.G.C.) Le sentenze di primo grado in materia pensionistica	sono provvisoriamente esecutive;	non sono provvisoriamente esecutive;	sono esecutive;	sono provvisoriamente esecutive e l'esecuzione non può essere sospesa neanche ricorrendo gravi motivi;
246	(art.170 C.G.C.) L'appello nei giudizi in materia di pensioni è consentito	per i soli motivi di diritto;	per motivi di fatto e di diritto;	per questioni di fatto relative alla dipendenza di infermità, lesioni o morte di causa di servizio o di guerra;	per questioni di fatto relative alla classifica o all'aggravamento di infermità o lesioni;
247	(art.168 C.G.C.) La sentenza del giudice unico delle pensioni è depositata in segreteria	entro quindici giorni dalla pronuncia;	entro quarantacinque giorni dalla pronuncia;	entro venti giorni dalla pronuncia;	entro novanta giorni dalla pronuncia;
248	(art. 151 C.G.C.) In materia di ricorsi pensionistici, in primo grado, la sezione giurisdizionale competente giudica	in composizione monocratica;	in composizione collegiale;	in composizione monocratica esclusivamente nel caso di ricorsi pensionistici civili;	in composizione monocratica esclusivamente nel caso di ricorsi pensionistici militari e di guerra;
249	(art. 112 C.G.C.) In materia di ricorsi pensionistici, è ammissibile la correzione di errore materiale di sentenze e ordinanze non revocabili	si, su ricorso di parte	si, esclusivamente d'ufficio	no, mai	solo per le sentenze

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
250	(art.153 C.G.C.) Il ricorso pensionistico è inammissibile quando	si propongano domande sulle quali non si sia provveduto in sede amministrativa, ovvero per le quali non sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere;	si propongano domande sulle quali non si sia provveduto in sede amministrativa;	si propongano domande per le quali non sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere;	si propongano domande sulle quali non si sia preventivamente esperito il tentativo di conciliazione;
251	(art.154 C.G.C.) Il deposito dei documenti in base ai quali è stato emesso il provvedimento impugnato con ricorso pensionistico è effettuato obbligatoriamente:	dall'amministrazione competente	dalla Avvocatura dello Stato	dal ricorrente	dall'amministrazione competente o dall'Avvocatura dello Stato
252	(art.155 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico le parti hanno il diritto di depositare istanza di accelerazione:	sì, personalmente o a mezzo di procuratore speciale;	sì, solo personalmente;	sì, solo a mezzo di procuratore speciale;	no, mai;
253	(art. 156 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico la costituzione del convenuto si effettua:	mediante deposito in cancelleria di memoria difensiva, almeno dieci giorni prima dell'udienza;	mediante deposito in cancelleria di memoria difensiva nell'udienza di discussione del giudizio;	a seguito di notifica del decreto di fissazione dell'udienza;	mediante deposito di memoria difensiva in ogni momento del giudizio;
254	(art. 157 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico qualora il ricorrente non sia reperibile in alcun modo, le notificazioni e le comunicazioni nei suoi confronti sono effettuate:	mediante deposito nella segreteria della sezione;	mediante deposito nella Casa comunale;	mediante deposito nella Casa comunale del luogo di nascita;	mediante deposito nella Casa comunale dell'ultimo domicilio eletto;
255	(art. 151 C.G.C.) Le sezioni giurisdizionali regionali giudicano in materia di ricorsi pensionistici:	civili, militari e di guerra;	di inabilità, invalidità, equo indennizzo;	solo di inabilità e di invalidità;	militari sino alla legge che ha abrogato la leva obbligatoria;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
256	(art.156 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico il convenuto nella memoria difensiva	deve prendere posizione in maniera precisa e non limitata a una generica contestazione e proporre tutte le difese in fatto e in diritto;	deve prendere posizione con una generica contestazione;	deve prendere posizione in maniera precisa;	deve prendere posizione in maniera precisa e non limitata a una generica contestazione e proporre tutte le difese esclusivamente in diritto;
257	(art. 155 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici aperti dopo la entrata in vigore del Codice di Giustizia Contabile, il decreto di fissazione udienza	viene comunicato al ricorrente dalla segreteria della sezione;	viene comunicato alle parti dalla segreteria della sezione;	viene comunicato alla Amministrazione resistente dalla segreteria della sezione;	viene comunicato esclusivamente tramite pec;
258	(art. 155 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici per la notifica all'estero del decreto di fissazione udienza	il termine è maggiore di quello per la notifica in Italia;	il termine è uguale a quello della notifica in Italia;	il termine è a discrezione del giudice;	un eventuale termine maggiore è su richiesta delle parti;
259	(art.155 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici il decreto di fissazione udienza è emanato	dal giudice unico al quale è assegnato il ricorso;	dal Presidente della sezione Giurisdizionale;	dal Collegio;	dal magistrato relatore,
260	( art.161 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici il giudice decide l'accoglimento o il rigetto della istanza di provvedimenti cautelari	con ordinanza emessa in camera di consiglio;	con decreto emesso in camera di consiglio;	con sentenza non definitiva;	con ordinanza a verbale;
261	(art.162 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici contro l'ordinanza sulla istanza di provvedimento cautelare	è ammesso reclamo da proporsi con ricorso al collegio;	è ammesso reclamo da proporsi con ricorso al giudice unico;	è ammesso reclamo da proporsi con ricorso alla Sezione di Appello;	non è ammesso reclamo;
262	(art. 163 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici l'esecuzione della ordinanza di sospensione cautelare avviene	sotto il controllo del giudice che la ha emanata;	sotto il controllo del Collegio che la ha emanata;	sotto il controllo del Pubblico Ministero;	sotto il controllo dell'Amministrazione resistente;
263	( art.164 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici la procura deve essere conferita dalle parti a un procuratore generale o speciale	con atto pubblico o scrittura privata autenticata;	con scrittura privata;	oralmente;	esclusivamente con atto pubblico;
264	(art 164 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici, dopo l'entrata in vigore del Codice di Giustizia contabile, nella udienza di discussione	il giudice tenta la conciliazione della lite;	il giudice non può tentare la conciliazione della lite;	la conciliazione della lite è tentata su istanza del solo ricorrente;	la conciliazione della lite è tentata su istanza di tutte le parti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
265	(art. 165 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico in ordine ai poteri istruttori del giudice è corretto affermare che	il giudice può disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, anche fuori dai limiti stabiliti dal codice civile, ad eccezione del giuramento decisorio;	il giudice può disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, entro i limiti stabiliti dal codice civile;	il giudice può disporre d'ufficio in qualsiasi momento esclusivamente l'ammissione della prova testimoniale;	il giudice può disporre d'ufficio in qualsiasi momento esclusivamente l'ammissione di consulenza tecnica di ufficio;
266	(art. 166 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico il consulente tecnico d'ufficio	può essere autorizzato a riferire verbalmente;	deve riferire sempre verbalmente;	non può in nessun caso riferire verbalmente;	riferisce verbalmente su richiesta delle parti;
267	(art.168 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico, al momento del deposito in cancelleria della sentenza la segreteria	ne da immediata comunicazione alle parti;	ne da immediata comunicazione alla parte ricorrente;	trasmette l'integrale testo della sentenza alle parti;	ne da immediata comunicazione alle parti, unitamente alla trasmissione del testo integrale della sentenza;
268	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica è:	personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	Nessuna opzione è corretta	imputabile solo su votazione delle Camere	imprescindibile nelle forme e usi della Costituzione
269	La L. n. 19/1994 ha previsto:	l'istituzione di sezioni di primo grado presso ogni capoluogo di Regione	la possibilità di poter ricorrere alle casse statali per saldare debiti fuori bilancio privati	l'istituzione di archivi in cui è possibile stabilire le varie tasse esattoriali dei cittadini	l'interruzione del pagamento della tassa applicativa sulla casa e gli immobili
270	Secondo la L. n. 19/1994 e il codice di giustizia contabile, sui c.d.conflitti di competenza e sulle «questioni di massima» decidono:	le sezioni riunite	i magistrati dell'ufficio Conti Spesa	le sezioni centrali d'appello	la Sezione regionale dinanzi la quale è posta la causa
271	A garanzia dell'autonomia e dell'indipendenza dei magistrati della Corte dei Conti:	è previsto il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti	è previsto il Consiglio dei Deputati della Corte dei Conti	è previsto il Tribunale interno della Corte dei Conti	è previsto il Consiglio Superiore dei giudici
272	Il Segretario generale della Corte dei Conti da chi è nominato?	Dal Presidente della Corte, d'intesa con il Consiglio di presidenza	Solo dal Presidente della Corte	Solo dal Consiglio di presidenza	Dal Presidente della Repubblica



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
273	(art. 108 C.G.C. e 299 c.p.c.) Nel giudizio pensionistico in caso di morte o perdita della capacità di stare in giudizio di una delle parti o del suo rappresentante legale	il processo è interrotto;	il processo è sospeso;	il processo si estingue;	il processo è rinviato;
274	Ai sensi del D.L. n. 453/1993, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti, e dell'art. 198 c.g.c., da chi è proponibile appello avverso le sentenze delle sezioni giurisdizionali regionali?	Dalle parti, dal procuratore regionale competente per territorio o dal procuratore generale	Dalle parti, anche se risultate vittoriose totalmente	Solo dal procuratore regionale o dal procuratore generale	Dalle parti, dal procuratore regionale competente per territorio, dal procuratore generale, o dal Presidente della Corte dei conti
275	(art. 109 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico in caso di processo interrotto la prosecuzione del giudizio	può avvenire all'udienza o mediante deposito in segreteria di comparsa contenente l'istanza di fissazione di udienza in prosecuzione;	può avvenire solo in udienza;	può avvenire solo mediante deposito in segreteria di comparsa contenente l'istanza di fissazione di udienza in prosecuzione;	è disposta d'ufficio dal giudice,
276	(art. 202 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico le sentenze pronunciate in grado di appello o in unico grado	possono essere impugnate per revocazione nei casi previsti dal codice di giustizia contabile;	possono essere impugnate per revocazione sempre in tutti i casi;	non possono essere impugnate per revocazione;	possono essere impugnate per revocazione solo nei casi previsti dal codice di procedura civile;
277	Nell'accertamento della responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei Conti può sindacare nel merito le scelte discrezionali?	No, lo esclude espressamente l'art. 1 della legge n. 20/1994	Sì, in ogni caso	Sì, limitatamente alle situazioni espressamente previste all'art. 1 della legge n. 20/1994	Sì, nei casi di indebito arricchimento di terzi
278	(art.167 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico in caso di particolare complessità della controversia, il giudice	fissa nel dispositivo un termine, non superiore a 60 giorni, per il deposito della sentenza;	si riserva la decisione;	proroga la camera di consiglio;	rimette al collegio l'esame della questione;
279	( art. 167 C.G.C.) Nel giudizio pensionistico la decisione in forma semplificata	è soggetta alle medesime forme di impugnazione previste per le altre sentenze;	è soggetta a diverse forme di impugnazione rispetto a quelle previste per le sentenze;	non è soggetta a impugnazione;	è impugnabile esclusivamente con l'appello

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
280	( art. 171 C.G.C.) In materia pensionistica il pubblico ministero può ricorrere in via principale innanzi alle sezioni giurisdizionali di appello	al fine di tutelare l'interesse oggettivo alla realizzazione dell'ordinamento giuridico, impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto e ottenerne l'interpretazione uniforme;	al solo fine di tutelare l'interesse oggettivo alla realizzazione dell'ordinamento giuridico;	al solo fine di impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto;	al solo fine di impedire contrasti giurisprudenziali;
281	(art. 177 C.G.C.) I mezzi di impugnazione delle sentenze sono	appello, opposizione di terzo, revocazione, ricorso in cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione;	esclusivamente appello e revocazione;	esclusivamente appello e opposizione di terzo;	esclusivamente appello;
282	In base all'art. 103 della Costituzione italiana, la Corte dei Conti:	ha giurisdizione nelle materie di contabilità pubblica e nelle altre specificate dalla legge	ha giurisdizione per la tutela nei confronti della P.A. degli interessi legittimi	non ha poteri giurisdizionali	organo di giustizia amministrativa di secondo grado
283	(art. 217 C.G.C.) In materia pensionistica il ricorso per ottenere la esecuzione della sentenza (cd. giudizio di ottemperanza)	si propone al giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta la ottemperanza;	si propone al Presidente della Sezione Giurisdizionale cui appartiene il giudice che ha emesso la sentenza di cui è chiesta la ottemperanza;	si propone al giudice di appello;	non è ammesso;
284	Ai sensi dell'art. 1, comma 1-quater, della legge 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti, se il fatto dannoso per l'Amministrazione è causato da più persone:	la Corte dei Conti, valutate le singole responsabilità, condanna ciascuno per la parte che vi ha preso	viene condannato solo il soggetto che ha avuto il ruolo di maggior rilievo	la Corte dei Conti non è tenuta a valutare le singole responsabilità individuali	viene condannato solo il soggetto di livello più elevato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
285	Secondo l'art. 111 della Costituzione italiana, contro le decisioni della Corte dei Conti è ammesso il ricorso in Cassazione?	Sì, per i soli motivi inerenti alla giurisdizione	Sì, sempre	No, mai	No, il ricorso è ammissibile solamente contro le decisioni del Consiglio di Stato
286	Entro quale termine deve essere notificato il ricorso per Cassazione contro la sentenza della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 178 del d.lgs. 174/2016?	Entro sei mesi dalla pubblicazione della sentenza	Entro tre mesi dalla pubblicazione della sentenza	Entro 60 giorni dalla pubblicazione della sentenza	Entro un mese dalla pubblicazione della sentenza
287	Qual è, ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994 in tema di giudizio di responsabilità della Corte dei Conti, il termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno?	Cinque anni dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta	Dieci anni dalla data in cui è stato commesso il fatto dannoso	Tre anni dalla data in cui si è scoperto il fatto dannoso	Il diritto al risarcimento del danno non è soggetto a prescrizione
288	( art.13 R.D. 1214/1934 ) In materia di ricorsi pensionistici la Corte dei conti	giudica sui ricorsi in materia di pensione in tutto o in parte a carico dello Stato o di altri enti designati dalla legge;	giudica esclusivamente sui ricorsi in materia di pensione a carico dello Stato;	giudica esclusivamente sui ricorsi in materia di pensione a carico degli enti designati dalla legge;	giudica esclusivamente sui ricorsi in materia di pensione a carico dell'I.N.P.S.;
289	(art. 6 D.L.201/2011) Con l'entrata in vigore dell'art. 6 del D.L.201/2011, gli istituti dell'accertamento della dipendenza da causa di servizio, dell'equo indennizzo e della pensione privilegiata	sono stati abrogati per tutti i dipendenti pubblici, ad eccezione del personale appartenente al comparto sicurezza, difesa, vigili del fuoco e soccorso pubblico;	sono stati abrogati per tutti i dipendenti pubblici;	sono stati limitati alle ipotesi di sussistenza di specifiche patologie;	sono stati abrogati quelli i cui relativi procedimenti siano attivabili su istanza di parte, e conservati solo in caso di procedimenti instaurabili d'ufficio;
290	In Italia, la giurisdizione in materia di contabilità pubblica, ai sensi dell'art. 103 della Costituzione Italiana, spetta:	alla Corte dei Conti	al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro	al Consiglio di Stato	ai TAR
291	(artt. 13 e 62 R.D. 1214/1934-Cass.Civ.Sez.Un.-ord.19679/2016) Spettano in via esclusiva alla competenza giurisdizionale della Corte dei conti	tutte le controversie concernenti la sussistenza del diritto, la misura e la decorrenza della pensione dei pubblici dipendenti;	tutte le controversie concernenti la sussistenza del diritto alla pensione dei pubblici dipendenti;	tutte le controversie concernenti la sussistenza del diritto, la misura della pensione dei pubblici dipendenti;	tutte le controversie concernenti la sussistenza del diritto e la decorrenza della pensione dei pubblici dipendenti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
292	Secondo quanto disposto dall'art. 1 della legge 20/1994 con riferimento all'azione di responsabilità dinanzi la Corte dei Conti, nel caso di deliberazioni di organi collegiali, a chi viene imputata la responsabilità?	Esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole	Esclusivamente a tutti coloro che non hanno espresso voto contrario alla deliberazione, con stessa responsabilità	A tutti coloro che compongono l'organo collegiale	All'Amministrazione di cui l'organo collegiale è parte
293	(Cass. Sez. Un. n.11769/2015) Nei giudizi pensionistici è giudice competente a conoscere dell'azione per la refusione di somme indebitamente erogate a titolo di pensione al pensionato - ex dipendente pubblico	Corte dei conti	Giudice civile	Giudice del lavoro	Giudice di pace
294	(artt. 151 e 170 C.G.C.) La giurisdizione pensionistica pubblica è devoluta	in primo grado, alle sezioni regionali della Corte dei conti, e in secondo grado e per le sole questioni di diritto, alle sezioni centrali d'appello;	in unico grado alle sezioni regionali della Corte dei conti;	al giudice del lavoro;	in primo grado, alle sezioni regionali della Corte dei conti, e in secondo grado e per ogni questione di fatto e di diritto, alle sezioni centrali d'appello;
295	(art. 38, comma 1, L.n.111/2011) Con riguardo ai ratei arretrati dei trattamenti pensionistici,	opera la prescrizione di 5 anni;	opera la prescrizione di 10 anni;	non vi è prescrizione;	la prescrizione è rilevabile d'ufficio;
296	A norma dell'art. 140 del d.lgs. 174/2016, gli allegati e la correlata documentazione giustificativa della gestione NON vengono trasmessi alla Corte dei Conti, unitamente al conto giudiziale dell'Amministrazione:	salvo che la Corte stessa lo richieda	se nell'esercizio finanziario precedente a quello per cui si è trasmesso il conto, la Corte dei conti non ha riscontrato delle irregolarità	se l'Amministrazione ritiene che la loro trasmissione non sia utile al fine del rispetto del principio di trasparenza	salvo che non sia una autonoma determinazione dell'Amministrazione ai fini dell'anticorruzione
297	Ai sensi dell'art. 3 della legge 20/1994, i provvedimenti di disposizione del demanio e del patrimonio immobiliare:	sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti	non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti	sono soggetti al controllo successivo di legittimità della Corte dei Conti	sono soggetti al controllo preventivo di legittimità del Consiglio di Stato
298	(art. 16 C.G.C. e 41 c.p.c.) Nel giudizio pensionistico le parti possono adire la Cassazione per ottenere una pronuncia regolativa della giurisdizione mediante regolamento preventivo?	sì, finché la causa non sia decisa nel merito in primo grado;	sì, in ogni stato e grado del processo;	no;	sì, esclusivamente in determinate ipotesi;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
299	Qual è, ai sensi dell'art. 178 del d.lgs. 174/2016, il termine entro cui impugnare le decisioni della Corte dei Conti e da quando decorre?	Sessanta giorni, a decorrere dalla notificazione della sentenza	Trenta giorni, a decorrere dal giorno in cui è stata emessa la decisione	Sessanta giorni, a decorrere dal giorno in cui è stata emessa la decisione	Novanta giorni, a decorrere dalla notificazione della sentenza
300	(art. 5 Legge 205/2000) In materia pensionistica, l'articolo 5 della legge 205/2000 ha introdotto nei giudizi avanti la Corte dei conti	il giudice unico, in primo grado;	la composizione collegiale dell'organo giudicante, in primo grado;	il giudice unico, in ogni grado;	la composizione dell'organo giudicante, monocratica o collegiale, a seconda della tipologia del ricorso;
301	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994, la Corte dei Conti giudica:	sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici, anche quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza	su responsabilità diverse da quella amministrativa	sulla responsabilità amministrativa dei soli amministratori pubblici solo quando il danno sia stato cagionato all'amministrazione di appartenenza	sulla responsabilità amministrativa dei soli dipendenti pubblici solo quando il danno sia stato cagionato all'amministrazione di appartenenza
302	(art. 2 C.G.C.) Anche nei giudizi pensionistici si applicano	i principi di effettività, concentrazione e giusto processo;	esclusivamente i principi di effettività e concentrazione;	esclusivamente i principi di effettività e giusto processo;	esclusivamente i principi di concentrazione e giusto processo;
303	Le attribuzioni della Corte dei Conti che riguardano la materia del "contenzioso contabile", la materia delle "pensioni" e la "responsabilità civile dei funzionari dello Stato" sono dette attribuzioni:	giurisdizionali	di controllo	consultive	amministrative
304	(art.166 C.G.C.) Nei giudizi pensionistici se la natura della controversia lo richiede, il giudice	in qualsiasi momento, nomina uno o più consulenti tecnici;	in qualsiasi momento, può nominare un solo consulente tecnico;	non può nominare in ogni caso consulenti tecnici;	può nominare un solo consulente tecnico e solo alla prima udienza di discussione;
305	In base alla Costituzione italiana, la Corte dei Conti ha giurisdizione in materia di:	contabilità pubblica	controversie elettorali	dispute araldiche	controversie costituzionali

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
306	(Cass.S.U.Civ. 11849/2016) Nei giudizi pensionistici la Corte dei conti	non ha competenza per i trattamenti di fine rapporto o di fine servizio, ossia quelle prestazioni diverse dalla pensione, aventi natura di retribuzione differita;	ha competenza tra l'altro per i trattamenti di fine rapporto o di fine servizio, ossia quelle prestazioni diverse dalla pensione, aventi natura di retribuzione differita;	ha competenza esclusivamente per i trattamenti di fine rapporto;	ha competenza per i trattamenti di fine rapporto e per i trattamenti pensionistici;
307	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994, la Corte dei Conti giudica sulla responsabilità amministrativa degli amministratori e dipendenti pubblici anche quando il danno sia stato cagionato:	ad Amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza	attraverso un fatto dannoso commesso al di fuori delle proprie mansioni	a persone fisiche residenti nel territorio dello Stato	a istituti bancari presso cui è stata disposta, dall'Amministrazione di appartenenza, un'apertura di credito
308	Ai sensi dell'art. 1, comma 1-ter, della legge 20/1994, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti, nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi:	la responsabilità non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	la responsabilità si estende ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione, seppure in buona fede	il vertice dell'organo politico dell'ente è comunque ritenuto responsabile	la responsabilità non si estende mai ai titolari degli organi politici che ne abbiano consentito l'esecuzione, pur autorizzandoli o approvandoli
309	Ai sensi dell'art. 1 della legge 20/1994, la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei Conti in materia di contabilità pubblica:	è personale	nel caso di deliberazione di organi collegiali, si imputa esclusivamente a coloro che hanno fatto valere il proprio dissenso	non è personale	non si estende agli eredi neanche con riferimento alle ipotesi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi
310	(art.59 L.69/2009) Nei giudizi pensionistici il giudice che dichiara con sentenza il proprio difetto di giurisdizione	deve anche indicare l'organo giurisdizionale che ritiene munito di giurisdizione;	può indicare l'organo giurisdizionale che ritiene munito di giurisdizione;	non deve indicare l'organo giurisdizionale che ritiene munito di giurisdizione;	rimette la decisione sulla giurisdizione al Collegio;
311	Il conto speciale che gli agenti contabili debbono rendere alla Corte dei Conti, per aver avuto non solo disponibilità di impiego, ma anche disponibilità materiale di risorse pubbliche, è chiamato conto:	giudiziale	amministrativo	patrimoniale	gestionale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
312	In base alla Costituzione italiana, la Corte dei Conti è:	indipendente di fronte al Governo	dipendente dal Governo	dipendente dal Consiglio di Stato	dipendente dalla Corte Costituzionale
313	( art.154, c.1 e 4, cgc ) Nei giudizi in materia di pensioni il ricorrente deve promuovere la domanda:	Con ricorso depositato presso la Segreteria, o spedito con plico raccomandato nei soli casi previsti dal CGC;	sempre con ricorso depositato in Segreteria;	con ricorso notificato a controparte;	con ricorso prima notificato a controparte e poi depositato presso la Segreteria;
314	Ai sensi dell'art. 215 del d.lgs. 174/2016, il recupero in via amministrativa del credito erariale derivante da condanna da parte della Corte dei Conti, è effettuato mediante:	ritenuta su tutte le somme a qualsiasi titolo dovute all'agente pubblico in base al rapporto di lavoro, di impiego o di servizio nei limiti consentiti dalla normativa in vigore	decreto ingiuntivo	pignoramento presso terzi, mediante il congelamento del conto corrente bancario dell'agente pubblico per il valore delle somme dovute	mediazione civile in prima istanza, fallita la quale si effettua il pignoramento presso terzi, mediante il congelamento del conto corrente bancario dell'agente pubblico per il valore delle somme dovute
315	( art.155, c.5, cgc ) Il ricorso pensionistico non notificato a controparte è:	inammissibile;	inesistente;	irrelevant;e	nullo;
316	(164-167 cgc ) Per il ricorso pensionistico che rientri in uno dei casi di inammissibilità previsti dalla legge:	il giudice deve dichiarare l'inammissibilità del ricorso all'udienza alla quale il ricorso è stato fisato e discusso;	il giudice deve dichiarare l'inammissibilità del ricorso senza discussione in pubblica udienza;	la Segreteria non deve iscrivere il ricorso a ruolo;	il giudice deve dichiarare l'inammissibilità del ricorso con provvedimento emesso fuori udienza;
317	(art.153, c.1, lett. b, cgc ) Il soggetto che intenda ricorrere avverso un atto pensionistico che rientra nella giurisdizione della Corte dei conti:	può adire la Corte dei conti solo dopo aver inoltrato infruttuosamente domanda in sede amministrativa;	può adire la Corte dei conti direttamente, poiché si verte in materia di diritti;	può adire la Corte dei conti direttamente solo è già titolare di pensione;	può adire la Corte dei conti solo dopo aver ottenuto il rigetto espresso della domanda avanzata in sede amministrativa;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
318	(art.154, commi 1 e 2, CGC ) Il ricorso in materia di pensione:	Deve essere depositato presso la Segreteria; i soli ricorsi in materia di pensioni di guerra e privilegiate ordinarie possono essere spediti per posta raccomandata;	deve sempre essere depositato presso la Segreteria;	può sempre essere spedito per posta raccomandata;	può essere depositato dal ricorrente presso la Segreteria o spedito per lettera raccomandata;
319	(principi generali sull'ambito della giurisdizione pensionistica) Il ricorso in materia di pensione avanti alla Corte dei conti può essere presentato :	da chiunque, soggetto privato o ente pubblico, agisca per la tutela del proprio diritto relativo ad un rapporto pensionistico;	solo da un soggetto privato, per azionare i diritti relativi al proprio rapporto pensionistico;	solo da un soggetto privato, contro un ente pubblico;	solo da un soggetto privato, anche contro un altro soggetto privato;
320	( art. 156 e 159 cgc, art. 36 c.p.c.) Il convenuto in un giudizio in materia di pensioni può:	presentare le proprie difese, ma anche presentare a sua volta una domanda contro il ricorrente, nei limiti in cui essa rivesta carattere riconvenzionale;	solo presentare le proprie difese;	presentare le proprie difese, ma anche presentare a sua volta una autonoma domanda contro il ricorrente per fare valere un qualsiasi proprio diritto nei suoi confronti;	presentare le sue difese anche orali in udienza;
321	(giurisprudenza uniforme in materia di ripetizione di indebito) L'ente pubblico, al quale l'istituto previdenziale abbia chiesto in restituzione le somme indebitamente erogate al pensionato ed irripetibili nei confronti di questi, può ricorrere avanti alla Corte dei conti?:	si, sia con un ricorso autonomo, che con le memorie difensive prodotte nel corso del giudizio intentato dal pensionato, purché notificate all'ente previdenziale;	si, solo con ricorso autonomo, proposto nelle forme di cui all'art. 152 del cgc;	no, mai;	si, solo se ha inserito la domanda nelle memorie difensive presentate nel corso del giudizio intentato dal pensionato;
322	(giurisdizione contabile art. 103 comma 2 della Costituzione) La Corte dei conti ha giurisdizione in materia:	di contabilità pubblica e nelle altre materie specificate dalla legge;	tributaria e nelle altre materie specificate dalla legge;	amministrativa e nelle altre materie specificate dalla legge;	civile e nelle altre materie specificate dalla legge;



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
323	(Principio di effettività art. 2 C.G.C.) La giurisdizione contabile assicura una tutela piena ed effettiva secondo	i principi della Costituzione e del diritto europeo;	i principi della Costituzione e del diritto nazionale;	i principi della Costituzione e del diritto internazionale;	i principi della Costituzione e del diritto della Corte di Giustizia europea;
324	(Principio di concentrazione art. 3 C.G.C) Il principio di effettività è realizzato con concentrazione innanzi al giudice contabile di ogni forma di tutela:	degli interessi pubblici e dei diritti soggettivi coinvolti;	degli interessi collettivi e dei diritti soggettivi coinvolti;	degli interessi generali e dei diritti soggettivi coinvolti;	degli interessi pubblici dei diritti oggettivi coinvolti;
325	(Giusto processo art. 4 C.G.C.) Il processo contabile attua i principi della:	parità delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione;	trasparenza delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione;	dialettica delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione;	collaborazione delle parti, del contraddittorio e del giusto processo previsto dall'articolo 111, primo comma, della Costituzione;
326	(Dovere di motivazione e sinteticità degli atti art. 5 C.G.C. ) Il giudice ed il pubblico ministero hanno l'obbligo di motivare:	ogni provvedimento decisorio;	i più importanti provvedimenti decisori;	solo i provvedimenti decisori stabiliti dal giudice;	solo i provvedimenti decisori indicati dal pubblico ministero;
327	(Dovere di chiarezza e sinteticità degli atti art. 5 C.G.C.) L'obbligo di redigere gli atti in maniera chiara e sintetica si riferisce al:	giudice, il pubblico ministero e le parti;	giudice, cancelliere e le parti;	giudice, pubblico ministero ed ausiliari;	giudice, il pubblico ministero ed il consulente d'ufficio;
328	(Disposizioni di rinvio art. 7 C.G.C) Il Codice di giustizia contabile per quanto non espressamente disciplinato rinvia al:	codice di procedura civile;	codice di giustizia amministrativa;	codice di procedura tributario;	codice di procedura penale;
329	Quale organo giudica sui danni patrimoniali cagionati dolosamente o colpevolmente all'amministrazione dai pubblici dipendenti?	La Corte dei Conti.	Il Consiglio di Stato.	La Corte costituzionale.	Il CNEL.
330	Quale organo giudica sulla responsabilità contabile dei pubblici dipendenti?	La Corte dei Conti.	Il Consiglio di Stato.	La Corte costituzionale.	Il CNEL.
331	(Organi della giurisdizione contabile art. 8 C.G.C) La giurisdizione contabile è esercitata dalle sezioni:	giurisdizionali regionali, di appello, riunite in sede giurisdizionale e dalle sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti;	giurisdizionali provinciali, di appello, riunite in sede giurisdizionale e dalle sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti;	giurisdizionali regionali, di appello, sezione controllo autonomie, dalle sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti;	giurisdizionali regionali, di appello, riunite in sede giurisdizionale e dalle sezioni controlli Enti della Corte dei conti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
332	(Sezioni giurisdizionali regionali art. 9 C.G.C.) Le Sezioni giurisdizionali regionali e le sezioni giurisdizionali di Trento e di Bolzano decidono con l'intervento di:	tre magistrati, compreso il presidente;	tre magistrati, escluso il presidente;	tre magistrati più il presidente;	tre magistrati senza il presidente;
333	(Sezioni riunite art.11 C.G.C.) Le sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei conti, quali articolazione interna della medesima Corte sono l'organo che assicura:	l'uniforme interpretazione e la corretta applicazione delle norme di contabilità pubblica e nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione contabile;	la prevalente interpretazione e la condivisa applicazione delle norme di contabilità pubblica e nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione contabile.	l'uniforme interpretazione e la corretta applicazione delle norme costituzionali e nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione contabile.	l'uniforme interpretazione e la corretta applicazione delle norme di diritto pubblico e nelle altre materie sottoposte alla giurisdizione amministrativa.
334	(Ufficio del pubblico ministero art.12 C.G.C.) Le funzioni del pubblico ministero innanzi alle sezioni giurisdizionali regionali sono esercitate dal:	procuratore regionale o da altro magistrato assegnato all'ufficio;	procuratore generale o da altro magistrato assegnato all' ufficio;	procuratore della Repubblica o da altro magistrato assegnato all' ufficio;	procuratore militare o da altro magistrato assegnato all' ufficio;
335	(Ufficio del pubblico ministero art.12 C.G.C.) Il Procuratore Generale coordina, anche dirimendo eventuali conflitti di competenza, l'attività dei:	procuratori regionali e questi ultimi quella dei magistrati assegnati ai loro uffici;	procuratori provinciali e questi ultimi quella dei magistrati assegnati ai loro uffici;	procuratori della Repubblica e questi ultimi quella dei magistrati assegnati ai loro uffici;	procuratori militari e questi ultimi quella dei magistrati assegnati ai loro uffici;
336	(Decisione su questioni di giurisdizione art.17 C.G.C.) Il giudice contabile, quando declina la propria giurisdizione indica:	se esistente, il giudice che ne è fornito;	anche se non esistente, il giudice che ne è fornito;	se esistente al consiglio di Presidenza, il giudice che ne è fornito;	se esistente al Presidente della Corte dei conti, il giudice che ne è fornito;
337	(Astensione del giudice art.21 del C.G.C.)Al giudice contabile e al pubblico ministero si applicano le cause e le modalità di astensione previste dall':	art. 51 del c.p.c. L'astensione non ha effetto sugli atti anteriori;	art. 51 del c.p.p. L'astensione non ha effetto sugli atti anteriori.	art. 51 del c.g.c. L'astensione non ha effetto sugli atti anteriori.	art. 51 del c.g.a. L'astensione non ha effetto sugli atti anteriori.
338	(ricusazione del giudice art.22 del C.G.C.) Al giudice contabile si applicano le cause di ricusazione previste dall':	art. 52 del c.p.c.;	art. 52 del c.p.p.;	art. 52 del c.g.a.;	art. 52 del c.g.c.;
339	La giurisdizione contabile è esercitata:	Esclusivamente della Corte dei conti.	Dalla Corte dei conti e dal Consiglio di Stato.	Dalla Corte dei conti e dalla Corte di cassazione.	Dalla Corte dei conti e dai TAR.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
340	La giurisdizione speciale è composta da giudici la cui attività è regolata da norme speciali, in quanto esercitano la giurisdizione in settori particolari. Indicare quali tra i seguenti sono organi della giurisdizione speciale.	Corte dei Conti - Tribunale regionale delle acque pubbliche.	Tribunale militare - Giudice di pace.	Commissione tributaria provinciale - Tribunale per i minorenni.	Tribunale - Corte d'assise d'appello.
341	(decisione sulla ricusazione del giudice art.22 del C.G.C.) La decisione è pronunciata, previa sostituzione del giudice ricusato che deve essere udito, con:	ordinanza non impugnabile;	ordinanza impugnabile;	ordinanza annullabile;	ordinanza revocabile;
342	(incarico di consulenza art.23 del C.G.C.) L'incarico di consulenza può essere affidato:	ai professionisti iscritti negli albi di cui all'art .13 disp. att. c.p.c.;	ai professionisti iscritti negli albi degli ingegneri;	ai professionisti iscritti negli albi dei geometri;	ai professionisti iscritti negli albi dei medici chirurghi;
343	(Commissario ad acta art. 25 G.C.C.) Per l'esecuzione delle decisioni in materia pensionistica, in caso di inadempimento dell'amministrazione, il giudice contabile può nominare	un commissario ad acta;	un custode;	un perito;	un consulente
344	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato	non devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato	non devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	non devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti
345	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	non devono contenere la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore	non devono contenere il dispositivo	non devono contenere la data della pronuncia
346	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti	non devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato	non devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	non devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti
347	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere la concisa esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione, anche con rinvio a precedenti cui si intende conformare	non devono contenere la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore	non devono contenere il dispositivo	non devono contenere la data della pronuncia

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
348	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere il dispositivo	non devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato	non devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	non devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti
349	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore	non devono contenere la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore	non devono contenere il dispositivo	non devono contenere la data della pronuncia
350	Le sentenze della Corte dei conti:	devono contenere la data della pronuncia	non devono contenere l'indicazione del giudice che ha pronunciato	non devono contenere il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati	non devono contenere la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti
351	L'ordinanza, nel giudizio contabile:	se è pronunciata in udienza, è inserita nel processo verbale	se è pronunciata in udienza, è scritta in calce al processo verbale	non può essere mai inserita nel processo verbale	non può essere mai pronunciata fuori dall'udienza
352	L'ordinanza, nel giudizio contabile:	se è pronunciata fuori dell'udienza, è scritta in calce al processo verbale oppure a parte	se è pronunciata fuori dall'udienza, è inserita nel processo verbale	non può essere mai inserita nel processo verbale	non può essere mai pronunciata fuori dall'udienza
353	L'ordinanza, nel giudizio contabile:	se è pronunciata fuori dell'udienza, può essere scritta in foglio separato, munito della data e della sottoscrizione del giudice o, quando questo è collegiale, del presidente	se è pronunciata fuori dell'udienza, non può essere scritta in foglio separato, munito della data e della sottoscrizione del giudice o, quando questo è collegiale, del presidente	non può essere mai inserita nel processo verbale	non può essere mai pronunciata fuori dall'udienza
354	Il decreto, nel giudizio contabile:	può essere pronunciato d'ufficio	non è mai pronunciato d'ufficio	non è mai pronunciato su istanza verbale della parte	è pronunciato solo su istanza del pubblico ministero
355	Il decreto, nel giudizio contabile:	può essere pronunciato su istanza, anche verbale, della parte	non è mai pronunciato su istanza verbale della parte	è pronunciato solo su istanza del pubblico ministero	non è mai pronunciato d'ufficio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
356	Il decreto nel giudizio contabile, se è pronunciato su ricorso:	è scritto in calce al medesimo	non è scritto in calce al medesimo	è scritto nell'intestazione del medesimo	è sempre motivato
357	Il decreto, nel giudizio contabile:	non è motivato, salvo che per quelli a carattere decisorio o per i quali la motivazione sia prescritta espressamente dalla legge	è sempre motivato	se è decisorio non è mai motivato	non è sottoscritto dal giudice né, quando questo è collegiale, dal presidente
358	Il decreto, nel giudizio contabile:	è datato	non è datato	è sempre motivato	se è decisorio non è mai motivato
359	Il decreto, nel giudizio contabile:	è sottoscritto dal giudice o, quando questo è collegiale, dal presidente	non è sottoscritto dal giudice né, quando questo è collegiale, dal presidente	è sempre motivato	se è decisorio non è mai motivato
360	Le notificazioni e le comunicazioni degli atti del processo contabile, comprese quelle effettuate nel corso del procedimento, sono disciplinate:	dal codice di procedura civile e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia civile e contabile, ove non previsto diversamente dal Codice di giustizia contabile	dal codice di procedura penale e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia penale, ove non previsto diversamente dal Codice di giustizia contabile	dal Testo Unico sugli Enti Locali e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia penale, ove non previsto diversamente dal Codice di giustizia contabile	dal Testo Unico sul pubblico impiego e dalle leggi speciali concernenti la notificazione degli atti giudiziari in materia penale, ove non previsto diversamente dal Codice di giustizia contabile
361	I termini stabiliti per la proposizione di gravami:	sono perentori	non sono mai perentori	sono prorogabili	sono, di norma, ordinatori
362	I termini stabiliti dalla legge, per il codice di giustizia contabile:	sono ordinatori, a meno che la legge stessa non li dichiari perentori	sono, in tutti i casi, perentori	non sono mai perentori	non sono mai ordinatori
363	I termini perentori, per il codice di giustizia contabile:	non possono essere abbreviati o prorogati	possono essere abbreviati o prorogati, solo in base ad accordo tra le parti	possono essere prorogati	possono essere abbreviati

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
364	Nel processo contabile, la nullità per inosservanza di forme:	non può essere pronunciata di alcun atto del processo, se la nullità non è comminata dalla legge	può essere pronunciata di tutti gli atti del processo	può essere pronunciata di tutti gli atti del processo, solo se la nullità non è comminata dalla legge	non può essere mai pronunciata se mancano i requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo
365	Nel processo contabile, la nullità per inosservanza di forme:	può essere pronunciata se l'atto manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo	non può essere pronunciata se l'atto manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo	può essere pronunciata di tutti gli atti del processo	può essere pronunciata di tutti gli atti del processo, solo se la nullità non è comminata dalla legge
366	Nel processo contabile, la nullità per inosservanza di forme:	non può mai essere pronunciata se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato	può essere pronunciata se l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato	non può essere pronunciata se l'atto manca dei requisiti formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo	può essere pronunciata di tutti gli atti del processo
367	La nullità, nel processo contabile:	non può pronunciarsi senza istanza di parte se la legge non dispone che sia pronunciata d'ufficio	può pronunciarsi senza istanza di parte anche nel silenzio della legge	può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa	non può essere opposta dalla parte che vi ha rinunciato anche tacitamente
368	La nullità, nel processo contabile:	non può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa	può pronunciarsi senza istanza di parte anche nel silenzio della legge	può essere opposta dalla parte che vi ha dato causa	non può essere opposta dalla parte che vi ha rinunciato anche tacitamente
369	Nel processo contabile, la nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice:	è insanabile e deve essere rilevata d'ufficio, salvo quanto previsto dall'articolo 49 del Codice di giustizia contabile	non è mai rilevata d'ufficio	nessuna opzione è corretta	è insanabile, ma non può, in alcun caso, essere rilevata d'ufficio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
370	Nel processo contabile, la nullità derivante da vizi relativi all'intervento del pubblico ministero:	è insanabile e deve essere rilevata d'ufficio, salvo quanto previsto dall'articolo 49 del Codice di giustizia contabile	non è mai rilevata d'ufficio	nessuna opzione è corretta	è insanabile, ma non può, in alcun caso, essere rilevata d'ufficio
371	Nel processo contabile, la nullità di un atto:	non importa quella degli atti precedenti, ne' di quelli successivi che ne sono indipendenti	importa solo quella degli atti precedenti	importa solo quella degli atti successivi	importa quella di tutti gli atti precedenti e successivi, anche se ne sono indipendenti
372	Nel processo contabile, la notificazione è nulla se:	non sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia	sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia	se non vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta o sulla data	l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato
373	Nel processo contabile, la notificazione è nulla se:	se vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta o sulla data	sono osservate le disposizioni circa la persona alla quale deve essere consegnata la copia	se non vi è incertezza assoluta sulla persona a cui è fatta o sulla data	l'atto ha raggiunto lo scopo a cui è destinato
374	Se la nullità degli atti del processo è imputabile al segretario, il giudice:	con il provvedimento con il quale la pronuncia, pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità con il provvedimento con il quale la pronuncia	emana un provvedimento con il quale la pronuncia, ma non può porre le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non può emanare alcun provvedimento per pronunciarla
375	Se la nullità degli atti del processo è imputabile all'ufficiale giudiziario, il giudice:	con il provvedimento con il quale la pronuncia, pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità con il provvedimento con il quale la pronuncia	emana un provvedimento con il quale la pronuncia, ma non può porre le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non può emanare alcun provvedimento per pronunciarla

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
376	Se la nullità degli atti del processo è imputabile alle parti, il giudice:	con il provvedimento con il quale la pronuncia, pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non pone le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità con il provvedimento con il quale la pronuncia	emana un provvedimento con il quale la pronuncia, ma non può porre le spese della rinnovazione a carico della parte che ha dato luogo alla nullità	non può emanare alcun provvedimento per pronunciarla
377	Il pubblico ministero:	inizia l'attività istruttoria sulla base di specifica e concreta notizia di danno, fatte salve le fattispecie direttamente sanzionate dalla legge	non inizia l'attività istruttoria sulla base di specifica e concreta notizia di danno, fatte salve le fattispecie direttamente sanzionate dalla legge	non ha mai facoltà di iniziare l'attività istruttoria	inizia l'attività istruttoria, solo se non vi è una specifica e concreta notizia di danno, fatte salve le fattispecie direttamente sanzionate dalla legge
378	I dirigenti o responsabili di servizi, in relazione al settore cui sono preposti, che nell'esercizio delle loro funzioni vengono a conoscenza di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali:	devono presentarne tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente	devono presentarne tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente, solo se ne vengono a conoscenza in maniera diretta	devono presentarne tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente, solo se ne vengono a conoscenza a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti	non devono presentarne tempestiva denuncia alla procura della Corte dei conti territorialmente competente
379	Gli organi di controllo e di revisione delle pubbliche amministrazioni, secondo le singole leggi di settore, sono tenuti a:	fare immediata denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, informandone i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate	informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate, ma non a fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente	fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, ma non a informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate	non fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, ma solo a informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
380	I dipendenti incaricati di funzioni ispettive, secondo le singole leggi di settore, sono tenuti a:	fare immediata denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, informandone i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate	informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate, ma non a fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente	fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, ma non a informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate	non fare denuncia di danno direttamente al procuratore regionale competente, ma solo a informare i responsabili delle strutture di vertice delle amministrazioni interessate
381	La denuncia di danno:	contiene una precisa e documentata esposizione dei fatti e delle violazioni commesse	nessuna opzione è corretta	deve necessariamente contenere la quantificazione del danno	deve necessariamente contenere le generalità dei presunti responsabili
382	La denuncia di danno:	contiene l'indicazione ed eventualmente la quantificazione del danno	nessuna opzione è corretta	deve necessariamente contenere la quantificazione del danno	deve necessariamente contenere le generalità dei presunti responsabili
383	La denuncia di danno:	contiene, ove possibile, l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio	nessuna opzione è corretta	deve necessariamente contenere la quantificazione del danno	non contiene mai l'individuazione dei presunti responsabili, l'indicazione delle loro generalità e del loro domicilio
384	Il pubblico ministero:	compie ogni attività utile per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile	non può richiedere documenti e informazioni
385	Il pubblico ministero:	svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile	non può richiedere documenti e informazioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
386	Il pubblico ministero:	può disporre l'esibizione di documenti	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
387	Il pubblico ministero:	può disporre audizioni personali	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
388	Il pubblico ministero:	può disporre ispezioni e accertamenti diretti presso le pubbliche amministrazioni e i terzi contraenti	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
389	Il pubblico ministero:	può disporre ispezioni e accertamenti diretti presso beneficiari di provvidenze finanziarie a carico dei bilanci pubblici	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
390	Il pubblico ministero:	può disporre il sequestro di documenti	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
391	Il pubblico ministero:	può disporre consulenze tecniche	non può richiedere documenti e informazioni	non compie attività utili per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale	non svolge accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile
392	Il pubblico ministero:	può, motivatamente, svolgere attività istruttoria direttamente	non può mai svolgere attività istruttoria direttamente	non può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
393	Il pubblico ministero:	può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può mai svolgere attività istruttoria direttamente	non può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale
394	Il pubblico ministero:	può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale	non può mai svolgere attività istruttoria direttamente	non può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale
395	Il pubblico ministero:	può delegare gli adempimenti istruttori agli uffici territoriali del Governo	non può mai svolgere attività istruttoria direttamente	non può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale
396	Il pubblico ministero:	può disporre con decreto motivato l'audizione di soggetti informati, al fine di acquisire elementi utili alla ricostruzione dei fatti e alla individuazione delle personali responsabilità	non può disporre con decreto motivato l'audizione di soggetti informati, al fine di acquisire elementi utili alla ricostruzione dei fatti e alla individuazione delle personali responsabilità	non può delegare gli adempimenti istruttori alla Guardia di Finanza	non può delegare gli adempimenti istruttori alle Forze di polizia, anche locale
397	Le audizioni personali di soggetti informati:	sono sempre verbalizzate a cura di un funzionario della Corte dei conti o da un appartenente a un organo astrattamente delegabile per adempimenti istruttori	non possono essere verbalizzate da un funzionario della Corte dei conti	non sono mai verbalizzate	possono essere verbalizzate esclusivamente dal pubblico ministero stesso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
398	Il soggetto sottoposto ad audizione:	ha l'obbligo di presentarsi al pubblico ministero o all'organo delegato e di riferire sui fatti e di rispondere alle domande che gli sono rivolte	può essere obbligato a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità	se tenuto a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità, non deve essere necessariamente avvertito che se intende rispondere ha facoltà di essere assistito da un difensore di fiducia	ha l'obbligo di presentarsi al pubblico ministero o all'organo delegato, ma non ha l'obbligo di riferire sui fatti e di rispondere alle domande che gli sono rivolte
399	Nel corso dell'ispezione possono essere disposti:	esibizione di atti e documenti, audizioni personali, rilievi fotografici e accertamenti diretti	esibizione di atti e documenti, audizioni personali, ma non rilievi fotografici e accertamenti diretti	rilievi fotografici e accertamenti diretti, ma non esibizione di atti e documenti	audizioni personali e accertamenti diretti, ma non rilievi fotografici
400	L'accertamento diretto:	consiste nell'accesso a luoghi specifici o a cose individuate, al fine di acquisire elementi informativi e fonti di prova utili alle indagini	non consiste nell'accesso a luoghi specifici o a cose individuate, al fine di acquisire elementi informativi e fonti di prova utili alle indagini	consiste nell'accesso a luoghi specifici, ma non a cose individuate, al fine di acquisire elementi informativi e fonti di prova utili alle indagini	consiste nell'accesso a cose individuate, ma non a luoghi specifici, al fine di acquisire elementi informativi e fonti di prova utili alle indagini
401	L'ispezione e l'accertamento diretto:	sono disposti con decreto motivato; copia del decreto è consegnata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati	non sono mai disposti con decreto	sono disposti con decreto motivato; copia del decreto non è mai consegnata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati	sono disposti con decreto, ma non motivato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
402	Delle operazioni compiute e delle risultanze dell'ispezione e dell'accertamento:	viene redatto processo verbale sottoscritto dal personale operante; copia del verbale è rilasciata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati	non viene redatto processo verbale	viene redatto processo verbale sottoscritto dal personale operante, la cui copia non può essere rilasciata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati	viene redatto processo verbale che non deve essere necessariamente sottoscritto dal personale operante
403	Il pubblico ministero può delegare le attività d'ispezione:	alla Guardia di Finanza	alla Guardia di Finanza, ma non alle Forze di polizia	alle Forze di polizia, ma non agli uffici territoriali del Governo	agli uffici territoriali del Governo, ma non alla Guardia di Finanza
404	Il pubblico ministero può delegare le attività d'ispezione:	alle Forze di polizia, anche locale	alla Guardia di Finanza, ma non alle Forze di polizia	alle Forze di polizia, ma non agli uffici territoriali del Governo	agli uffici territoriali del Governo, ma non alla Guardia di Finanza
405	Il pubblico ministero può delegare le attività d'ispezione:	agli uffici territoriali del Governo	alla Guardia di Finanza, ma non alle Forze di polizia	alle Forze di polizia, ma non agli uffici territoriali del Governo	agli uffici territoriali del Governo, ma non alla Guardia di Finanza
406	Per le ispezioni e gli accertamenti delegati a dirigenti o funzionari regionali:	occorre la previa intesa con il presidente della regione	occorre la previa intesa con il Ministro della Giustizia	occorre la previa intesa con il Ministro dell'Interno	occorre la previa intesa con il sindaco della città con il maggior numero di abitanti
407	(Custode art.26 del C.G.C.) Il giudice contabile può disporre che la conservazione e l'amministrazione dei beni sequestrati siano affidate ad un:	custode, quando la legge non dispone diversamente;	ad un custode, solo se la legge lo prevede espressamente;	ad un commissario ad acta, quando la legge non dispone lo diversamente;	al cancelliere di udienza, quando la legge non dispone lo diversamente;
408	(assistenza legale art. 28 comma 6) La parte può farsi assistere da:	uno o più avvocati, e anche da un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti dal codice di giustizia contabile;	uno solo avvocato e anche da un consulente tecnico nei casi e con i modi stabiliti dal codice di giustizia contabile;	uno o più praticante avvocato nei casi e con i modi stabiliti dal codice di giustizia di contabile;	uno o più soggetti anche non avvocati purché delegati nei casi e con i modi stabiliti dal codice di giustizia contabile;
409	(Doveri delle parti art. 30 del C.G.C.) Il pubblico ministero, le parti e i loro difensori hanno:	il dovere di comportarsi con lealtà e probità;	la facoltà di comportarsi con lealtà e probità;	il diritto di comportarsi con lealtà e probità;	l'impegno di comportarsi con lealtà e probità;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
410	(Atti del processo art. 32 del C.G.C.) Gli atti del processo, per i quali la legge non richiede forme determinate, possono essere compiuti nella forma:	più idonea al raggiungimento del loro scopo;	obbligatoria al raggiungimento del loro scopo;	discrezionale al raggiungimento del loro scopo;	tassativa al raggiungimento del loro scopo;
411	(Atti del processo art. 32 del C.G.C.) In tutto il processo è prescritto l'uso della lingua italiana, fatta salva la tutela delle:	minoranze linguistiche;	minoranze politiche;	minoranze etniche;	minoranze razziali;
412	(processo verbale di udienza art. 37 del C.G.C.) Il processo verbale di udienza è sottoscritto dal:	segretario e dal presidente	segretario, dal P.M. e dal consigliere relatore su delega del Presidente;	segretario, dal P.M. di udienza, se autorizzato dal Presidente;	segretario e dall'avvocato del convenuto, se autorizzato dal Presidente;
413	(sentenze della Corte dei conti art. 39 del C.G.C.) La sentenza è nulla se mancano:	il dispositivo e la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore;	l'indicazione del giudice che ha pronunciato e non risulta dal verbale di udienza;	il nome e cognome delle parti e dei difensori quando nominati e non risultano dal verbale di udienza;	la concisa esposizione delle conclusioni del pubblico ministero e delle parti e non risultano dal verbale di udienza
414	(sentenze della Corte dei conti art. 39 del C.G.C.) La mancanza del dispositivo e la sottoscrizione del presidente del collegio e dell'estensore della decisione comporta che la sentenza è:	nulla;	annullabile su richiesta delle parti;	ratificabile da parte del presidente del collegio e dell'estensore;	sanabile previo assenso delle parti;
415	I consegnatari dei beni mobili dello Stato sono soggetti alla giurisdizione...	Della Corte dei Conti.	Del Consiglio di Stato	Del CNEL	Del TAR
416	I giudizi di responsabilità amministrativa dei pubblici dipendenti dinanzi alla Corte dei Conti...	Si prescrivono nel termine di cinque anni.	Si prescrivono nel termine di sette anni.	Si prescrivono nel termine di dieci anni.	Si prescrivono nel termine di due anni.
417	(Forma, contenuto e comunicazione dell'ordinanza art. 40 del C.G.C.) L'ordinanza emessa dal Collegio è:	succintamente motivata;	esaustivamente motivata;	puntualmente motivata;	adeguatamente motivata;
418	(Forma, contenuto e comunicazione dell'ordinanza art. 40 del C.G.C.) Se l'ordinanza è pronunciata in udienza, è inserita:	nel processo verbale	in calce al processo verbale	in un foglio separato;	in sentenza;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
419	(Notificazioni e comunicazioni art. 42 del C.G.C.) Il Presidente della sezione può autorizzare, su motivata richiesta del pubblico ministero, la notifica a mezzo:	delle forze di polizia;	degli ufficiali giudiziari;	del Ministero della giustizia per i residenti in Italia;	del Ministero degli Affari Esteri per i residenti all'estero;
420	(Termini e preclusioni art.43 comma 1 del C.G.C.) I termini per il compimento degli atti del processo contabile oltre ad essere stabiliti dalla legge:	possono essere stabiliti dal giudice, anche a pena di decadenza, soltanto se la legge lo permette espressamente;	devono essere stabiliti dal giudice, anche a pena di decadenza, soltanto se la legge lo permette espressamente;	possono essere stabiliti dal giudice, anche a pena di prescrizione, soltanto se la legge lo permette espressamente	devono essere stabiliti dal giudice, anche a pena di decadenza, soltanto se la legge non lo consente espressamente;
421	(Termini e preclusioni art.43 comma 3 del C.G.C.) I termini stabiliti per la proposizione di gravami sono:	perentori;	ordinatori;	flessibili;	non vincolanti;
422	(Termini e preclusioni art.43 comma 5 del C.G.C.) Nel processo contabile i termini perentori:	non possono essere abbreviati o prorogati, nemmeno in base ad accordo tra le parti;	possono essere abbreviati o prorogati, in base ad accordo tra le parti ratificato dal collegio;	non possono essere abbreviati o prorogati, salvo in caso di urgenza ed in base ad accordo tra le parti;	non possono essere abbreviati o prorogati, salvo autorizzazione del collegio, in base ad accordo tra le parti;
423	(Termini e preclusioni art.43 comma 7 del C.G.C.) Per il computo dei termini si applicano le disposizioni dell'articolo 155 del:	codice di procedura civile;	codice di procedura penale;	codice di giustizia amministrativa;	codice di giustizia contabile;
424	(Rilevanza della nullità art. 44 comma 1 del C.G.C.) Nel processo contabile non può essere pronunciata la nullità per inosservanza di forme di alcun atto del processo, se la nullità non è comminata dalla:	legge;	sentenza;	ordinanza;	decisione;
425	Il giudizio di responsabilità propria dei pubblici dipendenti che, violando obblighi di servizio, cagionino un danno all'amministrazione è demandato...	Alla giurisdizione speciale della Corte dei Conti.	Al giudice ordinario, in funzione del giudice del lavoro	Al Consiglio di Stato	Al presidente del CSM

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
426	A norma di quanto dispone la legge n. 20/1994, le sezioni riunite della Corte dei conti possono, con deliberazione motivata, stabilire che singoli atti di notevole rilievo finanziario, individuati per categorie ed amministrazioni statali, siano sottoposti all'esame della Corte per un periodo determinato. La Corte può chiedere il riesame degli atti...	Entro quindici giorni dalla loro ricezione, ferma rimanendone l'esecutività.	Entro dieci giorni dalla loro ricezione, ferma rimanendone l'esecutività.	Entro trenta giorni dalla loro ricezione, ferma rimanendone l'esecutività.	Entro cinque giorni dalla loro ricezione, ferma rimanendone l'esecutività.
427	A norma di quanto dispone l'art. 1 comma 1-sexies della legge n. 20/1994, nel giudizio di responsabilità, l'entità del danno all'immagine della pubblica amministrazione derivante dalla commissione di un reato contro la stessa P.A. accertato con sentenza passata in giudicato si presume, salva prova contraria,....	Pari al doppio della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	Pari al metà della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	Pari ad un terzo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.	Pari al triplo della somma di denaro o del valore patrimoniale di altra utilità illecitamente percepita dal dipendente.
428	A norma di quanto dispone l'art. 3 della legge n. 20/1994, i provvedimenti sottoposti al controllo preventivo della Corte dei conti acquistano efficacia se il competente ufficio di controllo non ne rimetta l'esame alla sezione del controllo nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Il termine può essere interrotto?	Si, se l'ufficio richiede chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.	Si, se l'ufficio non richiede chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.	No, se l'ufficio richiede chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.	No, non può mai essere interrotto.
429	(Rilevanza della nullità art. 44 comma 2 del C.G.C.) Nel processo contabile la nullità dell'atto può tuttavia essere pronunciata quando l'atto manca dei requisiti:	formali indispensabili per il raggiungimento dello scopo;	sostanziali indispensabili per il raggiungimento dello scopo;	accidentali indispensabili per il raggiungimento dello scopo;	essenziali indispensabili per il raggiungimento dello scopo;
430	(Nullità derivante dalla costituzione del giudice art. 46 del 628 C.G.C.) La nullità derivante da vizi relativi alla costituzione del giudice o all'intervento del pubblico ministero è:	insanabile e deve essere rilevata d'ufficio, salvo quanto previsto dall'articolo 49;	sanabile da parte del Presidente del collegio su richiesta delle parti, salvo quanto previsto dall'articolo 49;	insanabile e deve essere eccepita su richiesta delle parti, salvo quanto previsto dall'articolo 49;	sanabile previa accordo tra le parti, salvo quanto previsto dall'articolo 49;
431	(Nullità della sentenza art. 49 del C.G.C.)La nullità delle sentenze soggette ad appello può essere fatta valere soltanto nei limiti e secondo le regole proprie:	dell'appello;	della revocazione	del regolamento di competenza	del regolamento di giurisdizione



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
432	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 2 del C.G.C.) Il codice di giustizia contabile prevede che la notizia di danno, comunque acquisita, è specifica e concreta quando consiste in:	informazioni circostanziate e non riferibili a fatti ipotetici o indifferenziati;	informazioni generiche e non riferibili a fatti ipotetici o indifferenziati;	informazioni circostanziate e riferibili a fatti ipotetici o indifferenziati;	informazioni non verificate e riferibili a fatti ipotetici o indifferenziati.
433	Ai sensi dell'art. 11 del codice di giustizia contabile, le sezioni riunite in sede giurisdizionale sono presiedute:	Dal Presidente della Corte dei conti o da un presidente di sezione.	Dal Presidente del CSM	Dal Presidente della Corte Costituzionale	Dal Presidente del Consiglio di Stato
434	Ai sensi dell'art. 178 del codice di giustizia contabile, può essere proposto appello:	Entro sessanta giorni dalla notificazione della sentenza	Entro novanta giorni dalla notificazione della sentenza	Entro centoventi giorni dalla notificazione della sentenza	Entro centottanta giorni dalla notificazione della sentenza
435	Ai sensi del D.L. n. 453/1993, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, avverso le sentenze delle sezioni giurisdizionali regionali, salvo quanto disposto in attuazione dell'articolo 23 dello statuto della regione Sicilia, è ammesso l'appello alle sezioni giurisdizionali centrali che giudicano...	Con cinque magistrati e con competenza in tutte le materie attribuite alla giurisdizione della Corte dei conti.	Con dieci magistrati e con competenza in tutte le materie attribuite alla giurisdizione della Corte dei conti.	Con due magistrati e con competenza in tutte le materie attribuite alla giurisdizione della Corte dei conti.	Con tre magistrati e con competenza in tutte le materie attribuite alla giurisdizione della Corte dei conti.
436	Ai sensi del D.L. n. 453/1993, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti, da chi è proponibile appello avverso le sentenze delle sezioni giurisdizionali regionali?	Dalle parti, dal procuratore regionale competente per territorio o dal procuratore generale.	Esclusivamente dal procuratore generale	Esclusivamente dal procuratore regionale competente per territorio.	Nessuna delle risposte è esatta.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
437	Il ricorso alle sezioni giurisdizionali centrali sospende l'esecuzione della sentenza impugnata?	Sì. La sezione giurisdizionale centrale, tuttavia, su istanza di parte, quando vi siano ragioni fondate ed esplicitamente motivate, può disporre, con ordinanza motivata, sentite le parti, che la sentenza sia provvisoriamente esecutiva.	No, in nessun caso	No. La sezione giurisdizionale centrale, non può disporre che la sentenza sia provvisoriamente esecutiva.	Sì. La sezione giurisdizionale centrale, tuttavia, su istanza del procuratore della Repubblica di Roma, anche quando non vi siano ragioni fondate ed esplicitamente motivate può disporre, con ordinanza non necessariamente motivata, che la sentenza sia provvisoriamente esecutiva.
438	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 3 del C.G.C.) In assenza di una specifica e concreta notizia di danno l'attività istruttoria o processuale posta in essere in essere è:	nulla;	annullabile;	sanabile;	ratificabile;
439	Ai sensi del R.D. n. 1214/1934, è corretto affermare che la Corte dei conti giudica sui conti degli agenti incaricati di tenere in custodia valori e materie di proprietà dello Stato?	Sì, con giurisdizione contenziosa.	No, in nessun caso	Sì, con giurisdizione volontaria	Sì, con giurisdizione esecutiva
440	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 3 del C.G.C.) La nullità di un atto istruttorio o processuale posto in essere in assenza di una specifica notizia di danno può essere fatta valere da:	chiunque vi abbia interesse;	solo dal destinarlo dell'invito a dedurre;	solo dal convenuto in giudizio;	solo dalla persona informata sui fatti convocata in audizione dal P.M.;
441	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 3 del C.G.C.) La nullità di un atto istruttorio o processuale posto in essere in assenza di una specifica notizia di danno quando può essere fatta valere:	in ogni momento;	entro 90 giorni dall'apertura dell'istruttoria;	entro 60 giorni dalla notifica dell'invito a dedurre;	entro 20 prima dell'udienza del giudizio di merito;
442	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 3 del C.G.C.) La nullità di un atto istruttorio o processuale posto in essere in assenza di una specifica notizia di danno innanzi quale organo può essere fatta valere:	alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti;	alla sezione d'appello della Corte dei Conti;	alle sezioni riunite della Corte dei conti;	alle sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
443	(Notizia di danno erariale art. 51 comma 7 del C.G.C.) La sentenza irrevocabile di condanna penale pronunciata nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni nonché degli organismi e degli enti da esse controllati, per i delitti commessi a danno delle stesse, è comunicata al competente:	procuratore regionale della Corte dei conti;	procuratore generale della Corte dei Conti;	presidente della Corte dei conti;	presidente della sezione giurisdizionale regionale;
444	(denuncia di danno erariale art. 52 del C.G.C.) Ai sensi dell'art. 5 del codice di giustizia contabile la denuncia di danno erariale è un:	obbligo;	onere;	facoltà;	overe
445	(Obbligo di denuncia di danno e onere di segnalazione art. 52 comma 1 del C.G.C.) Coloro che nell'esercizio delle loro funzioni vengano a conoscenza, direttamente o a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali, devono presentarne tempestiva denuncia alla:	procura della Corte dei conti territorialmente competente;	procura generale della Corte dei conti;	Presidente della Corte dei conti;	Presidente della sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti territorialmente competente;
446	(Obbligo di denuncia di danno e onere di segnalazione art. 52 comma 1 del C.G.C.) Le generalità del pubblico dipendente denunziante sono:	tenute riservate;	rese pubbliche all'atto della notifica dell'invito a dedurre;	rese note a richiesta motivata della pubblica amministrazione di appartenenza;	rese pubbliche con il deposito della citazione per garantire il diritto di difesa del convenuto;
447	(Obbligo di denuncia di danno e onere di segnalazione art. 52 comma 3 del C.G.C.) L'obbligo di denuncia riguarda anche i fatti dai quali, a norma di legge, può derivare l'applicazione, da parte delle sezioni giurisdizionali territoriali, di:	sanzioni pecuniarie;	sanzioni contabili;	sanzioni civili;	sanzioni amministrative;
448	(Obbligo di denuncia di danno e onere di segnalazione art. 52 comma 4 del C.G.C.) I magistrati della Corte dei conti addetti al controllo sono tenuti all'obbligo di denuncia erariale?	Sì ma solo per i fatti dai quali possano derivare responsabilità erariali che emergano nell'esercizio delle loro funzioni;	Sì previa autorizzazione del magistrato con funzioni direttive sentito il Procuratore regionale;	No solo i magistrati in servizio presso gli uffici di controllo con sede a Roma;	Sì previa autorizzazione del Presidente della Corte dei conti sentito il Consiglio di Presidenza;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
449	(Apertura del procedimento istruttorio art. 54 del C.G.C.) L'apertura del procedimento istruttorio, a seguito di specifica e concreta notizia di danno, è disposta dal:	Procuratore regionale territorialmente competente;	Procuratore regionale incaricato, a turno, dal Procuratore Generale;	Procuratore regionale designato, a rotazione, dal Presidente della corte dei conti;	Procuratore regionale indicato, a sorteggio, dal Consiglio di Presidenza;
450	(Apertura del procedimento istruttorio art. 54 del C.G.C.) Il procuratore regionale, qualora ritiene che la notizia di danno, comunque acquisita sia priva dei requisiti di specificità e concretezza o per manifesta infondatezza dispone:	l'immediata archiviazione;	l'immediata apertura per effettuare i relativi accertamenti;	l'immediata sospensione di ogni decisione, in attesa di acquisire ulteriori elementi;	l'immediata assegnazione del fascicolo per acquisire ulteriori elementi;
451	(Apertura del procedimento istruttorio art. 54 del C.G.C.) Il Procuratore, qualora ritenga che sussistano i presupposti per disporre l'apertura di un procedimento istruttorio, assegna la trattazione del relativo fascicolo secondo:	criteri oggettivi e predeterminati;	criteri soggettivi e non predeterminati;	criteri personali;	criteri causali ad es. per sorteggio;
452	(richieste istruttorie art. 55 del C.G.C.) Il pubblico ministero compie ogni attività utile per l'acquisizione degli elementi necessari all'esercizio dell'azione erariale e svolge, altresì, accertamenti:	su fatti e circostanze a favore della persona individuata quale presunto responsabile;	su fatti e circostanze a sfavore della persona individuata quale presunto responsabile;	su fatti e circostanze solo a sfavore della persona individuata quale presunto responsabile;	su fatti e circostanze ma non a favore della persona individuata quale presunto responsabile;
453	(riservatezza della fase istruttoria art. 57 del C.G.C.) Le attività di indagine del pubblico ministero, anche se delegate agli organi di cui all'articolo 56, comma 1, sono riservate fino alla notificazione:	dell'invito a dedurre;	della richiesta di proroga di indagini;	della citazione in giudizio;	del decreto che fissa l'udienza del giudizio di responsabilità;
454	(riservatezza della fase istruttoria art. 57 del C.G.C.) Quando è necessario per la prosecuzione delle indagini, il pubblico ministero può consentire la visione di singoli atti o parti di essi con:	decreto motivato;	nulla osta	autorizzazione	ordine
455	(riservatezza della fase istruttoria art. 57 del C.G.C.) Dopo la notificazione dell'invito a dedurre, il pubblico ministero contabile dispone il differimento della visione e dell'estrazione di copia di singoli atti dell'indagine preliminare penale, fino a che:	non sia rilasciato nulla osta dal pubblico ministero penale.	non sia rilasciata l'autorizzazione dal pubblico ministero penale.	non sia rilasciato l'approvazione dal pubblico ministero penale.	non sia rilasciato l'assenso dal pubblico ministero penale.

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
456	(richieste di documenti e informazioni art. 58 del C.G.C.) Gli atti e i documenti acquisiti dal P.M. dalla Procura della Repubblica restano coperti da segreto investigativo, anche nei confronti dei destinatari di richieste istruttorie del pubblico ministero contabile, salvo nulla osta del:	pubblico ministero penale;	procuratore capo della Procura della repubblica;	del Giudice dell'Udienza Preliminare;	presidente del Tribunale penale;
457	(Esibizione di documenti art. 59 del C.G.C.) Il pubblico ministero può disporre, fra l'altro, l'esibizione di atti e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni con:	decreto motivato;	ordine di esibizione;	ordine di acquisizione;	sequestro
458	(Esibizione di documenti art. 59 del C.G.C.) In caso di mancata esibizione degli atti richiesti, il pubblico ministero dispone il sequestro degli atti non esibiti con :	decreto, reclamabile;	invito a dedurre, reclamabile;	citazione, reclamabile;	invito a ad esibire gli atti, reclamabile
459	(Esibizione di documenti art. 59 del C.G.C.) Gli atti e i documenti pubblicati su siti Internet delle pubbliche amministrazioni sono acquisiti dal pubblico ministero mediante:	accesso ai medesimi siti;	delega di acquisizione alla Guardia di Finanza, reclamabile;	decreto di acquisizione, reclamabile;	decreto di esibizione, reclamabile;
460	(Audizioni personali art. 60 del C.G.C.) L'audizione di soggetti informati al fine di acquisire elementi utili alla ricostruzione dei fatti e alla individuazione delle personali responsabilità è un:	un potere del P.M. contabile;	un obbligo del P.M. contabile;	un dovere del P.M. contabile;	un onere del P.M. contabile;
461	(Audizioni personali art. 60 del C.G.C.)Le audizioni personali sono:	sempre verbalizzate;	non sono verbalizzate per tutela della privacy;	verbalizzate previo decreto del P.M. contabile;	verbalizzate su richiesta dell'audito o del suo legale;
462	(Audizioni personali art. 60 del C.G.C.) Ai soggetti che non aderiscono con giustificato motivo alla convocazione del pubblico ministero è applicata una sanzione pecuniaria:	NO, mai;	NO, previo parere del pubblico ministero;	NO, previo parere del procuratore regionale;	NO, previo parere del procuratore generale;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
463	(ispezioni e accertamenti art. 61 comma 4 del C.G.C.) L'ispezione e l'accertamento diretto sono disposti con decreto motivato la cui copia :	è consegnata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati;	è consegnata solo a richiesta del soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati;	può essere consegnata al soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati;	è consegnata al superiore gerarchico del soggetto che ha l'attuale disponibilità del luogo o della cosa ispezionati
464	(Nullità degli atti istruttori del pubblico ministero art. 65 del C.G.C.) La omessa o apparente motivazione dei provvedimenti istruttori del pubblico ministero ovvero l'audizione assunta in violazione dell'articolo 60, comma 4, costituiscono causa di	nullità dell'atto istruttorio e delle operazioni conseguenti;	nullità dell'atto istruttorio ma non delle operazioni conseguenti;	annullamento dell'atto istruttorio e delle operazioni conseguenti;	invalidazione dell'atto istruttorio e delle operazioni precedenti;
465	(Atti interruttivi della prescrizione art. 66 del C.G.C.) Il termine di prescrizione quinquennale può essere interrotto con:	l'invito a dedurre ovvero con formale atto di costituzione in mora ai sensi dei prescritti articoli del codice civile;	l'atto di citazione ovvero con formale atto di costituzione in mora ai sensi dei prescritti articoli del codice di procedura civile;	la richiesta di proroga di indagini ovvero con formale atto di costituzione in mora ai sensi dei prescritti articoli del codice di giustizia contabile;	la sentenza ovvero con formale atto di costituzione in mora ai sensi dei prescritti articoli del codice giustizia amministrativa;
466	(Atti interruttivi della prescrizione art. 66 comma 3 del C.G.C.) Per il periodo di durata del processo il termine di prescrizione è:	sospeso;	interrotto;	non è sospeso;	è sospeso solo su richiesta del P.M.
467	(invito a fornire deduzioni art. 67 del C.G.C.) Il pubblico ministero nel notificare al presunto responsabile l'invito a dedurre fissa un termine non inferiore a:	45 giorni;	55 giorni;	65 giorni;	75 giorni;
468	(invito a fornire deduzioni art. 67 del C.G.C.) Dopo la notifica dell'invito dedurre, l'invitato, presunto responsabile, può:	inviare deduzioni e/o chiedere di essere ascoltato personalmente dal P.M. contabile;	inviare un'opposizione al Procuratore regionale territorialmente competente ;	inviare reclamo al Presidente della Sezione giurisdizionale della Corte dei conti territorialmente competente;	inviare un esposto al Procuratore generale;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
469	(invito a fornire deduzioni art. 67 comma 7 del C.G.C.) Successivamente all'invito a dedurre, il pubblico ministero non può:	svolgere attività istruttorie, salva la necessità di compiere accertamenti sugli ulteriori elementi di fatto emersi a seguito delle controdeduzioni;	consentire l'accesso agli atti del fascicolo, salva la necessità di compiere accertamenti sugli ulteriori elementi di fatto emersi a seguito delle controdeduzioni;	svolgere l'audizione del presunto responsabile, salva la necessità di compiere accertamenti sugli ulteriori elementi di fatto emersi a seguito delle controdeduzioni;	chiedere la proroga di indagini, salva la necessità di compiere accertamenti sugli ulteriori elementi di fatto emersi a seguito delle controdeduzioni;
470	(invito a fornire deduzioni art. 67 del C.G.C.) Nell'audizione innanzi al P.M. contabile il destinatario dell'invito a dedurre ha:	facoltà di farsi assistere da un difensore di fiducia;	l'obbligo di farsi assistere da un difensore di fiducia;	l'obbligo di farsi assistere da un difensore d'ufficio se nullatenente;	facoltà di farsi assistere previo nulla osta del P.M. contabile
471	(giurisdizione contabile art. 103 comma 2 della Costituzione) La Corte dei conti ha giurisdizione in materia:	di contabilità pubblica e nelle altre materie specificate dalla legge;	tributaria e nelle altre materie specificate dalla legge;	amministrativa e nelle altre materie specificate dalla legge;	civile e nelle altre materie specificate dalla legge;
472	(responsabilità principi art. 28 della Costituzione) L'art. 28 stabilisce che la responsabilità civile dei pubblici dipendenti per lesione dei diritti in violazione di leggi penali, civili o amministrative:	si estende allo Stato ed agli altri Enti pubblici	si estende allo Stato ed agli Enti privati	si estende solo allo Stato	si estende solo agli altri Enti pubblici
473	(responsabilità principi art. 28 della Costituzione e legge n. 165/2001) In quali tipi di responsabilità può incorrere il funzionario non dirigente?	responsabilità civile verso terzi, responsabilità penale, responsabilità disciplinare e responsabilità amministrativo-contabile	solo nella responsabilità civile verso terzi e responsabilità amministrativo-contabile	responsabilità civile verso terzi, responsabilità penale, responsabilità dirigenziale e responsabilità amministrativo-contabile	nella responsabilità civile verso terzi, anche nella responsabilità penale, responsabilità disciplinare ma non nella responsabilità amministrativo-contabile

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
474	(responsabilità principi d.lgs n. 165/2001) In quali tipi di responsabilità può incorrere il dirigente?	responsabilità civile verso terzi, responsabilità penale, responsabilità disciplinare, responsabilità amministrativo-contabile e responsabilità dirigenziale;	responsabilità civile verso terzi, responsabilità disciplinare, responsabilità dirigenziale, responsabilità penale, ma non nella responsabilità amministrativo-contabile;	responsabilità civile verso terzi, responsabilità penale, responsabilità disciplinare, responsabilità amministrativo-contabile, ma non nella responsabilità dirigenziale;	responsabilità civile verso terzi, responsabilità penale, responsabilità dirigenziale, nella responsabilità amministrativo-contabile, ma non responsabilità disciplinare;
475	(responsabilità principi) Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 Quali sono gli elementi della responsabilità amministrativa?	rapporto di servizio tra un soggetto pubblico o privato e la P.A., dolo o colpa grave, condotta commissiva o omissiva, nesso causale e danno erariale;	rapporto di servizio tra un soggetto pubblico o privato e la P.A., dolo o colpa lieve, condotta solo commissiva, nesso causale e danno erariale;	rapporto di servizio tra un soggetto pubblico o privato e la P.A., dolo o colpa, condotta solo omissiva, nesso causale e danno erariale;	rapporto di servizio tra un soggetto pubblico o un privato e la P.A. dolo o colpa lievissima, condotta commissiva o omissiva, nesso causale e danno erariale ;
476	(responsabilità principi) Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 Il soggetto pubblico o privato in rapporto di servizio con la P.A. che ha l'obbligo di custodia di beni o che maneggia danaro o valori qualora arrechi un danno all'erario incorre nella:	responsabilità contabile	responsabilità disciplinare	responsabilità amministrativa	responsabilità civile verso terzi
477	(responsabilità principi) Regio Decreto 12 luglio 1934, n. 1214 La Pubblica Amministrazione che ha risarcito il danno cagionato a terzi da un suo dipendente, è tenuta a trasmettere la relativa denuncia di danno all'erario alla:	Procura regionale della Corte dei conti territorialmente competente;	Procura della Repubblica territorialmente competente;	Avvocatura distrettuale dello Stato territorialmente competente;	Procura Generale della Corte dei conti competente su tutto il territorio nazionale;
478	(principi sentenze Corte di Cassazione) Quale è il giudice competente ad esercitare l'azione di responsabilità amministrativa contabile per danno all'immagine arrecato alla P.A.?	il giudice contabile;	il giudice amministrativo;	il giudice ordinario;	il giudice tributario;



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
479	(d.lgs. n. 165/2001) Quando è configurabile la responsabilità dirigenziale?	se il dirigente pubblico consegue risultati negativi nell'attività amministrativa o di gestione ovvero non raggiunge gli obiettivi, o non osserva le direttive dell'organo politico.	se il dirigente pubblico commette un reato.	se il dirigente pubblico commette un illecito disciplinare.	se il dirigente pubblico arreca danni a terzi.
480	( art. 52 del C.G.C) A quale organo della Corte dei Conti va presentata la denuncia di danno erariale?	alla Procura regionale della Corte dei conti territorialmente competente;	alla Procura Generale	alla Sezione regionale di controllo territorialmente competente;	al Presidente della Sezione Giurisdizionale territorialmente competente;
481	(interruzione della prescrizione C.G.C) Nella responsabilità amministrativo contabile la prescrizione si interrompe con	invito a dedurre ai sensi dell'art. 67, comma 8 del C.G.C. ovvero formale atto di costituzione in mora ai sensi degli artt. 1219 e 2943 c.c.	citazione ai sensi dell'art.86, comma 8 del C.G.C. ovvero formale atto di costituzione in mora ai sensi degli artt. 1129 e 2942 c.c.	decreto motivato ai sensi dell'art.60, comma 1 del C.G.C. ovvero formale atto di costituzione in mora ai sensi degli artt. 1229 e 2941 c.c.	istanza ai sensi dell'art.68, comma 1 del C.G.C. ovvero formale atto di costituzione in mora ai sensi degli artt. 1319 e 2944 c.c.
482	(Azione di responsabilità art.1 legge 14 gennaio 1994, n. 20) La responsabilità amministrativo-contabile è trasmissibile agli eredi?	solo in caso di dolo ed illecito arricchimento	solo in caso di condanna superiore ad €. 10.000	si sempre	anche in caso di colpa grave se gli eredi accettano l'eredità senza beneficio d'inventario
483	(art. 74 c.g.c. e principi generali) Quali sono il /i presupposto/i per la richiesta di sequestro cautelare del P.M. contabile?	fumus boni juris e periculum in mora;	la certezza del danno arrecato all'erario	la probabile responsabilità del destinatario del sequestro	il pericolo che il ritardo nell'accertamento della responsabilità possa far perdere la possibilità di recuperare il danno arrecato all'erario

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
484	(art. 69 ed art. 86 del C.G.C.) L'attività istruttoria del P.M. si conclude con la richiesta di ?	archiviazione o con l'emissione della citazione	non luogo a procedere	di proscioglimento	di assoluzione perché il danno non sussiste
485	(prescrizione occultamento doloso) 1, co. 2, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 In caso di danno per occultamento doloso la prescrizione dell'azione di responsabilità amministrativo contabile decorre:	dalla data della scoperta del danno:	dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso (effettivo depauperamento)	dalla data della denuncia di danno erariale	dalla data di notifica dell'invito a dedurre
486	Secondo quanto dispone il D.L. n. 453/1993, in materia di giudizi di responsabilità, entro quale termine dalla scadenza del termine per la presentazione delle deduzioni da parte del presunto responsabile del danno il procuratore regionale emette l'atto di citazione in giudizio?	Entro centoventi giorni.	Entro centocinquanta giorni.	Entro centottanta giorni.	Entro duecentodieci giorni.
487	(rapporti azione penale / azione amministrativa-contabile) Sesta Sezione penale della Corte, n. 35205/2017 e c.p.p. L'azione del P.M contabile rispetto a quella del P.M. penale è	autonoma, non occorre attendere la conclusione del procedimento penale;	dipendente, occorre che prima si sia concluso il procedimento penale ;	alternativa;	facoltativa;
488	(responsabilità deliberazioni collegiali legge 14 gennaio 1994, n. 20) In caso di deliberazione collegiale sono responsabili per danno erariale:	solo coloro che hanno espresso il voto favorevole;	tutti coloro che hanno votato;	anche coloro che si sono astenuti;	solo coloro che hanno manifestato voto contrario;
489	(vantaggi collettività art.1 bis legge 14 gennaio 1994 n.20) Fermo restando il potere riduttivo il giudice contabile è tenuto a prendere in considerazioni i vantaggi conseguiti dalla collettività?	sì, sempreché ne sussista prova agli atti;	sì, solo se la prova dei vantaggi è stata fornita dal convenuto;	no mai;	solo in caso di comportamento gravemente colposo;
490	(giurisdizione Corte dei conti art.1 bis legge 14 gennaio 1994 n.20) L'azione per accertare la responsabilità amministrativa- contabile anche connessa o collegata a reati spetta:	alla procura regionale territorialmente competente;	alla procura generale competente su tutto il territorio nazionale;	alla procura della Repubblica territorialmente competente;	alla procura della Repubblica militare territorialmente competente;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
491	(natura illecito giurisdizione Corte dei conti legge 14 gennaio 1994 n.20) La responsabilità per danno erariale riguarda un:	illecito amministrativo - contabile;	illecito penale;	illecito civile;	illecito disciplinare;
492	(potere riduttivo condizioni applicative) (giurisprudenza uniforme) Ai fini dell'applicazione del potere riduttivo il giudice valuta:	anche le disfunzioni organizzative in cui ha operato il responsabile;	soltanto le sentenze civili di condanna al risarcimento del danno a terzi del responsabile;	solo le sentenze penali di condanna del responsabile;	esclusivamente gli accertamenti tributari emessi a carico del responsabile;
493	(natura responsabilità innanzi alla Corte dei conti art. 1 della legge 14 gennaio 1994 n.20) La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è:	personale;	collegiale;	collettiva;	plurima;
494	Nel caso di una semplice violazione dei diritti dei terzi commessa per colpa lieve dal pubblico impiegato, è sufficiente perché possa configurarsi "danno ingiusto"?	No: la violazione deve essere commessa per dolo o per colpa grave	No: la violazione deve essere commessa per colpa grave	Sì, sempre	Sì: deve esserci, però, almeno colpa lieve
495	Considerata la l. 20/1994, se la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa del ritardo della denuncia o di omissione del fatto che ha dato luogo alla responsabilità contabile..	L'azione è proponibile entro cinque anni dalla data i cui la prescrizione è maturata	L'azione è proponibile entro otto anni dalla data i cui la prescrizione è maturata	L'azione non è prescrivibile	L'azione è proponibile entro quattro anni dalla data i cui la prescrizione è maturata
496	(esimente responsabilità innanzi alla Corte dei conti art. 1 della legge 14 gennaio 1994 n.20) Ai fini della responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica si applica l'esimente:	dell'insindacabilità nel merito delle scelte discrezionali;	dell'insindacabilità nel merito delle scelte obbligatorie;	dell'insindacabilità nel merito delle scelte vincolanti;	dell'insindacabilità nel merito delle scelte non libere;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
497	(prescrizione della responsabilità innanzi alla Corte dei conti decorrenza giurisprudenza uniforme) Secondo la giurisprudenza della Corte dei conti quale è il momento in cui viene fatto decorrere il danno ai fini della prescrizione in caso di comportamento gravemente colposo?	da quando si ha l'effettivo depauperamento delle finanze pubbliche;	dalla data di emanazione dell'atto da cui poi discende l'indebita o maggiore spesa;	dalla data della registrazione dell'atto da cui poi discende l'indebita o maggiore spesa;	dalla data dell'emanazione dell'atto da cui poi discende l'indebita o maggiore spesa, anche se poi l'atto è stato successivamente revocato;
498	(definizione di danno erariale principi e giurisprudenza) Il danno all'erario consiste in:	una maggiore o indebita spesa o in una minore o mancata entrata;	un'irregolarità formale nel procedimento di spesa;	una spesa obbligatoria;	un'irregolarità formale nel procedimento di acquisizione dell'entrata;
499	(requisiti del danno erariale principi e giurisprudenza) Quali sono i requisiti che devono sussistere per poter configurare ed addebitare il danno erariale a chi lo ha causato:	danno attuale, concreto ed effettivo;	danno ipotetico;	danno potenziale;	danno futuro ed eventuale
500	Come sancito dell'art. 1, comma 1-bis, della legge n. 20/1994, cosa deve tenere conto la Corte dei Conti nel giudizio di responsabilità nel valutare il comportamento dei dipendenti pubblici ?	Deve tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazioni	Deve tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione solo in alcuni casi previsti dalla legge	Non è mai tenuta a tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	Non è necessario che tenga conto dei vantaggi conseguiti dall'amministrazione
501	E' corretto affermare che gli agenti contabili rispondono oltre che della loro gestione personale, anche dell'operato del personale di cui si avvalgono nel proprio ufficio?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 188 del Regolamento di contabilità di Stato; essi rispondono dei cassieri, degli impiegati e dei commessi	No, mai	Sì, lo prevede espressamente l'art. 188 del Regolamento di contabilità di Stato; essi rispondono dei cassieri e dei commessi	Sì, ma solo dell'operato degli impiegati
502	Considerata la legge n. 20/1994, qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, quale delle seguenti affermazioni è corretta:	rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omissso o ritardato la denuncia	la prescrizione è interrotta di diritto	rispondono del danno erariale solo i soggetti che hanno omissso la denuncia	il termine di prescrizione è elevato a 15 anni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
503	Considerato l'art.3, comma 1, della l. n. 20/1994, su cosa la Corte dei Conti esercita un controllo preventivo di legittimità ?	atti del Presidente del Consiglio dei Ministri e atti dei Ministri aventi ad oggetto le direttive generali per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa	atti delle agenzie o amministrazioni autonome i cui bilanci sono allegati a quello dello Stato	atti di gestione sui fondi di provenienza comunitaria	su bilanci delle regioni a statuto ordinario
504	Considerata la legge n.20/1994, sono possibili eccezioni secondo cui se il fatto dannoso da cui si deduce la responsabilità contabile è causato da più persone, la Corte dei Conti, valutate le singole responsabilità, può condannare ciascuno per la parte vi ha perso preso?	Sì, i soli concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento o abbiano agito con dolo sono responsabili solidalmente	Sì, ESCLUSIVAMENTE i soli concorrenti che abbiano conseguito un illecito arricchimento	Sì, sono responsabili ESCLUSIVAMENTE solo i concorrenti che hanno agito con dolo	No, non sono mai ammesse eccezioni
505	Nel caso di giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici amministrativi, la stessa responsabilità di cui all'art. 1, comma 1-ter, della legge n.20/1994 a chi può o non può essere estesa?	non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati	nessuna delle alternative è corretta	non si estende ai titolari degli organi politici salvo li abbiano approvati	si estende ai titolari degli organi politici anche nei casi in cui li abbiano approvati in buona fede
506	Considerata la l.20 DEL 14/1/1994, è corretto affermare che esiste la responsabilità solidale se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità è causato da più persone ?	Sì, ma solo nel caso in cui i soli concorrenti abbiano conseguito di illecito arricchimento o in caso di dolo	No, mai	Sì, si tratta di responsabilità solidale se partecipano più persone	Sì, ma solo ESCLUSIVAMENTE nel caso di illecito arricchimento
507	Ai sensi della l.20 DEL 14/1/1994 se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità è causato da più individui, la Corte dei Conti può condannare ciascuno per la parte che vi ha preso ?	Sì	No, mai	No, ciascuna persona deve essere condannata solidalmente per il fatto dannoso	Sì, ma solo se si tratta di fatto dannoso grave

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
508	Indica quale delle seguenti affermazioni risulta essere corretta in tema di responsabilità contabile	Si fonda sul maneggio, di diritto o di fatto, del denaro o, in genere, dei valori della p.a.	Può essere chiamata anche responsabilità civile	Si fonda sul maneggio, di diritto o di fatto, del denaro	E' basata sulla diligenza nell'adempimento dei compiti che nascono dal rapporto di servizio, e, quindi, si riconduce ai criteri di valutazione della diligenza del debitore in tema di adempimento della prestazione
509	In tema di accertamento delle responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti può sindacare nel merito delle scelte discrezionali?	No, lo esclude espressamente l'art. 1 della legge n. 20/1994	Si , sempre	Si, solo in alcune specifiche situazioni indicate dall'art.1 della legge n. 20/1994	Solo in alcuni casi determinati dalla legge
510	(definizione agenti contabili 74, comma 1, del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440) Sono agenti contabili:	coloro hanno il maneggio di denaro o di altri valori dello erario;	coloro ha la gestione del personale;	coloro hanno la gestione manutentiva degli immobili;	coloro hanno la gestione della sicurezza;
511	Da quale data inizia a decorrere il termine di cinque anni per la prescrizione del diritto al risarcimento del danno per responsabilità contabile?	dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso ovvero, in caso di occultamento doloso del danno, dalla data della sua scoperta	dalla data in cui è iniziato il procedimento per responsabilità	dalla data in cui il fatto è stato accertato	dalla data in cui il fatto è stato denunciato
512	Il giudizio di responsabilità avente ad oggetto la responsabilità contabile di coloro che hanno maneggio di denaro o valori della pubblica amministrazione è attribuito...	Alla Corte dei conti	All'Avvocatura dello Stato	Alla Ragioneria dello Stato	Al Ministero delle Finanze
513	Il tipo della formalità seguita dalla Corte dei conti svolgendo il giudizio di parificazione sul rendiconto generale dello Stato è..	La formalità della giurisdizione contenziosa	La formalità della giurisdizione complessa	La formalità della giurisdizione unitaria	La formalità della giurisdizione semplice

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
514	(albergatori agenti contabili per l'imposta o contributo di soggiorno Sezioni riunite della Corte dei Conti sentenza n. 22, depositata il 22 settembre 2016) Relativamente alla riscossione dell'imposta o contributo di soggiorno gli albergatori sono:	agenti contabili, per il loro inserimento nella procedura di riscossione e riversamento dell'imposta di soggiorno disposto in forza di regolamenti comunali;	non sono agenti contabili;	sono agenti contabili solo hanno stipulato una convenzione con l'Agenzia delle Entrate;	sono agenti contabili soltanto se sono delegati alla riscossione da Equitalia;
515	(classificazione agenti contabili R.D. 18 novembre 1923 n. 2440) Gli agenti contabili si classificano in:	agenti contabili di diritto o di fatto;	agenti contabili generali o particolari;	agenti contabili normali o speciali;	agenti contabili internazionali e nazionali
516	(riparto onere probatorio responsabilità agente contabili giurisprudenza) Nella responsabilità contabile:	l'agente contabile deve dimostrare che il danno erariale è causato da caso fortuito o forza maggiore o naturale deperimento del bene oppure che lo stesso non è a lui imputabile;	la Procura regionale deve dimostrare la colpevolezza dell'agente;	l'amministrazione ha l'obbligo di fornire elementi di prova a carico dell'agente contabile;	la Procura generale deve dimostrare la colpevolezza dell'agente;
517	(danno da concorrenza definizione - sentenza n. 17 del 20 aprile 2017 Corte dei Conti, sez. giur. Trentino Alto Adige, Trento) Il danno erariale da concorrenza è:	il nocumento subito dall'amministrazione per non aver conseguito il risparmio di spesa che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto tra più offerte concorrenziali;	il nocumento subito dall'amministrazione per non aver conseguito il profitto che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto tra più offerte concorrenziali;	il nocumento subito dall'amministrazione per non aver conseguito la maggiore entrata che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto tra più offerte concorrenziali;	il nocumento subito dall'amministrazione per non aver conseguito il vantaggio economico che sarebbe stato possibile ottenere mediante il confronto tra più offerte concorrenziali;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
518	(art. 4 l.n. 69/2015, art 322 quater codice penale ) La "riparazione pecuniaria", disposta, ai sensi dell'art. 322 quater c.p., dalla sentenza penale di condanna per i reati di peculato, concussione o corruzione	lascia impregiudicato il diritto al risarcimento del danno promosso dal P.M. contabile;	rende inammissibile l'azione di responsabilità promossa dal P.M. contabile per gli stessi fatti, per violazione del principio "ne bis in idem";	rende ammissibile l'azione di responsabilità promossa dal P.M. contabile, soltanto per l'eventuale parte di danno eccedente l'importo della riparazione pecuniaria;	non incide sull'accertamento della responsabilità nel giudizio innanzi alla Corte dei conti, salva la necessità di tener conto di quanto già versato a titolo di riparazione pecuniaria, in sede di esecuzione della sentenza di condanna;
519	(art. 51 c.g.c.) In quali ipotesi il P.M. contabile può iniziare l'attività istruttoria in assenza di specifica e concreta notizia di danno:	nelle fattispecie direttamente sanzionate dalla legge;	quando la condotta illecita fonte di responsabilità amministrativa integri anche un reato;	nelle ipotesi di responsabilità contabile;	in caso di illecito arricchimento del responsabile;
520	(art. 1, c. 1, l.n. 20/1994) Di norma, quali condotte sono sottratte al giudizio di merito della Corte dei conti	le condotte comportanti l'adozione di scelte discrezionali;	le condotte adottate in stato di necessità;	le condotte poste in essere su ordine di un superiore;	le condotte sfocianti nell'adozione di un atto di natura privatistica;
521	(art. 1 ter l.n.20/1994) Nel caso di deliberazioni di organi collegiali la responsabilità si imputa	ai componenti che hanno espresso voto favorevole;	al Presidente;	a tutti i componenti;	ai componenti che non hanno espresso voto contrario;
522	(art. 1 quinquies l.n.20/1994) In quali ipotesi i corresponsabili di un danno sono obbligati solidalmente al risarcimento	quando i corresponsabili abbiano agito con dolo ovvero abbiano conseguito un illecito arricchimento;	quando il danno deriva da una deliberazione di un organo collegiale;	quando il danno deriva da un atto adottato "di concerto" da più soggetti;	soltanto quando i corresponsabili hanno agito con dolo;



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
523	(art. 313, comma 6, del d. lgs. 3.4.2006 n. 152) La Corte dei conti ha giurisdizione in materia di danno ambientale?	sì, nei confronti dei soggetti legati alla P.A. da rapporto di impiego o di servizio cui è imputabile un danno ambientale, ai sensi dell'art. 313, comma 6, del d. lgs. 3.4.2006 n. 152;	no, è competente esclusivamente il giudice ordinario;	sì, anche nei confronti dei soggetti che non sono legati alla P.A. da rapporto di impiego o di servizio;	no, è competente il giudice amministrativo;
524	(art. 69, C.G.C.) L'elemento della "colpa grave":	è escluso, tra gli altri casi, quando l'azione amministrativa si è conformata al parere reso dalla Corte dei conti in via consultiva nel rispetto dei presupposti generali per il rilascio del medesimo;	non è automaticamente escluso nemmeno quando l'azione amministrativa si è conformata al parere reso dalla Corte dei conti in via consultiva nel rispetto dei presupposti generali per il rilascio del medesimo;	è escluso quando l'azione amministrativa si è conformata al parere reso dal collegio dei revisori dell'ente;	è escluso quando l'azione amministrativa si è conformata al parere reso dalla Corte dei conti in via consultiva sullo specifico atto gestionale;
525	(Art. 1 L.20/1994) I soggetti sottoposti al giudizio di responsabilità innanzi alla Corte dei conti rispondono:	per i fatti e le omissioni commessi con dolo o colpa grave;	per i fatti e le omissioni commessi esclusivamente con dolo;	per i fatti e le omissioni commessi con dolo o colpa;	per i fatti e le omissioni commessi con colpa lieve;
526	In ambito di deliberazioni degli organi collegiali, ai sensi delle disposizioni della l. 14/1/1994, n.20, la responsabilità contabile è computata nei confronti...	esclusivamente dei soggetti che hanno espresso un voto favorevole	di quei soggetti che non hanno fatto constare il proprio dissenso	di tutti i deliberanti	di coloro che non hanno espresso voto favorevole
527	In materia di contabilità pubblica, l'art.1 della l. n. 20/1994 prevede che la responsabilità dei soggetti sottoposti a giurisdizione della Corte dei conti è ...	personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo	personale, ma non limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	personale e limitata ai fatti commessi
528	(art. 6, c.2 L.97/2001) Ai sensi della legge 97/2001, la sentenza penale di condanna per delitti commessi a fini patrimoniali dai pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione è trasmessa	al Procuratore Generale presso la Corte dei conti che procede ad accertamenti patrimoniali a carico del condannato;	al Procuratore Generale presso la Corte d'appello;	al Procuratore Generale presso la Corte di cassazione;	al Procuratore nazionale antimafia;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
529	In materia di responsabilità contabile, quale delle seguenti affermazioni risulta conforme alle prescrizioni della legge 14/1/1994?	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali, la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole	Il debito non si trasmette mai agli eredi, anche nel caso di arricchimento del dante causa	La responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, ma solo se approvati con buona fede	Il debito si trasmette sempre agli eredi, specialmente nel caso di arricchimento del dante causa
530	(art. 51, c.7 C.G.C.) La sentenza irrevocabile di condanna nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, per i delitti commessi a danno delle stesse, è comunicata quale "notitia damni"	al competente procuratore regionale della Corte dei conti;	al competente procuratore presso la Corte d'appello;	al competente procuratore presso la Corte di cassazione;	al Procuratore nazionale antimafia;
531	(art. 51, c.2 C.G.C.) La notizia di danno erariale è specifica e concreta	quando consiste in informazioni circostanziate e non riferibili a fatti ipotetici o indifferenziati;	soltanto se viene comunicata dalla guardia di finanza;	soltanto se viene comunicata da organi di polizia giudiziaria;	soltanto se viene comunicata dall'amministrazione danneggiata;
532	(art. 52, c.1 C.G.C.) L'obbligo di denuncia del danno erariale	è a carico dei responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle amministrazioni, ovvero i dirigenti o i responsabili di servizi, che ne siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni o su segnalazioni di dipendenti;	è esclusivamente a carico dei dirigenti o dei responsabili di servizi, che ne siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni,	è esclusivamente a carico dei dipendenti, che ne siano venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni;	è esclusivamente a carico dei responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle amministrazioni;

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
533	(art. 52, c.1 C.G.C.) Le generalità del pubblico dipendente denunziante un danno erariale	sono tenute riservate;	sono sempre rese pubbliche;	sono rivelate esclusivamente ove la loro conoscenza sia assolutamente indispensabile per l'accertamento del responsabile;	sono rese pubbliche se vi è il consenso dello stesso denunziante;
534	(art. 52, c.2 C.G.C.) L'obbligo di denuncia di danno erariale è altresì a carico	degli organi di controllo e revisione, nonché dei dipendenti con funzioni ispettive, cui è fatto carico di effettuare contestuale informativa ai responsabili delle strutture di vertice;	dei soli organi di controllo e revisione;	dei soli dipendenti con funzioni ispettive;	dei soli dipendenti con funzioni ispettive, senza obbligo di effettuare contestuale informativa ai responsabili delle strutture di vertice;
535	Ai sensi dell'art. 610 del R.D. n. 827/1924, devono rendere ogni anno alla Corte dei conti il conto giudiziale della loro gestione, tra gli altri ...	Tutti gli agenti dell'amministrazione dello Stato che sono incaricati delle riscossioni e dei pagamenti	Tutti i funzionari ed impiegati dello Stato	Tutti i funzionari delegati	Tutte le altre risposte sono corrette
536	Dispone espressamente il comma 1-bis dell'art. 1 della legge n. 20/1994 che, nel giudizio di responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti, nel valutare il comportamento dei dipendenti pubblici ...	Deve tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	Può, nei casi e con i limiti espressamente previsti dalla legge, tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	Non può in alcun caso tenere conto dei vantaggi comunque conseguiti dall'amministrazione	Tutte le altre risposte sono corrette
537	Può la Corte dei conti giudicare sulla responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici quando il danno sia stato cagionato ad amministrazioni o enti pubblici diversi da quelli di appartenenza?	Sì	Sì, ma solo nel caso in cui il danno sia di ingente entità	No	Tutte le altre risposte sono corrette

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
538	In ordine ai giudizi di responsabilità contabile, la legge 14/1/1994, n. 20, dispone - tra l'altro - che ...	Il debito si trasmette agli eredi secondo le leggi vigenti nei casi di illecito arricchimento del dante causa e di conseguente indebito arricchimento degli eredi stessi	Il debito non si trasmette mai agli eredi	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che, in buona fede, li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione	Tutte le altre risposte sono corrette
539	Gli agenti contabili rispondono dell'operato delle persone di cui si avvalgono nel proprio ufficio?	Sì, lo prevede espressamente l'art. 188 del Regolamento di contabilità di Stato; essi rispondono dei cassieri, degli impiegati e dei commessi	No, la responsabilità è sempre personale	Sì, ma solo dell'operato dei cassieri	Tutte le altre risposte sono corrette
540	Prevede la legge n. 20/1994 che, qualora la prescrizione del diritto al risarcimento sia maturata a causa di omissione o ritardo della denuncia del fatto, ...	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omissso o ritardato la denuncia	Il termine di prescrizione è elevato a dodici anni	Rispondono del danno erariale i soggetti che hanno omissso o ritardato la denuncia, e la prescrizione è interrotta di diritto	Tutte le altre risposte sono corrette
541	A norma di quanto dispone l'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994, su quali dei seguenti atti la Corte dei conti esercita un controllo preventivo di legittimità?	Atti normativi a rilevanza esterna	Bilanci delle regioni a statuto ordinario	Atti di gestione sui fondi di provenienza comunitaria	Tutte le altre risposte sono corrette

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
542	A norma di quanto dispone l'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994, su quali dei seguenti atti la Corte dei conti esercita un controllo preventivo di legittimità?	Atti del Presidente del Consiglio dei Ministri e atti dei Ministri aventi ad oggetto le direttive generali per l'indirizzo e per lo svolgimento dell'azione amministrativa	Titoli di spesa relativi a stipendi, pensioni ed altri assegni fissi	Atti delle agenzie o amministrazioni autonome i cui bilanci sono allegati a quello dello Stato	Tutte le altre risposte sono corrette
543	A norma delle disposizioni dettate dalla legge 14/1/1994, n. 20, nei confronti di quali soggetti si computa la responsabilità contabile, nel caso di deliberazioni degli organi collegiali?	Esclusivamente nei confronti dei soggetti che hanno espresso voto favorevole	Nei confronti di coloro che comunque non hanno fatto constare il proprio dissenso	Nei confronti di tutti i componenti dell'organo deliberante	Tutte le altre risposte sono corrette
544	Dispone l'art. 1, comma 1-ter, della legge n. 20/1994 che, nel giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici amministrativi, la responsabilità ...	Non si estende ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati	Non si estende ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati, salvo che ne abbiano comunque autorizzato o consentito l'esecuzione	Si estende in ogni caso ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati	Tutte le altre risposte sono corrette
545	Prevede l'art. 1 della legge n. 20/1994 che la responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica ...	E' personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	E' personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo	E' personale e limitata ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa	Tutte le altre risposte sono corrette
546	Per quale dei seguenti atti - ai sensi di quanto dispone l'art. 25 del T.U. sulla Corte dei conti - la Corte può rifiutare la registrazione annullando il provvedimento stesso?	Ordini di accreditamento a favore di funzionari delegati al pagamento di spese, emessi per un importo eccedente i limiti stabiliti dalle leggi	Atti generali attuativi di norme comunitarie	Tutti gli atti dei Ministri aventi ad oggetto la definizione delle piante organiche	Tutte le altre risposte sono corrette
547	A norma delle disposizioni dettate dalla legge 14/1/1994, n. 20, se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità contabile è causato da più persone, esiste responsabilità solidale?	Sì, ma solo nel caso di illecito arricchimento o in caso di dolo	Sì, la responsabilità è sempre solidale qualora partecipino più persone	No, in nessun caso. La responsabilità non può mai essere solidale	Tutte le altre risposte sono corrette

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
548	Se il fatto dannoso da cui sorge la responsabilità contabile è causato da più persone, la Corte dei conti, valutate le singole responsabilità, a norma di quanto dispone la legge n. 20/1994, può condannare ciascuno per la parte che vi ha preso?	Sì	No, deve condannarli solidalmente	No, deve condannarli in parti uguali	Tutte le altre risposte sono corrette
549	La responsabilità contabile ...	Si fonda sul maneggio, di diritto o di fatto, del denaro o, in genere, dei valori della P.A.	Si basa sulla diligenza nell'adempimento dei doveri nascenti dal rapporto di servizio, e si riconduce pertanto ai criteri di valutazione della diligenza del debitore nell'adempimento della prestazione (art. 1176 c. c.)	E' altresì denominata responsabilità civile	Tutte le altre risposte sono corrette
550	Quale delle indicazioni che seguono è conforme alle prescrizioni della legge 14/1/1994, n. 20, in materia di responsabilità contabile?	Nel caso di deliberazioni di organi collegiali, la responsabilità si imputa esclusivamente a coloro che hanno espresso voto favorevole	Anche nel caso di illecito arricchimento del dante causa, il debito non si trasmette agli eredi	Nel caso di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici o amministrativi, la responsabilità si estende anche ai titolari degli organi politici che in buona fede li abbiano approvati ovvero ne abbiano autorizzato o consentito l'esecuzione.	Tutte le altre risposte sono corrette
551	Nell'accertamento della responsabilità in materia di contabilità pubblica, la Corte dei conti può sindacare nel merito delle scelte discrezionali?	No, lo esclude espressamente l'art. 1 della legge n. 20/1994	Sì, in ogni caso	Sì, limitatamente alle situazioni espressamente previste all'art. 1 della legge n. 20/1994	Tutte le altre risposte sono corrette
552	La responsabilità dei soggetti sottoposti alla giurisdizione della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica è personale e limitata, ai sensi della legge n. 20/1994, ...	Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa grave	Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo o con colpa	Ai fatti ed alle omissioni commessi con dolo	Tutte le altre risposte sono corrette

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
553	La normativa della contabilità di Stato prevede che la stipulazione del contratto della P.A. in forma pubblica si realizza ...	A mezzo di notaio	A mezzo di qualsiasi pubblico ufficiale della P.A.	Solo a mezzo di funzionari del Consiglio di Stato	Tutte le altre risposte sono corrette
554	E' costituzionalmente legittimo l'esercizio del controllo successivo di legittimità e di merito sugli atti del Governo da parte della Corte dei conti?	No, il controllo attribuito alla Corte dei conti è un controllo preventivo di legittimità	No, il controllo attribuito alla Corte dei conti è un controllo preventivo di merito	No, il doppio controllo della Corte dei conti è successivo di merito sugli atti del Governo e preventivo di legittimità sulla gestione del bilancio dello Stato	Tutte le altre risposte sono corrette
555	Quali dei seguenti impiegati pubblici svolgono funzioni per le quali il Regolamento di contabilità di Stato attribuisce la denominazione di agente contabile?	Soggetti che con qualsiasi titolo sono incaricati, a norma delle disposizioni organiche di ciascuna amministrazione, di riscuotere le varie entrate dello Stato e di versarne le somme nelle casse del Tesoro	Ufficiali roganti che abbiano registrato contratti nulli	Soggetti preposti all'approvazione o stipula dei contratti dello Stato	Tutte le altre risposte sono corrette
556	Nel giudizio di responsabilità contabile relativa ad atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici, la responsabilità si estende agli organi politici che in buona fede li abbiano approvati?	No, lo esclude espressamente l'art. 1, comma 1-ter, della L. 20/1994	No, purché non ne abbiano consentito l'esecuzione	Sì, si estende in ogni caso ai titolari degli organi politici che li abbiano approvati	Tutte le altre risposte sono corrette
557	Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge n. 20/1994, la Corte dei conti può esercitare un controllo preventivo di legittimità sui bilanci delle Regioni a statuto speciale?	No, gli atti sui quali la Corte esercita il controllo preventivo di legittimità sono elencati nella suddetta legge e sono tassativi	Sì, la Corte dei conti può a sua discrezione esercitare un controllo preventivo di legittimità sui bilanci di tutte le Regioni siano esse a statuto ordinario che speciale	No, a seguito delle modifiche sugli artt. 100 e 103 della Costituzione, la Corte può esercitare solo un controllo successivo sulla gestione del bilancio dello Stato	Tutte le altre risposte sono corrette
558	La Corte dei conti è organo:	Di controllo e giurisdizione	Solo di controllo	Di consulenza in tema di contabilità pubblica	Tutte le altre risposte sono corrette

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
559	(art.52, c. 3 C.G.C.) A norma del Codice di giustizia contabile, l'obbligo di denuncia di danno erariale riguarda anche fatti dai quali, per legge, può derivare l'applicazione di	sanzioni pecuniarie da parte delle sezioni giurisdizionali territoriali;	misure restrittive da parte delle sezioni giurisdizionali territoriali;	misure preventive da parte delle procure presso le sezioni giurisdizionali territoriali;	misure cautelari interdittive da parte delle procure presso le sezioni giurisdizionali territoriali;
560	(art.51 del codice di giustizia contabile) L'attività istruttoria del Pubblico ministero è iniziata	sulla base di notizia specifica e concreta, fatte salve le fattispecie direttamente sanzionate dalla legge	sulla base di notizia specifica e concreta	nei soli casi riguardanti fattispecie direttamente sanzionate dalla legge	nei soli casi di denuncia circostanziata di pubblici ufficiali
561	(art.51 codice di giustizia contabile) L'avvio di attività istruttoria in assenza di notizia specifica e concreta comporta	la nullità degli atti istruttori e processuali	l'inutilizzabilità degli atti istruttori	l'immediata archiviazione del fascicolo istruttorio	la nullità degli atti istruttori aventi ad oggetto il danno all'immagine
562	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di conto e altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
563	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi in materia pensionistica e altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
564	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario e altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
565	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie e altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
566	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di conto e altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
567	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi in materia pensionistica e altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
568	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario e altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
569	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie e altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
570	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di conto e giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
571	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di conto e giudizi in materia pensionistica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
572	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di conto e giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
573	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario e giudizi in materia pensionistica	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
574	Il Codice di giustizia contabile disciplina l'esercizio della giurisdizione della Corte dei conti, tra l'altro, nelle seguenti materie:	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario e giudizi aventi per oggetto l'irrogazione di sanzioni pecuniarie	giudizi di conto, ma non altri giudizi in materia di contabilità pubblica	giudizi in materia pensionistica, ma non altri giudizi nelle materie specificate dalla legge	giudizi di responsabilità amministrativa per danno all'erario, ma non giudizi in materia pensionistica
575	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni giurisdizionali regionali e le sezioni di appello	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti
576	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni giurisdizionali regionali e le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti
577	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni giurisdizionali regionali e le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti
578	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni di appello e le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti
579	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni di appello e le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
580	Gli organi della giustizia contabile sono, tra l'altro:	le sezioni riunite in sede giurisdizionale e le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti	le sezioni giurisdizionali regionali, ma non le sezioni di appello	le sezioni di appello, ma non le sezioni riunite in sede giurisdizionale	le sezioni riunite in sede giurisdizionale, ma non le sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei conti
581	Quali sono le disposizioni generali a cui è dedicata la Parte I del Codice di giustizia contabile?	Principi e organi della giurisdizione contabile: organi e competenza; astensione e ricusazione del giudice; le parti e i difensori; gli atti e i provvedimenti del processo	Principi e organi della giurisdizione contabile: organi e competenza; astensione e ricusazione del giudice; ad esclusione delle parti e i difensori; gli atti e i provvedimenti del processo	Principi e organi della giurisdizione contabile: organi e competenza; le parti e i difensori; gli atti e i provvedimenti del processo ad esclusione di astensione e ricusazione del giudice	Principi e organi della giurisdizione contabile: astensione e ricusazione del giudice; le parti e i difensori; gli atti e i provvedimenti del processo; ad esclusione di organi e competenza
582	Nella Parte II del Codice di giustizia contabile sono contenute le disposizioni che regolano lo svolgimento dei giudizi di responsabilità, tra cui:	la fase preprocessuale e le azioni a tutela del credito erariale	la fase preprocessuale, ma non le azioni a tutela del credito erariale	le azioni a tutela del credito erariale, ma non il rito ordinario	il rito ordinario, ma non i giudizi dinanzi alle sezioni riunite
583	Nella Parte II del Codice di giustizia contabile sono contenute le disposizioni che regolano lo svolgimento dei giudizi di responsabilità, tra cui:	le azioni a tutela del credito erariale e il rito ordinario	la fase preprocessuale, ma non le azioni a tutela del credito erariale	le azioni a tutela del credito erariale, ma non il rito ordinario	il rito ordinario, ma non i giudizi dinanzi alle sezioni riunite
584	Nella Parte II del Codice di giustizia contabile sono contenute le disposizioni che regolano lo svolgimento dei giudizi di responsabilità, tra cui:	il rito ordinario e i giudizi dinanzi alle sezioni riunite	la fase preprocessuale, ma non le azioni a tutela del credito erariale	le azioni a tutela del credito erariale, ma non il rito ordinario	il rito ordinario, ma non i giudizi dinanzi alle sezioni riunite
585	Nella Parte II del Codice di giustizia contabile sono contenute le disposizioni che regolano lo svolgimento dei giudizi di responsabilità, tra cui:	i giudizi dinanzi alle sezioni riunite e i riti speciali	la fase preprocessuale, ma non le azioni a tutela del credito erariale	le azioni a tutela del credito erariale, ma non il rito ordinario	il rito ordinario, ma non i giudizi dinanzi alle sezioni riunite
586	La Parte III del Codice di giustizia contabile stabilisce:	le regole del giudizio sui conti	le regole sui giudizi pensionistici	le regole sui giudizi dinanzi alle sezioni riunite	le regole sui riti speciali
587	Nella Parte IV del Codice di giustizia contabile sono regolati:	i giudizi pensionistici	i giudizi di conto	i giudizi dinanzi alle sezioni riunite	i riti speciali
588	Nella Parte VI del Codice di giustizia contabile sono disciplinati:	i giudizi di impugnazione	i giudizi pensionistici	i giudizi di conto	i giudizi dinanzi alle sezioni riunite

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
589	La Parte VII del Codice di giustizia contabile si occupa:	dell'interpretazione del titolo giudiziale, dell'esecuzione e del giudizio di ottemperanza	solo dell'interpretazione del titolo giudiziale	solo dell'esecuzione	solo del giudizio di ottemperanza
590	La Corte dei conti giudica:	sui conti degli agenti contabili dello Stato e delle altre pubbliche amministrazioni	solo sui conti degli agenti contabili dello Stato	solo sui conti delle pubbliche amministrazioni	solo sui conti delle aziende private
591	Le amministrazioni comunicano alla sezione giurisdizionale territorialmente competente:	i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili e tenuti alla resa di conto giudiziale	i dati identificativi relativi ai soggetti nominati agenti contabili, non tenuti alla resa di conto giudiziale	i dati dei dipendenti delle PA	i dati dei dipendenti delle aziende private
592	Presso la Corte dei conti e' istituita e tenuta in apposito sistema informativo:	una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione.	una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni, ma non le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente e a ciascuna gestione.	una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascun agente, ma non a ciascuna gestione.	una anagrafe degli agenti contabili, nella quale confluiscono i dati costantemente comunicati dalle amministrazioni e le variazioni che intervengono con riferimento a ciascuna gestione, ma non a ciascun agente

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
593	I conti giudiziali e i relativi atti o documenti sono trasmessi alla Corte dei conti:	mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I relativi fascicoli cartacei possono essere formati a cura delle segreterie delle sezioni senza addebito di spese, esclusivamente nel caso di iscrizione a ruolo d'udienza.	mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I relativi fascicoli cartacei non possono essere, in alcun caso, formati a cura delle segreterie delle sezioni senza addebito di spese	mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I relativi fascicoli cartacei possono essere formati a cura delle segreterie delle sezioni con addebito di spese, esclusivamente nel caso di iscrizione a ruolo d'udienza.	a mezzo posta, e mai mediante tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I relativi fascicoli cartacei possono essere formati a cura delle segreterie delle sezioni con addebito di spese, esclusivamente nel caso di iscrizione a ruolo d'udienza.
594	Gli agenti che vi sono tenuti presentano il conto giudiziale all'amministrazione di appartenenza entro il termine di:	sessanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	novanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	settanta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione	trenta giorni, salvo il diverso termine previsto dalla legge, dalla chiusura dell'esercizio finanziario, o comunque dalla cessazione della gestione
595	Le modalita' di presentazione dei conti possono essere adeguate alle esigenze specifiche delle singole amministrazioni:	con legge statale o regionale, comunque nel rispetto dei principi e delle disposizioni in tema di contabilita' generale dello Stato	solo con legge statale, comunque nel rispetto dei principi e delle disposizioni in tema di contabilita' generale dello Stato	solo con legge regionale, comunque nel rispetto dei principi e delle disposizioni in tema di contabilita' generale dello Stato	con legge statale o regionale, senza tener conto dei principi e delle disposizioni in tema di contabilita' generale dello Stato

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
596	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto
597	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
598	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto
599	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
600	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto
601	Il pubblico ministero promuove il giudizio per la resa del conto, tra l'altro, nei casi di:	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto; ma non omissione del deposito del conto rilevata dalle risultanze dell'anagrafe di cui all'articolo 138 o a anche a seguito di comunicazione d'ufficio della segreteria della sezione	cessazione dell'agente contabile dal proprio ufficio senza aver presentato il conto della sua gestione; ma non ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge	ritardo a presentare i conti nei termini stabiliti per legge o per regolamento e il conto non sia stato compilato d'ufficio; ma non deficienze accertate dall'amministrazione in corso di gestione o comunque prima della scadenza del termine di presentazione del conto
602	Il giudizio per la resa del conto si propone:	con ricorso al giudice monocratico, designato previamente dal presidente della sezione	con ricorso al giudice monocratico, designato previamente dal Segretario Generale	con ricorso al giudice monocratico, designato previamente dal Presidente della Corte dei conti	con ricorso al giudice monocratico, designato previamente dal Procuratore Generale



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
603	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; l'amministrazione interessata	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni
604	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni
605	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
606	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	l'amministrazione interessata; gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni
607	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	l'amministrazione interessata; la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni
608	In materia di giudizio per la resa del conto, il ricorso contiene, tra l'altro:	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni	l'individuazione dell'agente contabile, della natura della gestione e il relativo periodo; ma non l'amministrazione interessata	l'amministrazione interessata; ma non gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto	gli elementi in fatto e in diritto su cui si fonda l'obbligo di resa del conto; ma non la richiesta di applicazione di una sanzione pecuniaria in caso di grave e ingiustificato omesso deposito del conto entro il termine di 30 giorni
609	In materia di giudizio per la resa del conto, il giudice monocratico decide in camera di consiglio con decreto motivato:	entro trenta giorni dal deposito del ricorso	entro sessanta giorni dal deposito del ricorso	entro ottanta giorni dal deposito del ricorso	entro quaranta giorni dal deposito del ricorso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
610	In materia di giudizio per la resa del conto, decorso inutilmente il termine fissato per il deposito del conto, il giudice, salvo che non ravvisi gravi e giustificati motivi, determina l'importo della sanzione pecuniaria a carico dell'agente contabile, che, qualora l'agente contabile non goda di stipendio, aggio o indennita':	non deve essere superiore a 1.000 euro	può essere superiore a 1.000 euro	deve essere superiore a 1.000 euro	deve essere pari o superiore a 1.200 euro
611	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizio per la resa del conto, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione non devono decorrere piu' di quaranta giorni	In materia di giudizio per la resa del conto, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione possono decorrere piu' di quaranta giorni	In materia di giudizio per la resa del conto, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione non devono decorrere piu' di cinquanta giorni	In materia di giudizio per la resa del conto, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione devono decorrere più di sessanta giorni
612	In materia di giudizio per la resa del conto, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione:	non devono decorrere piu' di quaranta giorni	possono decorrere piu' di quaranta giorni	non devono decorrere piu' di cinquanta giorni	devono decorrere piu' di sessanta giorni
613	In materia di giudizio per la resa del conto, decorso inutilmente il termine fissato per il deposito del conto, il giudice:	dispone con decreto immediatamente esecutivo la compilazione d'ufficio del conto, a spese dell'agente contabile	dispone con delibera la compilazione d'ufficio del conto, a spese dell'agente contabile	dispone con ordinanza esecutiva dopo 20 giorni, la compilazione d'ufficio del conto, a spese dell'agente contabile	dispone con ordinanza esecutiva dopo 30 giorni, la compilazione d'ufficio del conto, a spese dell'agente contabile
614	In materia di giudizio per la resa del conto, in quali casi il conto e' acquisito d'ufficio dal giudice monocratico?	Se risulta che l'agente contabile ha presentato il conto alla propria amministrazione e quest'ultima non lo ha trasmesso e depositato presso la sezione giurisdizionale	Se risulta che l'agente contabile ha presentato il conto alla propria amministrazione e quest'ultima lo ha trasmesso e depositato presso la sezione giurisdizionale	Se risulta che l'agente contabile non ha presentato il conto alla propria amministrazione e quest'ultima non lo ha trasmesso e depositato presso la sezione giurisdizionale	Nessuna opzione è corretta
615	Il giudizio per resa di conto e' definito:	con sentenza non appellabile, immediatamente esecutiva	con sentenza appellabile, immediatamente esecutiva	con sentenza non appellabile, non immediatamente esecutiva	con sentenza appellabile, non immediatamente esecutiva

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
616	La sentenza del giudizio per resa di conto, a cura della segreteria della sezione:	e' comunicata all'agente tenuto alla resa del conto, all'amministrazione da cui lo stesso dipende e al pubblico ministero.	e' comunicata solo all'agente tenuto alla resa del conto	e' comunicata solo all'amministrazione da cui lo stesso dipende	e' comunicata solo al pubblico ministero
617	In materia di giudizio sul conto, il conto depositato presso la sezione giurisdizionale e' tempestivamente assegnato:	con provvedimento presidenziale, ad un giudice designato previamente quale relatore	con provvedimento del segretario generale, ad un giudice designato previamente quale relatore	con provvedimento del pubblico ministero, ad un giudice designato previamente quale relatore	con provvedimento del giudice speciale, ad un giudice designato previamente quale relatore
618	Chi stabilisce, all'inizio di ciascun anno, le prioritari cui i magistrati relatori dovranno attenersi nella pianificazione dell'esame dei conti?	Il presidente della sezione giurisdizionale	Il segretario generale	Il pubblico ministero	Il giudice speciale
619	Chi procede, dopo aver accertato la parificazione da parte dell'amministrazione, all'esame del conto, dei documenti ad esso allegati e degli altri atti e notizie che possa avere comunque acquisito?	Il giudice relatore	Il segretario generale	Il pubblico ministero	Il giudice speciale
620	In quali casi il giudice designato deposita la relazione nella quale propone il discarico del contabile?	Qualora il conto chiuda in pareggio e risulti regolare	Qualora il conto chiuda in pareggio, anche se non risulta regolare	Qualora il conto risulti regolare, anche se non si chiude in pareggio	Qualora il conto non chiuda in pareggio e non risulti regolare
621	Il presidente, ove non dissenta, ordina la trasmissione della relazione nella quale propone il decreto di discarico al:	pubblico ministero	segretario generale	Consiglio di Stato	TAR
622	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	Il presidente, ove non dissenta, ordina la trasmissione della relazione nella quale propone il decreto di discarico al pubblico ministero	Il presidente, ove non dissenta, ordina la trasmissione della relazione nella quale propone il decreto di discarico al segretario generale	Il presidente, ove non dissenta, ordina la trasmissione della relazione nella quale propone il decreto di discarico al Consiglio di Stato	Il presidente, ove non dissenta, ordina la trasmissione della relazione nella quale propone il decreto di discarico al TAR
623	Il pubblico ministero esprime il proprio avviso alla relazione nella quale il presidente propone il decreto di discarico, entro:	il termine perentorio di 30 giorni	il termine perentorio di 10 giorni	il termine ordinatorio di 30 giorni	il termine ordinatorio di 10 giorni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
624	Se non e' espresso avviso contrario dal PM entro il termine di 30 giorni, l'approvazione del conto:	e' data dal presidente, con decreto di discarico	non e' data dal presidente, con decreto di discarico	e' data dal segretario generale	è data dal PM
625	Il decreto di discarico puo' essere:	anche collettivo e riferirsi tanto a conti successivi resi dallo stesso agente, quanto a conti prodotti da piu' contabili della stessa amministrazione o riguardanti gestioni contabili omogenee	esclusivamente collettivo e riferirsi tanto a conti successivi resi dallo stesso agente, quanto a conti riguardanti gestioni contabili omogenee	esclusivamente collettivo e riferirsi solo a conti successivi resi dallo stesso agente	anche collettivo e riferirsi esclusivamente a conti prodotti da piu' contabili della stessa amministrazione
626	A chi è comunicato il decreto di discarico, a cura della segreteria della sezione?	All'agente contabile per il tramite dell'amministrazione da cui esso dipende ed al pubblico ministero.	Solo all'agente contabile	Solo al pubblico ministero	Al segretario generale
627	A chi è comunicato il decreto di fissazione dell'udienza, a cura della segreteria?	All'agente contabile per il tramite dell'amministrazione da cui esso dipende ed al pubblico ministero.	Solo all'agente contabile	Solo al pubblico ministero	Al segretario generale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
628	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
629	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
630	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; i conti complementari, compilati per responsabilita' amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati gia' decisi	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilita' amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati gia' decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
631	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilita' amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati gia' decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
632	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti; i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
633	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti; i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
634	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti; i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
635	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
636	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
637	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, è sempre fissata l'udienza per:	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti compilati d'ufficio quando al termine della gestione non siano stati depositati; ma non i conti relativi all'ultima gestione degli agenti contabili, quando comprendano partite attinenti a precedenti gestioni degli stessi agenti e non occorra procedere alla revocazione delle decisioni sui conti precedenti	i deconti compilati nei casi di deficienza accertata dall'amministrazione a carico del contabile e prodotti alla Corte dei conti anteriormente al giudizio sul conto; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto	i conti complementari, compilati per responsabilità amministrativa a carico di contabili, i cui conti siano stati già decisi; ma non i conti speciali di quegli agenti e di quelle gestioni, per cui non sussista in via normale l'obbligo della resa periodica del conto
638	All'udienza possono comparire:	l'agente contabile e l'amministrazione interessata	solo l'agente contabile	solo l'amministrazione interessata	solo il legale rappresentante

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
639	L'agente contabile, ove presente in udienza:	puo' chiedere di essere ascoltato direttamente dal Collegio per fornire chiarimenti e svolgere difese direttamente o con il patrocinio di un legale	non puo' essere anche ascoltato direttamente dal Collegio per fornire chiarimenti, ma puo' svolgere difese orali senza il patrocinio di un legale o, nel caso di comparizione dell'amministrazione, di un funzionario appositamente delegato	puo' essere anche ascoltato direttamente dal Collegio per fornire chiarimenti e puo' svolgere difese orali senza il patrocinio di un legale o, nel caso di comparizione dell'amministrazione, di un funzionario appositamente delegato	Nessuna opzione è corretta
640	Nei giudizi di conto il pubblico ministero:	esprime il proprio avviso e rassegna le proprie conclusioni nell'interesse della legge e dell'erario, secondo le norme della presente Parte, nonche' adotta ogni provvedimento di sua competenza, anche d'urgenza, a tutela delle ragioni erariali	non esprime il proprio avviso, ma rassegna le proprie conclusioni nell'interesse della legge e dell'erario, secondo le norme della presente Parte, nonche' adotta ogni provvedimento di sua competenza, anche d'urgenza, a tutela delle ragioni erariali	esprime il proprio avviso, ma non rassegna le proprie conclusioni	esprime il proprio avviso e rassegna le proprie conclusioni nell'interesse della legge e dell'erario, secondo le norme della presente Parte, ma non può adottare provvedimenti d'urgenza a tutela delle ragioni erariali
641	Durante l'esame giudiziale, il pubblico ministero:	non puo' disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarita' del conto, salvo che sussistano gravi ed urgenti motivi, di cui da' pronta e motivata comunicazione alla sezione giurisdizionale	puo' disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarita' del conto	non puo' disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarita' del conto, neanche nel caso in cui sussistano gravi ed urgenti motivi	non puo' disporre ulteriori accertamenti istruttori finalizzati a riscontrare la regolarita' del conto, salvo che sussistano gravi ed urgenti motivi, di cui non deve dare comunicazione alla sezione giurisdizionale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
642	Quando con la responsabilita' di colui che ha reso il conto giudiziale concorra la responsabilita' di altri funzionari non tenuti a presentare il conto:	si riunisce il giudizio di conto con quello di responsabilita'	non si riunisce il giudizio di conto con quello di responsabilita'	si considera solo il giudizio di conto	si considera solo il giudizio di responsabilita'
643	Quando pronuncia sentenza parziale od altro provvedimento interlocutorio, il collegio:	puo' trattenere il giudizio sul conto, oppure disporre la restituzione degli atti al giudice designato come relatore, affinche' prosegua l'istruttoria	non puo' trattenere il giudizio sul conto, ne' disporre la restituzione degli atti al giudice designato come relatore, affinche' prosegua l'istruttoria	puo' trattenere il giudizio sul conto, ma non puo' disporre la restituzione degli atti al giudice designato come relatore, affinche' prosegua l'istruttoria	non puo' trattenere il giudizio sul conto, ma puo' disporre la restituzione degli atti al giudice designato come relatore, affinche' prosegua l'istruttoria
644	Quando non pronuncia discarico, il collegio:	liquida il debito dell'agente e dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo	liquida il debito dell'agente, ma non dispone la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo	non liquida il debito dell'agente, ma dispone, ove occorra, la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo	non liquida il debito dell'agente ne' dispone la rettifica dei resti da riprendersi nel conto successivo
645	Il giudizio sul conto si estingue:	decorsi cinque anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione	decorsi quattro anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione	decorsi tre anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione	decorsi due anni dal deposito del conto presso la segreteria della sezione
646	L'estinzione del giudizio di conto:	opera di diritto e, ove sia necessario, e' dichiarata anche d'ufficio	non opera di diritto e non e' dichiarata in alcun caso d'ufficio	e' dichiarata esclusivamente d'ufficio	Nessuna opzione e' corretta
647	La segreteria della sezione da' comunicazione dell'estinzione:	all'amministrazione interessata e al pubblico ministero, anche cumulativa in caso di estinzione di plurimi giudizi	solo al pubblico ministero	solo all'amministrazione interessata	all'amministrazione interessata e al pubblico ministero, che non puo' essere in alcun caso cumulativa
648	Il conto e la relativa documentazione sono restituiti:	alla competente amministrazione che ne faccia espressa richiesta, se depositati in originale analogico	alla competente amministrazione senza la necessita' che ne faccia espressa richiesta, se depositati in originale analogico	alla competente amministrazione senza la necessita' che ne faccia espressa richiesta, anche se non depositati in originale analogico	alla competente amministrazione che ne faccia espressa richiesta, anche se non depositati in originale analogico

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
649	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	L'estinzione del giudizio non estingue l'azione di responsabilità'	L'estinzione del giudizio estingue, nei casi previsti dalla legge, l'azione di responsabilità'	L'estinzione del giudizio estingue, in tutti i casi, l'azione di responsabilità'	L'estinzione del giudizio estingue l'azione di responsabilità', in caso di estinzione di plurimi giudizi
650	L'estinzione del giudizio:	non estingue l'azione di responsabilità'	estingue, nei casi previsti dalla legge, l'azione di responsabilità'	estingue, in tutti i casi, l'azione di responsabilità'	estingue l'azione di responsabilità', in caso di estinzione di plurimi giudizi
651	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
652	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; la determinazione dell'oggetto della domanda	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
653	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso è proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
654	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
655	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; la formulazione delle conclusioni	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
656	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione del giudice; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
657	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; la determinazione dell'oggetto della domanda	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
658	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
659	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
660	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; la formulazione delle conclusioni	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
661	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
662	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	la determinazione dell'oggetto della domanda; l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
663	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	la determinazione dell'oggetto della domanda; l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
664	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	la determinazione dell'oggetto della domanda; la formulazione delle conclusioni	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
665	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	la determinazione dell'oggetto della domanda; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
666	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
667	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; la formulazione delle conclusioni	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
668	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
669	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, ta l'altro, deve contenere:	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; la formulazione delle conclusioni	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
670	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
671	Nel caso di giudizi pensionistici, la domanda si propone con ricorso che, tra l'altro, deve contenere:	la formulazione delle conclusioni; la sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	l'indicazione del giudice; ma non gli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	la determinazione dell'oggetto della domanda; ma non l'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	l'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non la formulazione delle conclusioni
672	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
673	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; della determinazione dell'oggetto della domanda	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
674	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
675	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
676	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; della formulazione delle conclusioni	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
677	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione del giudice; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
678	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; della determinazione dell'oggetto della domanda	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
679	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
680	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
681	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; della formulazione delle conclusioni	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
682	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
683	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	della determinazione dell'oggetto della domanda; dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
684	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	della determinazione dell'oggetto della domanda; dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
685	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	della determinazione dell'oggetto della domanda; della formulazione delle conclusioni	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
686	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	della determinazione dell'oggetto della domanda; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
687	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
688	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; della formulazione delle conclusioni	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
689	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
690	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; della formulazione delle conclusioni	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
691	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
692	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili in mancanza, tra l'altro:	della formulazione delle conclusioni; della sottoscrizione del ricorrente, se esso sta in giudizio personalmente, oppure del difensore, con indicazione, in questo caso, della procura speciale	dell'indicazione del giudice; ma non degli elementi identificativi del ricorrente, del convenuto e delle parti nei cui confronti il ricorso e' proposto	della determinazione dell'oggetto della domanda; ma non dell'esposizione succinta dei fatti e la specificazione degli elementi di diritto sui quali si fonda la domanda	dell'indicazione specifica dei mezzi di prova di cui il ricorrente intende avvalersi e in particolare dei documenti che si offrono in comunicazione; ma non della formulazione delle conclusioni
693	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili quando:	si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia	non si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia	si propongano domande sulle quali si sia provveduto in sede amministrativa	si propongano domande per le quali sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
694	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili quando:	si propongano domande sulle quali non si sia provveduto in sede amministrativa	non si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia	si propongano domande sulle quali si sia provveduto in sede amministrativa	si propongano domande per le quali sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere
695	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili quando:	si propongano domande per le quali non sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere	non si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia	si propongano domande sulle quali si sia provveduto in sede amministrativa	si propongano domande per le quali sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere
696	Nel caso di giudizi pensionistici, i ricorsi sono inammissibili quando:	si ricorra avverso provvedimenti che definiscono domande di aggravamento in conformita' a giudizi delle commissioni mediche pensionistiche di guerra accettati dall'interessato, ovvero confermati dalla commissione medica superiore, e il ricorso non risulti documentato da perizia medica o certificazione rilasciata da strutture sanitarie pubbliche successivamente alla domanda di aggravamento o nei sei mesi antecedenti	non si impugni soltanto la parte del provvedimento per la quale fu fatta espressa riserva di ulteriore pronuncia	si propongano domande sulle quali si sia provveduto in sede amministrativa	si propongano domande per le quali sia trascorso il termine di legge dalla notificazione all'amministrazione di un formale atto di diffida a provvedere

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
697	Nel caso di giudizi pensionistici, il ricorso è depositato:	nella segreteria della sezione giurisdizionale territorialmente competente insieme con i documenti in esso indicati	nella segreteria della sezione giurisdizionale del Lazio, mentre i documenti in esso indicati sono conservati in altro apposito ufficio	nella segreteria della sezione giurisdizionale territorialmente competente, mentre i documenti in esso indicati sono custoditi dal giudice	nella segreteria della sezione giurisdizionale territorialmente competente, mentre i documenti in esso indicati sono custoditi in un apposito ufficio del Ministero della Giustizia
698	Il ricorso in materia di pensioni di guerra e di pensioni privilegiate ordinarie:	può essere depositato mediante spedizione di plico raccomandato alla segreteria della sezione	non può essere depositato mediante spedizione di plico raccomandato alla segreteria della sezione	può essere depositato esclusivamente mediante deposito telematico	può essere depositato mediante spedizione di plico raccomandato all'ufficio del Ministero della Giustizia
699	Effettuato il deposito del ricorso in materia pensionistica, l'amministrazione competente deve depositare i documenti in base ai quali è stato emesso il provvedimento impugnato entro:	trenta giorni dalla richiesta dell'ufficio di segreteria	sessanta giorni dalla richiesta dell'ufficio di segreteria	quaranta giorni dalla richiesta dell'ufficio di segreteria	cinquanta giorni dalla richiesta dell'ufficio di segreteria
700	Al momento del deposito del ricorso in materia pensionistica e secondo criteri oggettivi e predeterminati, il presidente procede:	alla sua assegnazione ad uno dei giudici unici delle pensioni in servizio presso la sezione	alla sua assegnazione ad uno dei giudici del Consiglio di Stato	alla sua assegnazione ad uno dei giudici del TAR	alla sua assegnazione ad uno dei giudici del Consiglio di Stato
701	In materia pensionistica, con quale cadenza il giudice unico fissa il proprio calendario di udienze?	Ogni semestre	Ogni mese	Ogni anno	Ogni quindici giorni
702	In materia pensionistica, le parti hanno diritto:	di depositare presso la sezione giurisdizionale giudicante, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, istanza di accelerazione	di depositare presso la sezione giurisdizionale giudicante, solo personalmente, istanza di accelerazione	di depositare presso la sezione giurisdizionale giudicante, solo a mezzo di procuratore speciale, istanza di accelerazione	di depositare presso la sezione giurisdizionale giudicante, solo in via telematica, istanza di accelerazione
703	In materia pensionistica, il giudice fissa l'udienza di discussione con decreto entro:	dieci giorni dal deposito del ricorso	venti giorni dal deposito del ricorso	quindici giorni dal deposito del ricorso	trenta giorni dal deposito del ricorso
704	In materia pensionistica, da chi viene comunicata al ricorrente la fissazione dell'udienza?	Dalla segreteria della sezione	Dal segretario generale	Dal procuratore generale	Dal giudice

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
705	In materia pensionistica, quanti giorni intercorrono tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione?	Non più di 60 giorni	Non più di 30 giorni	Non più di 80 giorni	Non più di 20 giorni
706	Il ricorso in materia pensionistica, unitamente al decreto di fissazione dell'udienza, e' notificato al convenuto entro:	dieci giorni dalla data di comunicazione del decreto	quindici giorni dalla data di comunicazione del decreto	venti giorni dalla data di comunicazione del decreto	trenta giorni dalla data di comunicazione del decreto
707	In materia pensionistica, tra la data di notificazione al convenuto e quella dell'udienza di discussione deve intercorrere un termine:	non minore di trenta giorni	minore di trenta giorni	non minore di quindici giorni	minore di quindici giorni
708	In materia pensionistica, nel caso in cui la notificazione debba effettuarsi all'estero, quanti giorni intercorrono tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione?	Non più di 80 giorni	Non più di 30 giorni	Non più di 60 giorni	Non più di 20 giorni
709	In materia pensionistica, tra la data di notificazione al convenuto, nel caso in cui questa debba effettuarsi all'estero, e quella dell'udienza di discussione deve intercorrere un termine:	non minore di quaranta giorni	minore di quaranta giorni	non minore di sessanta giorni	minore di sessanta giorni
710	In materia pensionistica, il convenuto deve costituirsi:	almeno dieci giorni prima dell'udienza, dichiarando la residenza o eleggendo domicilio nel comune in cui ha sede il giudice adito	almeno venti giorni prima dell'udienza, dichiarando la residenza o eleggendo domicilio nel comune in cui ha sede il giudice adito	almeno quindici giorni prima dell'udienza, dichiarando la residenza o eleggendo domicilio nel comune in cui ha sede il giudice adito	almeno trenta giorni prima dell'udienza, dichiarando la residenza o eleggendo domicilio nel comune in cui ha sede il giudice adito
711	In materia pensionistica, la costituzione del convenuto si effettua mediante:	deposito in cancelleria di una memoria difensiva, nella quale sono proposte, a pena di decadenza, le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio e le eventuali domande in via riconvenzionale	deposito in cancelleria di una memoria difensiva, nella quale non è necessario siano proposte le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio	deposito esclusivamente telematico di una memoria difensiva, nella quale non è necessario siano proposte le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio	deposito esclusivamente telematico di una memoria difensiva, nella quale sono proposte, a pena di decadenza, le eccezioni processuali e di merito che non siano rilevabili d'ufficio, ma non le domande in via riconvenzionale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
712	In materia pensionistica, nella memoria difensiva depositata all'atto della costituzione, il convenuto deve, tra l'altro:	prendere posizione, in maniera precisa e non limitata ad una generica contestazione, circa i fatti affermati dall'attore a fondamento della domanda	prendere posizione, in maniera limitata ad una generica contestazione, circa i fatti affermati dall'attore a fondamento della domanda	proporre tutte le sue difese in fatto e in diritto, senza indicare i mezzi di prova dei quali intende avvalersi né i documenti	proporre tutte le sue difese in fatto e in diritto e indicare specificamente, a pena di decadenza, i mezzi di prova dei quali intende avvalersi e in particolare i documenti, che non deve depositare, ma per i quali è sufficiente mostrarli in udienza
713	In materia pensionistica, nella memoria difensiva depositata all'atto della costituzione, il convenuto deve, tra l'altro:	proporre tutte le sue difese in fatto e in diritto e indicare specificamente, a pena di decadenza, i mezzi di prova dei quali intende avvalersi e in particolare i documenti, che deve contestualmente depositare	prendere posizione, in maniera limitata ad una generica contestazione, circa i fatti affermati dall'attore a fondamento della domanda	proporre tutte le sue difese in fatto e in diritto, senza indicare i mezzi di prova dei quali intende avvalersi né i documenti	proporre tutte le sue difese in fatto e in diritto e indicare specificamente, a pena di decadenza, i mezzi di prova dei quali intende avvalersi e in particolare i documenti, che non deve depositare, ma per i quali è sufficiente mostrarli in udienza
714	In materia pensionistica, il ricorso:	puo' essere proposto anche senza patrocinio legale, ma il ricorrente non puo' svolgere oralmente, in udienza, le proprie difese	puo' essere proposto solo senza patrocinio legale, ma il ricorrente non puo' svolgere oralmente, in udienza, le proprie difese	puo' essere proposto solo con patrocinio legale, ma il ricorrente non puo' svolgere oralmente, in udienza, le proprie difese	puo' essere proposto anche senza patrocinio legale, e il ricorrente puo' svolgere oralmente, in udienza, le proprie difese
715	Come sono effettuate le notificazioni nei confronti del ricorrente, qualora non sia reperibile nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto e non abbia indicato un valido indirizzo di posta elettronica certificata?	Mediante deposito nella segreteria della sezione	Mediante deposito in un apposito ufficio del Ministero della Giustizia	Mediante deposito in un apposito ufficio del Ministero dell'Economia	Mediante deposito in un apposito l'ufficio del segretario generale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
716	Come sono effettuate le comunicazioni nei confronti del ricorrente, qualora non sia reperibile nella residenza dichiarata o nel domicilio eletto e non abbia indicato un valido indirizzo di posta elettronica certificata?	Mediante deposito nella segreteria della sezione	Mediante deposito in un apposito ufficio del Ministero della Giustizia	Mediante deposito in un apposito ufficio del Ministero dell'Economia	Mediante deposito in un apposito l'ufficio del segretario generale
717	In materia di giudizi pensionistici, l'amministrazione:	puo' farsi rappresentare in giudizio da un proprio dirigente o da un funzionario appositamente delegato	non puo' farsi rappresentare in giudizio da un proprio dirigente o da un funzionario appositamente delegato	puo' farsi rappresentare in giudizio solo da un proprio dirigente	puo' farsi rappresentare in giudizio solo da un funzionario appositamente delegato
718	In materia di giudizi pensionistici, l'amministrazione:	puo' farsi rappresentare in giudizio anche da un proprio dirigente	puo' farsi rappresentare in giudizio solo da un proprio dirigente	non puo' farsi rappresentare in giudizio da un proprio dirigente	non puo' farsi rappresentare in giudizio da un funzionario appositamente delegato
719	In materia di giudizi pensionistici, l'amministrazione:	puo' farsi rappresentare in giudizio anche da un funzionario appositamente delegato	non puo' farsi rappresentare in giudizio da un funzionario appositamente delegato	puo' farsi rappresentare in giudizio solo da un funzionario appositamente delegato	non puo' farsi rappresentare in giudizio da un proprio dirigente
720	In materia di giudizi pensionistici, l'intervento di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta con il ricorso:	è ammesso in ogni fase della causa	non è ammesso in alcuna fase della causa	è ammesso solo in fase istruttoria	è ammesso solo in fase decisoria
721	In materia di giudizi pensionistici, l'intervento di coloro i quali abbiano interesse nella domanda proposta con il ricorso si effettua:	con comparsa notificata alle parti avverse e depositata in segreteria.	con delibera notificata alle parti avverse e depositata in segreteria.	con comparsa notificata alle parti avverse, senza l'obbligo di depositarla in segreteria.	con comparsa, solo mediante il deposito in segreteria
722	Nel ricorso introduttivo del giudizio pensionistico il ricorrente può chiederne la sospensione:	allegando un pregiudizio grave e irreparabile derivante dall'esecuzione dell'atto impugnato durante il tempo necessario a giungere ad una decisione	allegando un pregiudizio grave e irreparabile, che non derivi dall'esecuzione dell'atto impugnato durante il tempo necessario a giungere ad una decisione	senza la necessità di allegare un pregiudizio grave e irreparabile	Nessuna opzione è corretta

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
723	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	Il giudice, in materia di giudizi pensionistici, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare	Il segretario generale, in materia di giudizi pensionistici, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare	Il procuratore generale, in materia di giudizi pensionistici, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare	Il sostituto procuratore, in materia di giudizi pensionistici, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare
724	In materia di giudizi pensionistici, chi fissa la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare?	Il giudice	Il segretario generale	Il procuratore generale	Il sostituto procuratore
725	In materia di giudizi pensionistici, la data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare, viene comunicata alle parti, a cura della segreteria, con un preavviso di:	almeno dieci giorni	almeno quindici giorni	almeno venti giorni	almeno trenta giorni
726	In materia di giudizi pensionistici, a seguito della comunicazione della data dell'udienza in camera di consiglio per la discussione dell'istanza cautelare, le parti:	possono depositare in segreteria memorie e documenti sino al quinto giorno precedente la data di udienza	possono depositare in segreteria memorie e documenti sino al quarto giorno precedente la data di udienza	possono depositare in segreteria memorie e documenti sino al terzo giorno precedente la data di udienza	possono depositare in segreteria memorie e documenti sino al giorno precedente la data di udienza
727	In materia di giudizi pensionistici, la domanda di revoca delle misure cautelari concesse è ammissibile:	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto o a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto, ma non a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a fatti sopravvenuti, ma non a nuove ragioni di diritto	solo se motivata senza riferimento a nuove ragioni di diritto né a fatti sopravvenuti
728	In materia di giudizi pensionistici, la domanda di modificazione delle misure cautelari concesse è ammissibile:	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto o a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto, ma non a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a fatti sopravvenuti, ma non a nuove ragioni di diritto	solo se motivata senza riferimento a nuove ragioni di diritto né a fatti sopravvenuti
729	In materia di giudizi pensionistici, la riproposizione della domanda cautelare respinta è ammissibile:	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto o a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a nuove ragioni di diritto, ma non a fatti sopravvenuti	solo se motivata con riferimento a fatti sopravvenuti, ma non a nuove ragioni di diritto	solo se motivata senza riferimento a nuove ragioni di diritto né a fatti sopravvenuti



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
730	In materia di giudizi pensionistici, contro l'ordinanza con la quale e' stata concessa o negata la sospensione dell'atto e' ammesso reclamo da proporsi con ricorso al collegio, da depositarsi:	nel termine perentorio di quindici giorni dalla pronuncia in udienza	nel termine perentorio di venti giorni dalla pronuncia in udienza	nel termine ordinatorio di quindici giorni dalla pronuncia in udienza	nel termine ordinatorio di venti giorni dalla pronuncia in udienza
731	In materia di giudizi pensionistici, qual è il termine entro il quale il presidente fissa l'udienza di discussione?	Entro dieci giorni dal deposito	Entro venti giorni dal deposito	Entro quindici giorni dal deposito	Entro trenta giorni dal deposito
732	In materia di giudizi pensionistici, la rimessione al primo giudice:	non è consentita	è sempre consentita	è consentita nei casi previsti dalla legge	Nessuna opzione è corretta
733	In materia di giudizi pensionistici, entro quale termine il collegio, convocate le parti, pronuncia ordinanza non impugnabile con la quale conferma il provvedimento cautelare?	Non oltre venti giorni dal deposito del ricorso	Non oltre trenta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre quaranta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre sessanta giorni dal deposito del ricorso
734	In materia di giudizi pensionistici, entro quale termine il collegio, convocate le parti, pronuncia ordinanza non impugnabile con la quale revoca il provvedimento cautelare?	Non oltre venti giorni dal deposito del ricorso	Non oltre trenta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre quaranta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre sessanta giorni dal deposito del ricorso
735	In materia di giudizi pensionistici, entro quale termine il collegio, convocate le parti, pronuncia ordinanza non impugnabile con la quale modifica il provvedimento cautelare?	Non oltre venti giorni dal deposito del ricorso	Non oltre trenta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre quaranta giorni dal deposito del ricorso	Non oltre sessanta giorni dal deposito del ricorso
736	In materia di giudizi pensionistici, l'esecuzione dell'ordinanza cautelare avviene sotto il controllo del giudice che l'ha emanata, il quale:	ne determina anche le modalita' di attuazione e, ove sorgano difficoltà o contestazioni, da' con ordinanza i provvedimenti opportuni, sentite le parti	ne determina anche le modalita' di attuazione e, ove sorgano difficoltà o contestazioni, da' con ordinanza i provvedimenti opportuni, senza sentire le parti	ne determina anche le modalita' di attuazione ma, anche ove sorgano difficoltà o contestazioni, non può dare con ordinanza i provvedimenti opportuni	non ne determina le modalita' di attuazione, ma, ove sorgano difficoltà o contestazioni, da' con ordinanza i provvedimenti opportuni, sentite le parti
737	In materia di giudizi pensionistici, nell'udienza fissata per la discussione della causa il giudice:	interroga liberamente le parti presenti, tenta la conciliazione della lite e formula alle parti una proposta transattiva o conciliativa	interroga liberamente le parti presenti, ma non tenta la conciliazione della lite né formula alle parti una proposta transattiva o conciliativa	non interroga le parti presenti, ma tenta la conciliazione della lite e formula alle parti una proposta transattiva o conciliativa	interroga liberamente le parti presenti, tenta la conciliazione della lite, ma non formula alle parti una proposta transattiva o conciliativa

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
738	In materia di giudizi pensionistici, le parti hanno facolta' di farsi rappresentare da:	un procuratore generale o speciale, il quale deve essere a conoscenza dei fatti della causa	un procuratore generale, ma non speciale, il quale deve essere a conoscenza dei fatti della causa	un procuratore speciale, ma non generale, il quale deve essere a conoscenza dei fatti della causa	un procuratore generale o speciale, il quale non deve essere necessariamente a conoscenza dei fatti della causa
739	In materia di giudizi pensionistici, il verbale di conciliazione:	ha efficacia di titolo esecutivo	non ha efficacia di titolo esecutivo	ha efficacia di titolo provvisorio	Nessuna opzione è corretta
740	In materia di giudizi pensionistici, in quali casi il giudice invita le parti alla discussione e pronuncia sentenza, anche non definitiva, dando lettura del dispositivo?	Se la conciliazione non riesce e il giudice ritiene la causa matura per la decisione	Se la conciliazione riesce e il giudice ritiene la causa matura per la decisione	Se la conciliazione non riesce e il giudice non ritiene la causa matura per la decisione	Se non sorgono questioni attinenti alla giurisdizione
741	In materia di giudizi pensionistici, in quali casi il giudice invita le parti alla discussione e pronuncia sentenza, anche non definitiva, dando lettura del dispositivo?	Se sorgono questioni attinenti alla giurisdizione	Se la conciliazione riesce e il giudice ritiene la causa matura per la decisione	Se la conciliazione non riesce e il giudice non ritiene la causa matura per la decisione	Se non sorgono questioni attinenti alla giurisdizione
742	In materia di giudizi pensionistici, in quali casi il giudice invita le parti alla discussione e pronuncia sentenza, anche non definitiva, dando lettura del dispositivo?	Se sorgono questioni attinenti alla competenza	Se la conciliazione riesce e il giudice ritiene la causa matura per la decisione	Se la conciliazione non riesce e il giudice non ritiene la causa matura per la decisione	Se non sorgono questioni attinenti alla giurisdizione
743	In materia di giudizi pensionistici, in quali casi il giudice invita le parti alla discussione e pronuncia sentenza, anche non definitiva, dando lettura del dispositivo?	Se sorgono questioni attinenti a pregiudiziali la cui decisione puo' definire il giudizio	Se la conciliazione riesce e il giudice ritiene la causa matura per la decisione	Se la conciliazione non riesce e il giudice non ritiene la causa matura per la decisione	Se non sorgono questioni attinenti alla giurisdizione
744	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi pensionistici, qualora non sia possibile ammettere nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, il giudice fissa altra udienza, non oltre dieci giorni dalla prima	In materia di giudizi pensionistici, qualora non sia possibile ammettere nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, il giudice fissa altra udienza, non oltre quindici giorni dalla prima	In materia di giudizi pensionistici, qualora non sia possibile ammettere nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, il giudice fissa altra udienza, non oltre venti giorni dalla prima	In materia di giudizi pensionistici, qualora non sia possibile ammettere nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, il giudice fissa altra udienza, non oltre trenta giorni dalla prima

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
745	In materia di giudizi pensionistici, il giudice può ammettere:	nella stessa udienza i mezzi di prova già proposti dalle parti e quelli che le parti non abbiano potuto proporre prima	nella stessa udienza i mezzi di prova già proposti dalle parti, ma non quelli che le parti non abbiano potuto proporre prima	nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, ma non quelli già proposti dalle parti	Nessuna opzione è corretta
746	In materia di giudizi pensionistici, qualora non sia possibile ammettere nella stessa udienza i mezzi di prova che le parti non abbiano potuto proporre prima, il giudice:	fissa altra udienza, non oltre dieci giorni dalla prima	fissa altra udienza, non oltre quindici giorni dalla prima	fissa altra udienza, non oltre venti giorni dalla prima	fissa altra udienza, non oltre trenta giorni dalla prima
747	In materia di giudizi pensionistici, nel caso in cui vengano ammessi nuovi mezzi di prova, la controparte può dedurre i mezzi di prova che si rendano necessari in relazione a quelli ammessi con assegnazione di un termine:	perentorio di cinque giorni	perentorio di tre giorni	perentorio di dieci giorni	perentorio di quindici giorni
748	In materia di giudizi pensionistici, l'assunzione delle prove:	deve essere esaurita nella stessa udienza o, in caso di necessità, in udienza da tenersi nei giorni feriali immediatamente successivi	deve essere esaurita esclusivamente nella stessa udienza	deve essere esaurita esclusivamente in udienza da tenersi nei giorni feriali immediatamente successivi	deve essere esaurita esclusivamente in udienza da tenersi non prima di trenta giorni
749	In materia di giudizi pensionistici, quale tra le seguenti opzioni rientra tra i poteri istruttori del giudice?	Indicare alle parti, in ogni momento, le irregolarità degli atti e dei documenti che possono essere sanate assegnando un termine per provvedervi, salvi gli eventuali diritti quesiti	Indicare alle parti, in ogni momento, le irregolarità degli atti e dei documenti che possono essere sanate assegnando un termine per provvedervi, compresi gli eventuali diritti quesiti	Ordinare la comparizione, per interrogarle liberamente sui fatti della causa, ad esclusione di quelle persone per le quali valga l'incapacità o il divieto di testimoniare previsti dal codice di procedura civile	Disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, anche fuori dei limiti stabiliti dal codice civile, compreso il giuramento decisorio

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
750	In materia di giudizi pensionistici, quale tra le seguenti opzioni rientra tra i poteri istruttori del giudice?	Disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, anche fuori dei limiti stabiliti dal codice civile, ad eccezione del giuramento decisorio	Indicare alle parti, in ogni momento, le irregolarità degli atti e dei documenti che possono essere sanate assegnando un termine per provvedervi, compresi gli eventuali diritti quesiti	Ordinare la comparizione, per interrogarle liberamente sui fatti della causa, ad esclusione di quelle persone per le quali valga l'incapacità o il divieto di testimoniare previsti dal codice di procedura civile	Disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, anche fuori dei limiti stabiliti dal codice civile, compreso il giuramento decisorio
751	In materia di giudizi pensionistici, quale tra le seguenti opzioni rientra tra i poteri istruttori del giudice?	Ordinare la comparizione, per interrogarle liberamente sui fatti della causa, anche di quelle persone per le quali valga l'incapacità o il divieto di testimoniare previsti dal codice di procedura civile	Indicare alle parti, in ogni momento, le irregolarità degli atti e dei documenti che possono essere sanate assegnando un termine per provvedervi, compresi gli eventuali diritti quesiti	Ordinare la comparizione, per interrogarle liberamente sui fatti della causa, ad esclusione di quelle persone per le quali valga l'incapacità o il divieto di testimoniare previsti dal codice di procedura civile	Disporre d'ufficio in qualsiasi momento l'ammissione di ogni mezzo di prova, anche fuori dei limiti stabiliti dal codice civile, compreso il giuramento decisorio
752	In materia di giudizi pensionistici, in quale momento il giudice può nominare uno o più consulenti tecnici?	In qualsiasi momento	Solo nella fase istruttoria	Solo nella fase decisoria	Solo nella fase introduttiva
753	In materia di giudizi pensionistici, il giudice può nominare uno o più consulenti tecnici?	Sì, in qualsiasi momento	No, mai	Sì, ma solo nella fase istruttoria	Sì, ma solo nella fase decisoria
754	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi pensionistici, il consulente può essere autorizzato a riferire verbalmente e in tal caso le sue dichiarazioni sono integralmente raccolte a verbale	In materia di giudizi pensionistici, il consulente non può essere autorizzato a riferire verbalmente	In materia di giudizi pensionistici, il consulente può essere autorizzato a riferire verbalmente, ma le sue dichiarazioni non sono raccolte a verbale	In materia di giudizi pensionistici, il consulente è autorizzato a riferire solo per iscritto

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
755	In materia di giudizi pensionistici, il consulente:	puo' essere autorizzato a riferire verbalmente e in tal caso le sue dichiarazioni sono integralmente raccolte a verbale	non puo' essere autorizzato a riferire verbalmente	puo' essere autorizzato a riferire verbalmente, ma le sue dichiarazioni non sono raccolte a verbale	è autorizzato a riferire solo per iscritto
756	In materia di giudizi pensionistici, il giudice:	definisce il giudizio, dando lettura del dispositivo e della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione	definisce il giudizio, ma non dà lettura del dispositivo né della esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione	definisce il giudizio, dando lettura esclusivamente del dispositivo	definisce il giudizio, dando lettura esclusivamente dell'esposizione delle ragioni di fatto e di diritto della decisione
757	In materia di giudizi pensionistici, il giudice fissa nel dispositivo un termine:	non superiore a sessanta giorni, per il deposito della sentenza	non superiore a trenta giorni, per il deposito della sentenza	non superiore a quaranta giorni, per il deposito della sentenza	non superiore a venti giorni, per il deposito della sentenza
758	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi pensionistici, il giudice fissa nel dispositivo un termine non superiore a sessanta giorni, per il deposito della sentenza	In materia di giudizi pensionistici, il giudice fissa nel dispositivo un termine non superiore a trenta giorni, per il deposito della sentenza	In materia di giudizi pensionistici, il giudice fissa nel dispositivo un termine non superiore a quaranta giorni, per il deposito della sentenza	In materia di giudizi pensionistici, il giudice fissa nel dispositivo un termine non superiore a venti giorni, per il deposito della sentenza
759	In materia di giudizi pensionistici, il giudice, se lo ritiene necessario, su richiesta delle parti, concede alle stesse un termine:	non superiore a dieci giorni per il deposito di note difensive	non superiore a venti giorni per il deposito di note difensive	non superiore a trenta giorni per il deposito di note difensive	non superiore a quindici giorni per il deposito di note difensive

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
760	In materia di giudizi pensionistici, il giudice, quando pronuncia sentenza di condanna al pagamento di somme di denaro per crediti pensionistici, determina:	gli interessi nella misura legale, il maggior danno eventualmente subito dal ricorrente per la diminuzione di valore del suo credito secondo le vigenti disposizioni, condannando al pagamento della somma relativa con decorrenza dal giorno della maturazione del diritto	solo gli interessi nella misura legale	il maggior danno eventualmente subito dal ricorrente per la diminuzione di valore del suo credito secondo le vigenti disposizioni	il maggior danno eventualmente subito dal ricorrente per la diminuzione di valore del suo credito secondo le vigenti disposizioni, ma non può condannare al pagamento della somma relativa con decorrenza dal giorno della maturazione del diritto
761	Le sentenze che pronunciano condanna a favore del pensionato per crediti derivanti dai rapporti pensionistici civili, militari e di guerra sono:	sono provvisoriamente esecutive	sono immediatamente esecutive	sono passate in giudicato	non sono provvisoriamente esecutive
762	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi pensionistici, il giudice di appello può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa in tutto o in parte quando ricorrono gravi motivi	In materia di giudizi pensionistici, il giudice di appello non può disporre che l'esecuzione sia sospesa in tutto o in parte quando ricorrono gravi motivi	In materia di giudizi pensionistici, il giudice di appello può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa in tutto anche quando non ricorrono gravi motivi	In materia di giudizi pensionistici, il giudice di appello può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa solo in parte, quando ricorrono gravi motivi
763	In materia di giudizi pensionistici, le sentenze che pronunciano condanna a favore dell'amministrazione:	sono provvisoriamente esecutive	sono immediatamente esecutive	sono passate in giudicato	non sono provvisoriamente esecutive
764	In materia di giudizi pensionistici, il giudice di appello:	può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa in tutto o in parte quando ricorrono gravi motivi	non può disporre che l'esecuzione sia sospesa in tutto o in parte quando ricorrono gravi motivi	può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa in tutto anche quando non ricorrono gravi motivi	può disporre con ordinanza non impugnabile che l'esecuzione sia sospesa solo in parte, quando ricorrono gravi motivi

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
765	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi pensionistici, le sentenze che pronunciano condanna a favore dell'amministrazione sono provvisoriamente esecutive	In materia di giudizi pensionistici, le sentenze che pronunciano condanna a favore dell'amministrazione sono immediatamente esecutive	In materia di giudizi pensionistici, le sentenze che pronunciano condanna a favore dell'amministrazione sono passate in giudicato	In materia di giudizi pensionistici, le sentenze che pronunciano condanna a favore dell'amministrazione non sono provvisoriamente esecutive
766	Nei giudizi in materia di pensioni, l'appello e' consentito:	per i soli motivi di diritto	per le sole questioni di fatto	per motivi di diritto e per questioni di fatto	Nessuna opzione è corretta
767	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	Nei giudizi in materia di pensioni, negli appelli e' fatta elezione di domicilio nel comune dove ha sede la sezione d'appello adita	Nei giudizi in materia di pensioni, negli appelli e' fatta elezione di domicilio nell'ufficio di segreteria del Segretario generale	Nei giudizi in materia di pensioni, negli appelli e' fatta elezione di domicilio nell'ufficio del Ministero della Giustizia appositamente preposto	Nei giudizi in materia di pensioni, negli appelli e' fatta elezione di domicilio nell'ufficio di segreteria del Presidente della Corte dei conte
768	Nei giudizi in materia di pensioni, negli appelli e' fatta elezione di domicilio:	nel comune dove ha sede la sezione d'appello adita	nell'ufficio di segreteria del Segretario generale	nell'ufficio del Ministero della Giustizia appositamente preposto	nell'ufficio di segreteria del Presidente della Corte dei conte
769	Nei giudizi in materia di pensioni, nelle comparse di risposta e' fatta elezione di domicilio:	nel comune dove ha sede la sezione d'appello adita	nell'ufficio di segreteria del Segretario generale	nell'ufficio del Ministero della Giustizia appositamente preposto	nell'ufficio di segreteria del Presidente della Corte dei conte
770	Il giudice d'appello, quando annulla la sentenza del giudice unico delle pensioni per omessa motivazione su un punto dirimente della controversia costituente questione di fatto:	rimette gli atti al primo giudice per il giudizio sul merito e la pronuncia sulle spese del grado d'appello	rimette gli atti al Consiglio di Stato	rimette gli atti alla Corte Costituzionale	rimette gli atti al TAR
771	Il giudice d'appello, quando annulla la sentenza del giudice unico delle pensioni per apparente motivazione su un punto dirimente della controversia costituente questione di fatto:	rimette gli atti al primo giudice per il giudizio sul merito e la pronuncia sulle spese del grado d'appello	rimette gli atti al Consiglio di Stato	rimette gli atti alla Corte Costituzionale	rimette gli atti al TAR

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
772	In materia pensionistica il pubblico ministero puo' ricorrere in via principale innanzi alle sezioni giurisdizionali d'appello al fine di :	tutelare l'interesse oggettivo alla realizzazione dell'ordinamento giuridico, impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto e ottenerne l'interpretazione uniforme	tutelare l'interesse oggettivo alla realizzazione dell'ordinamento giuridico, ma non di impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto e né di ottenerne l'interpretazione uniforme	impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto, di ottenerne l'interpretazione uniforme, ma non di tutelare l'interesse oggettivo alla realizzazione dell'ordinamento giuridico	di ottenere l'interpretazione uniforme della legge, ma non di impedire la violazione della legge nell'applicazione di principi di diritto
773	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, la Corte dei conti giudica:	sui ricorsi contro i provvedimenti definitivi dell'amministrazione finanziaria, o ente impositore, in materia di rimborso di quote d'imposta inesigibili e di quote inesigibili degli altri proventi erariali	sui ricorsi contro i provvedimenti definitivi dell'amministrazione finanziaria, o ente impositore, in materia di rimborso di quote d'imposta inesigibili, ma non di quote inesigibili degli altri proventi erariali	sui ricorsi contro ritenute, a titolo cautelativo, su stipendi, ma non su altri emolumenti di funzionari e agenti statali	su giudizi ad istanza di parte, previsti dalla legge e comunque nelle materie di contabilita' pubblica, nei quali non siano, in alcun caso, interessati persone o enti diversi dallo Stato
774	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, la Corte dei conti giudica:	sui ricorsi contro ritenute, a titolo cautelativo, su stipendi e altri emolumenti di funzionari e agenti statali	sui ricorsi contro i provvedimenti definitivi dell'amministrazione finanziaria, o ente impositore, in materia di rimborso di quote d'imposta inesigibili, ma non di quote inesigibili degli altri proventi erariali	sui ricorsi contro ritenute, a titolo cautelativo, su stipendi, ma non su altri emolumenti di funzionari e agenti statali	su giudizi ad istanza di parte, previsti dalla legge e comunque nelle materie di contabilita' pubblica, nei quali non siano, in alcun caso, interessati persone o enti diversi dallo Stato



**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
775	Secondo quanto stabilito dal Codice di giustizia contabile, la Corte dei conti giudica:	su giudizi ad istanza di parte, previsti dalla legge e comunque nelle materie di contabilita' pubblica, nei quali siano interessati anche persone o enti diversi dallo Stato	sui ricorsi contro i provvedimenti definitivi dell'amministrazione finanziaria, o ente impositore, in materia di rimborso di quote d'imposta inesigibili, ma non di quote inesigibili degli altri proventi erariali	sui ricorsi contro ritenute, a titolo cautelativo, su stipendi, ma non su altri emolumenti di funzionari e agenti statali	su giudizi ad istanza di parte, previsti dalla legge e comunque nelle materie di contabilita' pubblica, nei quali non siano, in alcun caso, interessati persone o enti diversi dallo Stato
776	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi ad istanza di parte, il presidente fissa l'udienza di discussione con decreto, entro dieci giorni dal deposito del ricorso	In materia di giudizi ad istanza di parte, il presidente fissa l'udienza di discussione con decreto, entro venti giorni dal deposito del ricorso	In materia di giudizi ad istanza di parte, il presidente fissa l'udienza di discussione con decreto, entro trenta giorni dal deposito del ricorso	In materia di giudizi ad istanza di parte, il presidente fissa l'udienza di discussione con decreto, entro quindici giorni dal deposito del ricorso
777	In materia di giudizi ad istanza di parte, il presidente fissa l'udienza di discussione con decreto, entro:	dieci giorni dal deposito del ricorso	venti giorni dal deposito del ricorso	trenta giorni dal deposito del ricorso	quindici giorni dal deposito del ricorso
778	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra il giorno del deposito del ricorso e l'udienza di discussione:	non devono decorrere piu' di sessanta giorni	non devono decorrere piu' di settanta giorni	devono decorrere almeno sessanta giorni	devono decorrere almeno settanta giorni
779	In materia di giudizi ad istanza di parte, il ricorso, unitamente al decreto di fissazione dell'udienza, deve essere notificato all'amministrazione, o all'ente impositore, che ha adottato l'atto impugnato:	entro dieci giorni dalla comunicazione del decreto	entro quindici giorni dalla comunicazione del decreto	entro venti giorni dalla comunicazione del decreto	entro trenta giorni dalla comunicazione del decreto
780	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra la data di notificazione del ricorso al convenuto e quella dell'udienza di discussione intercorre un termine:	non minore di trenta giorni	minore di trenta giorni	non minore di venti giorni	minore di venti giorni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
781	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra la data di notificazione del ricorso al convenuto e quella dell'udienza di discussione intercorre un termine non minore di trenta giorni	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra la data di notificazione del ricorso al convenuto e quella dell'udienza di discussione intercorre un termine minore di trenta giorni	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra la data di notificazione del ricorso al convenuto e quella dell'udienza di discussione intercorre un termine non minore di venti giorni	In materia di giudizi ad istanza di parte, tra la data di notificazione del ricorso al convenuto e quella dell'udienza di discussione intercorre un termine minore di venti giorni
782	(fonte Art.66 Codice di giustizia contabile) Il termine di prescrizione	può essere interrotto una sola volta	non può mai essere interrotto	può essere interrotto solo nel caso di danno all'immagine	può essere interrotto per un massimo di 3 volte solo dal Pubblico ministero
783	(art.67 codice di giustizia contabile) Il termine fissato per fornire controdeduzioni decorrente dalla data della notifica dell'invito a dedurre:	non è inferiore a quarantacinque giorni	non è inferiore a sessanta giorni	non è inferiore a trenta giorni	non è inferiore a novanta giorni
784	(art. 67 codice di giustizia contabile) Il termine per il deposito dell'atto di citazione	può essere prorogato fino a un massimo di due volte	non può mai essere prorogato	può essere prorogato fino ad un massimo di tre volte	può essere prorogato su istanza dell'invitato
785	(Art.67 codice giustizia contabile) Successivamente all'invito a dedurre è possibile svolgere attività istruttoria	solo nel caso di fatti emersi a seguito della presentazione delle controdeduzioni	sempre	mai	solo qualora autorizzate dal giudice
786	(art.67 codice di giustizia contabile) La mancata audizione dell'invitato, qualora richiesta ai sensi di legge comporta	l'inammissibilità della citazione	nullità della citazione	inesistenza della citazione	nessuna conseguenza
787	(art. 67 codice di giustizia contabile) Ai termini fissati per fornire le controdeduzioni	si applica la sospensione feriale	non si applica la sospensione feriale	si applica la sospensione feriale a seguito di espressa istanza dell'invitato	non si applica la sospensione feriale salvo i casi d'urgenza

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
788	(art.70 codice di giustizia contabile) In caso di archiviazione del fascicolo istruttorio	può essere disposta la riapertura con decreto motivato del Procuratore regionale se sopraggiungano fatti nuovi e diversi successivi all'archiviazione	non può mai disporsi la riapertura del fascicolo istruttorio	può essere disposta la riapertura con ordinanza della sezione giurisdizionale regionale territorialmente competente	può disporsi la riapertura del fascicolo istruttorio solo in caso di pendenza di procedimento penale
789	(art.84 codice giustizia contabile) Nel corso del giudizio di responsabilità	il giudice non può ordinare l'integrazione del contraddittorio	Può ordinare l'integrazione del contraddittorio nei casi di cui al c.p.c.	Può ordinare l'integrazione del contraddittorio nei casi di responsabilità solidale	Può ordinare l'integrazione del contraddittorio per particolari e motivate ragioni
790	(art.131 codice giustizia contabile) Il rito monitorio trova applicazione nei casi in cui	l'addebito non sia superiore a 10.000 euro	l'addebito non sia superiore a 5.000 euro	il Presidente ritiene che i fatti contestati siano di lieve entità	ne faccia espressa richiesta il Procuratore regionale
791	(art.69 codice giustizia contabile) Nel caso in cui il fatto dannoso è stato adottato conformemente ad un parere reso dalla Corte dei conti in via consultiva	È esclusa la gravità della colpa	Non è mai esclusa la gravità della colpa	L'apprezzamento sulla gravità della colpa è rimessa all'apprezzamento del giudice	L'apprezzamento sulla gravità della colpa è rimessa all'apprezzamento del pubblico ministero
792	(art.1, legge 20/94) Nei casi di accertamento della condotta gravemente colposa del responsabile, la responsabilità	non si estende agli eredi	si estende agli eredi	si estende agli eredi solo in caso di espressa statuizione del giudice	si estende agli eredi nel solo caso di decisioni collegiali
793	(Art.1, legge 20/94) Nel caso di decisioni di organi collegiali la responsabilità è imputabile:	solo a chi ha espresso voto favorevole	a tutti i componenti dell'organo collegiale	sia a coloro che hanno espresso voto favorevole e che a coloro si sono astenuti garantendo il quorum	solo a coloro che hanno agito con dolo
794	(Art.1, legge 20/94) Si risponde solidalmente nei casi in cui	il responsabile abbia conseguito un illecito arricchimento o abbia agito con dolo	nei soli casi in cui il responsabile abbia agito con dolo	nei soli casi in cui il responsabile abbia conseguito un illecito arricchimento	in ogni caso

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
795	(art.1 l.20/94) Nel caso di occultamento doloso del danno erariale la prescrizione del diritto al risarcimento del danno decorre	dalla data della sua scoperta	dalla commissione del fatto	dal momento in cui la notizia viene acquisita dalla Procura regionale	dal momento in cui viene emesso l'invito a dedurre
796	(art.1 l.20/94) La prescrizione del diritto al risarcimento del danno erariale decorre dalla sua scoperta:	nel caso di occultamento doloso del danno	nel caso di procedimento penale pendente sugli stessi fatti	nel caso di danno all'immagine	nel caso di condotta dolosa
797	(art.1 l.20/94) Nella quantificazione del danno erariale deve tenersi conto dei vantaggi comunque conseguiti	dall'amministrazione di appartenenza, da altra amministrazione o dalla comunità amministrata	dalla sola comunità amministrata	dalla sola amministrazione di appartenenza	dai denunciati
798	(art.1 l.20/94) Nel caso di decisioni di organi collegiali l'astensione	esclude la responsabilità	non esclude la responsabilità	esclude la responsabilità solo se motivata	attenua la responsabilità
799	(art.1 l.20/94 – Sez III giurisdiz. Centr. 8 marzo 2019, n.39) Nel caso di danno diretto il dies a quo del termine di prescrizione va individuato	dalla data dell'emissione del titolo di pagamento (effettivo depauperamento)	dalla data di adozione del provvedimento causativo di danno	dalla data in cui si è impegnata la spesa	dalla data della denuncia di danno
800	(art.1 l. 20/94 – SS.RR. in sede giurisdiz. 5/2007/QM del 19 luglio 2007) Quando il danno è la sommatoria di pagamenti frazionati nel tempo derivanti da un unico atto (ratei di pagamento) il dies a quo del termine di prescrizione va individuato	dalla data di ciascun pagamento	dalla data di adozione dell'atto	dalla data della denuncia di danno	dalla data di impegno di ciascuna spesa
801	(art.52 codice giustizia contabile) Nel caso in cui i revisori di un ente locale vengano a conoscenza di fatti causativi di danno erariale sono tenuti a fare:	immediata denuncia di danno al procuratore regionale	immediata denuncia di danno all'organo di vertice della pubblica amministrazione	immediata denuncia di danno al responsabile della struttura interessata	a valutare se fare o non fare la denuncia di danno al procuratore regionale
802	(art.1, l.20/1994) La costituzione di parte civile nel processo penale dell'amministrazione danneggiata	interrompe la prescrizione del danno erariale	non interrompe la prescrizione del danno erariale	interrompe la prescrizione del danno erariale solo se vi è espressa indicazione nell'atto	interrompe la prescrizione del danno erariale solo se viene trasmessa tempestivamente alla Procura regionale

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
803	(art.12 d.lgs 175/2016) Costituisce danno erariale la condotta dei rappresentanti degli enti pubblici nelle società pubbliche che, nell'esercizio dei propri diritti di socio	abbiano con dolo o colpa grave, pregiudicato il valore della partecipazione	abbiano con dolo o colpa grave cagionato un danno al patrimonio societario	abbiano pregiudicato il valore della partecipazione con dolo o colpa lieve	abbiano con dolo o colpa lieve cagionato un danno al patrimonio societario
804	(art.12 d.lgs 175/2016 – corte di cass. S.U. 13 settembre 2018, n.22406) Nel caso di danni cagionati ad una società in house è ammissibile la proposizione	di due azioni concorrenti innanzi al giudice ordinario ed al giudice contabile	della sola azione innanzi al giudice contabile	della sola azione innanzi al giudice ordinario	della sola azione innanzi giudice ordinario previa autorizzazione del Procuratore regionale
805	(art.1 l. 20/94) La responsabilità non si estende agli organi politici	nel caso di approvazione in buona fede di atti che rientrano nella competenza propria degli uffici tecnici	nel caso di condotte dolose dei responsabili degli uffici tecnici	nel corso dei primi tre mesi del mandato	nel caso di conferimento di incarichi illegittimi
806	(art.1 comma .20/94) L'espletamento di attività amministrativa in modo inefficiente e con standard qualitativi inferiori a quanto dovuto comporta un danno da:	disservizio	tangente	da correttezza	danno alla concorrenza
807	(art.1 l.20/94) Il danno erariale deve essere	certo, concreto ed attuale	certo e attuale	possibile e concreto	probabile e attuale
808	(art.110 codice giustizia contabile) Il pubblico ministero contabile	può rinunciare agli atti del processo	non può rinunciare agli atti del processo	può rinunciare agli atti del processo su parere conforme del Procuratore Generale	può rinunciare agli atti del processo solo nel caso di procedimenti speciali
809	(art.110 codice giustizia contabile) La rinuncia agli atti del processo formulata dal pubblico ministero	Deve essere motivata	Non necessita di motivazione	Deve essere specifica e concreta	può essere fatto solo a seguito di ristoro integrale del danno
810	(art. 110, codice giustizia contabile) La rinuncia agli atti del processo formulata dal pubblico ministero	produce i suoi effetti solo a seguito dell'accettazione della controparte	è immediatamente efficace	non necessita di accettazione	produce i suoi effetti solo a seguito del parere positivo del Procuratore Generale
811	(art.110 codice giustizia contabile) A seguito della rinuncia agli atti e di conseguente accettazione il giudice	dichiara l'estinzione del processo	assolve il presunto responsabile	dispone la cancellazione della causa dal ruolo	dichiara la prescrizione dell'azione

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
812	(art.110 codice di giustizia contabile) La declaratoria di estinzione	non dà luogo a pronuncia sulle spese	dà luogo a pronuncia delle spese qualora la parte fosse ritenuta virtualmente soccombente	comporta il rimborso delle spese legali dei convenuti in giudizio	dà luogo a pronuncia delle spese nel caso di contumacia
813	Quale tra i seguenti è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze del giudice contabile ?	L'appello	L'udienza preliminare	Il ricorso per cassazione per qualsiasi motivo	Il ricorso al parere del Presidente della Corte dei conti
814	Quale tra i seguenti è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze del giudice contabile ?	L'opposizione del terzo	L'udienza preliminare	Il ricorso per cassazione per qualsiasi motivo	Il ricorso al parere del Presidente della Corte dei conti
815	Quale tra i seguenti è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze del giudice contabile ?	La revocazione	L'udienza preliminare	Il ricorso per cassazione per qualsiasi motivo	Il ricorso al parere del Presidente della Corte dei conti
816	Quale tra i seguenti è uno dei mezzi di impugnazione delle sentenze del giudice contabile ?	Il ricorso per cassazione per i soli motivi inerenti alla giurisdizione.	L'udienza preliminare	Il ricorso per cassazione per qualsiasi motivo	Il ricorso al parere del Presidente della Corte dei conti
817	Il termine per proporre appello alla sentenza del giudice contabile è:	di sessanta giorni	di quaranta giorni	di venti giorni	di trenta giorni
818	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	Il termine per proporre appello alla sentenza del giudice contabile è di sessanta giorni	Il termine per proporre appello alla sentenza del giudice contabile è di quaranta giorni	Il termine per proporre appello alla sentenza del giudice contabile è di venti giorni	Il termine per proporre appello alla sentenza del giudice contabile è di trenta giorni
819	Quale tra le seguenti affermazioni è esatta?	Il termine per proporre revocazione alla sentenza del giudice contabile è di sessanta giorni	Il termine per proporre revocazione alla sentenza del giudice contabile è di quaranta giorni	Il termine per proporre revocazione alla sentenza del giudice contabile è di venti giorni	Il termine per proporre revocazione alla sentenza del giudice contabile è di trenta giorni
820	Il termine per proporre revocazione alla sentenza del giudice contabile è:	di sessanta giorni	di quaranta giorni	di venti giorni	di trenta giorni

**CONCORSO A 159 POSTI DI FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO  
NEI RUOLI DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA, DELLA CORTE DEI CONTI E DELLA AVVOCATURA DELLO STATO  
BANCA DATI DI PROCESSO CONTABILE**

ID	QUESITO	RISPOSTA ESATTA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA	RISPOSTA SBAGLIATA
----	---------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

ELENCO QUESITI MODIFICATI - PROCESSO CONTABILE	
	46
	167
	225
	316
	414
	510